

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE LOMBARDIA

MILANO - GIOVEDÌ, 26 GIUGNO 1997

2° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO AL N. 26

S O M M A R I O

D.C.R. 9 APRILE 1997 - N. VI/555	
Approvazione, con modifiche della revisione del piano cave adottato dalla provincia di Bergamo, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l.r. 30 marzo 1982, n. 18	2

[BUR1997031]

[5.3.2]

D.C.R. 9 APRILE 1997 - N. VI/555**Approvazione, con modifiche della revisione del piano cave adottato dalla provincia di Bergamo, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l.r. 30 marzo 1982, n. 18**

(esecutiva con provvedimento della CCAR n. 334 del 7 maggio 1997)

Presidenza del presidente Morandi

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Richiamate le proprie deliberazioni n. IV/1731 del 9 novembre 1989 e IV/1968 del 21 marzo 1990 con le quali è stato approvato il piano cave della provincia di Bergamo;

Considerato che con deliberazione n. 59 del 3 aprile 1995 il consiglio provinciale di Bergamo ha adottato la proposta di revisione del piano cave, ai sensi del secondo comma dell'art. 7 della l.r. 30 marzo 1982, n. 18;

Vista la deliberazione n. 18399 del 27 settembre 1996, con la quale la giunta regionale, considerato che la proposta di revisione adottata dalla provincia può essere ritenuta rispondente ai criteri dettati dalla giunta con d.g.r. n. 5/44638 per la revisione di piani cave e che la stessa può essere correttamente intesa come la naturale prosecuzione del programma di razionalizzazione delle attività estrattive sul territorio provinciale, ha trasmesso al consiglio regionale:

— la revisione del piano cave adottata dalla provincia di Bergamo;

— le osservazioni contenute nella scheda istruttoria, comprendente anche il parere n. 1600 del 12 luglio 1996 espresso dal comitato tecnico consultivo per le attività estrattive;

— le proposte di modifica alla revisione del piano, relative alla normativa, alle localizzazioni ed alla classificazione dei poli estrattivi delle cave di produzione e delle risorse estrattive da tutelare, risultanti dall'istruttoria del servizio proponente e dal parere del comitato tecnico consultivo;

Ritenuto, anche sulla base della approfondita istruttoria condotta dalla competente commissione consiliare di integrare e modificare ulteriormente la proposta di piano relativamente ai seguenti poli, come di seguito specificato:

— *polo AP10g - Comune di Pontirolo Nuovo*

Subordinare l'autorizzazione all'attività estrattiva agli accordi da stipularsi in sede di convenzione ex art. 12 l.r. 18/82, tra azienda e comune in merito alle modalità di salvaguardia della strada di interesse storico compresa nell'ambito estrattivo;

— *polo BP8g - Comuni di Calusco d'Adda, Solza e Medolago*

Subordinare l'autorizzazione all'attività estrattiva ad una intesa da definirsi in sede di conferenza dei servizi, tra enti ed organi interessati;

— *polo AP2g - Comune di Palosco*

Al fine di riscontrare le richieste del comune in merito alla destinazione finale dell'area, il progetto di coltivazione e quello di recupero ambientale dovranno effettuare le scelte definitive in merito alle modalità esecutive e alla destinazione finale dell'area, da concordarsi con il comune in sede di convenzione e con la prescrizione che i volumi e le superfici non potranno essere superiori a quelli stabiliti dalla proposta di revisione della provincia;

— *polo AC8g - Comune di Costa di Mezzate*

Ampliamento del polo estrattivo, per un volume annuale di mc. 80.000 su una superficie di circa ha 4, tenuto conto che il polo è in via di esaurimento e in considerazione del prevedibile aumento della domanda di materiale per opere di viabilità;

— *polo AC11g - Comune di Ghisalba*

In considerazione della esclusione del nuovo polo di Calcinato, si ritiene di ampliare il polo di Ghisalba — già interessato da attività estrattiva — al fine di integrare i quantitativi necessari ai fabbisogni del piano;

— *polo AC13g - Comune di Zanica*

Sono confermate le previsioni del piano cave della provincia di Bergamo approvato con le deliberazioni del consiglio regionale nn. IV/1731 del 9 novembre 1989 e IV/1968 del 21 marzo 1990;

— *polo AC23g (nuovo polo) - Comune di Calcinato*

Esclusione dalle previsioni della revisione triennale, tenuto conto che, come segnalato dall'amministrazione comunale, il territorio è già interessato da due cave attive, da un impianto di compostaggio e da una discarica in un comune limitrofo;

— *polo BC21g - Comune di Bolgare*

Concordare con il comune, in sede di concezione ex art. 12 l.r. 18/82, le modalità di recupero ambientale prevedendo che qualsiasi eventuale riempimento potrà essere effettuato solo tramite conferimento di inerti;

— *polo AP21p - Comune di Casnigo*

Il polo è soppresso;

— *polo AC22g - Comune di Castione della Presolana*

Il polo è soppresso;

Dato atto altresì che nel corso dell'istruttoria si è provveduto alla correzione di alcuni errori materiali riscontrati nelle schede riportate in allegato 2;

Visto l'art. 7 della l.r. 30 marzo 1982, n. 18;

Dato atto che la revisione del piano in argomento ha il valore e gli effetti di piano territoriale regionale relativo ad un settore funzionale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della l.r. 15 aprile 1975, n. 51;

Udita la relazione della VI commissione consiliare «Ambiente, energia e protezione civile»

DELIBERA

1) di approvare la revisione del piano cave adottata dalla provincia di Bergamo, nel testo di cui all'allegato 1, con le modifiche di cui all'allegato 2 — parti integranti del presente provvedimento — e con le seguenti ulteriori modifiche ed integrazioni:

Polo AP10g - Comune di Pontirolo Nuovo

Integrazione: l'autorizzazione all'attività estrattiva è subordinata agli accordi che dovranno essere stipulati, in sede di convenzione di cui all'art. 12 l.r. 18/82, tra azienda e comune in merito alle modalità di salvaguardia della strada di interesse storico compresa nell'ambito estrattivo;

Polo BP8g - Comuni di Calusco d'Adda, Solza e Medolago

Integrazione: l'autorizzazione all'attività estrattiva è subordinata ad una intesa da definirsi in sede di conferenza dei servizi tra enti ed organi interessati;

Polo AP2g - Comune di Palosco

Integrazione: il progetto di coltivazione e quello di recupero ambientale dovranno effettuare le scelte definitive in merito alle modalità esecutive ed alla destinazione finale dell'area, che dovranno essere concordate con il comune in sede di convenzione di cui all'art. 12 l.r. 18/82, con la prescrizione che il volume massimo estraibile e le superfici interessate non potranno comunque essere superiori a quelli già stabiliti dalla proposta di revisione adottata dalla provincia di Bergamo;

Polo AC8g - Comune di Costa di Mezzate

Ampliamento del polo estrattivo per un volume annuale di mc. 80.000 sulla superficie contraddistinta dai mappali nn. 128 - 129 - 130 - 131 - 132 - 133 - 172 - 173 - 126 - 127 - 136 - 1513 (ex 124b) - 1515 (ex 125b) - 1517 (ex 135b) - 141 - 124 - 70p - 247p del comune di Costa di Mezzate, corrispondenti a circa ha 4;

Polo AC11g - Comune di Ghisalba

Le previsioni di cui all'allegato 2 sono sostituite dalle seguenti:

Conferma della superficie proposta dalla revisione provinciale ed ampliamento sul terreno contraddistinto dai mappali nn. 85p - 81p - 59a - 80p - 59b - 86 - 62 - 2364 - 2363 - 639 - 651 - 636 - 1212 - 63 - 296p del comune di Ghisalba, per un volume di mc. 180.000 all'anno ed ulteriore ampliamento mediante inserimento completo dei mappali nn. 1926 - 287 - 620 - 1924 - 619 e 2370 - 1925 - 622 - 287p - 1926p con le medesime modalità di coltivazione e di recupero ambientale del polo stesso per un volume massimo di mc. 600.000;

Polo AC13g - Comune di Zanica

Il polo è riconfermato nelle previsioni del vigente piano approvato con le deliberazioni del consiglio regionale

nn. IV/1731 del 9 novembre 1989 e IV/1968 del 21 marzo 1990;

Polo AC23g - Comune di Calcinatè

Il polo è escluso dalle previsioni della revisione triennale;

Polo BC21g - Comune di Bolgare

Integrazione: il recupero ambientale dovrà essere concordato con il comune in sede di convenzione ex art. 12 l.r. 18/82, prevedendo che qualsiasi eventuale riempimento potrà essere effettuato solo tramite conferimento di inerti;

Polo AP21p - Comune di Casnigo

Il polo è soppresso;

Polo AC22g - Comune di Castione della Presolana

Il polo è soppresso;

2) di dare mandato alla giunta regionale per l'adeguamento degli elaborati di piano alle modifiche approvate con la presente deliberazione, prima della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia;

3) di trasmettere la presente deliberazione alla provincia di Bergamo.

Il presidente: Giancarlo Morandi

I consiglieri segretari:

Luciano Valaguzza - Corrado Tomassini

Il segretario del consiglio: Silvio Stizzi

— • —

REVISIONE DEL PIANO CAVE PROVINCIA DI BERGAMO

Art. 7 della legge regionale 30 marzo 1982, n. 18

PROPOSTE DI MODIFICA

Comitato tecnico consultivo regionale
per le attività estrattive
seduta del 12 luglio 1996

All. 2 - alla d.g.r. n. 18399 del 27 settembre 1996

PROPOSTA DI MODIFICA

— FABBISOGNI ORDINARI

Viene ristabilito il volume annuale di mc. 4.649.000, in conformità alle previsioni del vigente piano, dal momento che la l.r. n. 18/82, non prevede, in fase di revisione, la possibilità di ridurre i fabbisogni stimati dal vigente piano, avente validità decennale.

A tale volume annuale, corrispondono mc. 18.596.000, in considerazione del fatto che, scadendo il vigente piano in data 2 maggio 2000, si ritiene che non siano da effettuarsi ulteriori revisioni fino alla redazione del nuovo piano cave.

— FABBISOGNI STRAORDINARI

In accoglimento dell'istanza della soc. Sibem Interporto di Bergamo-Montello, che ha segnalato la necessità di prevedere il fabbisogno di inerti necessari per la realizzazione dell'interporto di Bergamo e delle infrastrutture accessorie, viene previsto il volume aggiuntivo di mc. 1.000.000 di fabbisogno straordinario, in considerazione dell'interesse collettivo alla realizzazione dell'opera.

— MODIFICHE DI ORDINE GENERALE

Sono soppresse le aree «A» in quanto non conformi ai contenuti dell'art. 5 della l.r. 18/82.

— MODIFICHE RELATIVE AI SINGOLI POLI

Area Ovest

Polo AP3g - Comuni di Arcene, Ciserano e Pontirolo Nuovo

Si confermano le previsioni e le prescrizioni della revisione provinciale.

L'autorizzazione all'ampliamento previsto viene subordinata ad uno studio di compatibilità ambientale con la discarica esaurita di r.s.u. ubicata circa m. 200 in direzione Ovest, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività estrattiva nelle condizioni più idonee a garantirne la compatibilità con la discarica stessa.

Polo AP10g - Comune di Pontirolo Nuovo

Si confermano le previsioni e le prescrizioni della revisione provinciale.

Per quanto concerne le condizioni, il comune provvede ad approvare il piano di coordinamento che definisca gli indirizzi finali e l'assetto infrastrutturale finalizzato alla fruizione pubblica entro mesi sei dalla data di approvazione della presente revisione; trascorso tale periodo la provincia provvede in via sostitutiva, al fine di consentire lo svolgimento del procedimento amministrativo, in sintonia con i principi ispiratori della l. 241/90.

Il piano di coordinamento dovrà tenere conto della situazione territoriale attuale e delle infrastrutture presenti o previste, unitamente alle eventuali proposte di modifica delle stesse, in conformità alla destinazione finale del sito al termine del recupero ambientale.

Polo BP5g - Comune di Bottanuco

Conferma del polo che potrà proseguire l'attività estrattiva. In accoglimento della richiesta del parco medesimo, formulata con nota prot. 225 dell'1 febbraio 1999 si prevedono ulteriori mc. 1.500.000 di riserve residue, con le medesime prescrizioni tecniche indicate nella proposta di revisione per la coltivazione e le seguenti per il recupero ambientale: fasce alberate di protezione, percorribilità garantita lungo percorsi definiti e con le prescrizioni del parco riferite alla morfologia ed alla vegetazione. Stralcio dalla scheda dell'obbligo di destinare mc. 500.000 per il recupero ambientale del polo esaurito BP9g, in comune di Suisio, in quanto il parco ha previsto, con progetto autonomo, di effettuare il recupero ambientale, ai sensi dell'art. 46 come cava cessata. Stralcio, dalla scheda relativa, delle «condizioni»; inserimento di una «nota» con la seguente prescrizione: interventi e mitigazioni in coerenza con SIA (studio di impatto ambientale) approvato. (Vedi scheda allegata).

Polo BP6g - Comune di Almenno S. Bartolomeo, Brembate Sopra

Ampliamento dell'ambito estrattivo con l'aggiunta di una limitata superficie nella propaggine Sud, in continuità con il polo attualmente previsto dal piano, per una superficie di circa mq. 13.000 ed un volume totale aggiuntivo di mc. 30.000, con le medesime prescrizioni tecniche per la coltivazione ed il recupero ambientale. L'integrazione proposta è finalizzata a consentire un più completo ed omogeneo recupero ambientale dell'area interessata. (Vedi scheda allegata).

Polo BP8g - Comuni di Calusco, Solza e Medolago

Conferma del polo estrattivo che potrà proseguire l'attività estrattiva, con le modalità previste dal progetto proposto dal parco. In accoglimento della richiesta del parco medesimo, formulata con nota prot. 225 dell'1 febbraio 1996, si prevedono ulteriori mc. 1.700.000, pari a mc. 425.000 all'anno, come da progetto del parco, con le medesime prescrizioni tecniche per la coltivazione e le seguenti per il recupero ambientale: recupero ambientale del gradone esaurito contestuale alla coltivazione del successivo; fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo percorsi definiti e con le prescrizioni del parco riferite alla morfologia ed alla vegetazione.

La modifica proposta è finalizzata a consentire, in armonia con il progetto predisposto dal parco Adda Nord, il cui organo elettivo risulta attualmente mancante, la prosecuzione del recupero ambientale e la contestuale continuazione dell'attività estrattiva di uno dei poli estrattivi più importanti della provincia di Bergamo, dal punto di vista giacimentologico e delle maestranze impiegate. Inoltre, come segnalato anche dal presidente della provincia di Lecco, il blocco dell'attività estrattiva comprometterebbe seriamente l'approvvigionamento di inerti della provincia di Lecco, praticamente priva di cave di sabbia e ghiaia, che si rifornisce nel polo in questione. (Vedi scheda allegata)

Polo BP12g - Comune di Dalmine

Reinserimento del polo estrattivo alle stesse condizioni stabilite dal consiglio regionale con deliberazione n. IV/1968 del 21 marzo 1990, per un volume annuale di mc. 50.000, in quanto non si ritiene previsto dalle finalità della revisione lo stralcio degli ambiti esistenti.

Area Est

Polo AP2g - Comune di Palosco

I progetti di coltivazione e di recupero ambientale do-

vranno tenere conto della presenza del torrente Rillo e del terrazzo morfologico dell'Oglio.

Polo AC11g - Comune di Ghisalba

Sostituzione dei mappali nn. 81-85-59a-59b con i mappali nn. 2370-1925-622-287p-1926p, ferme restando le altre condizioni previste dalla proposta di revisione, per consentire all'azienda interessata un più corretto sfruttamento del giacimento, sui terreni già di proprietà.

Polo AC13g - Comune di Zanica

Ampliamento in direzione Nord, in continuità con l'attuale ambito di cava, per un volume di mc. 450.000, per garantire il fabbisogno annuale di mc. 170.000, attualmente previsto dal piano, con le medesime prescrizioni tecniche per la coltivazione ed il recupero ambientale. (Vedi scheda allegata).

Polo AC14g - Comuni di Cavernago e Calcinante

Aumento della produzione annuale da mc. 120.000 a mc. 200.000 mediante ampliamento sui mappali nn. 270-344 (ex 200/b)-132-130-111-272-273-98 del foglio n. 9 del comune censuario di Cavernago, allo scopo di integrare la produzione di inerti in una zona dove la produzione risulta sotto-stimata dalla provincia rispetto ai fabbisogni effettivi e quindi anche al fine di consentire all'azienda di adeguare la produzione di inerti ai propri fabbisogni, trattandosi di una società che nel corso dell'ultimo decennio ha notevolmente incrementato la propria struttura societaria sia con l'assunzione di nuovo personale, sia con un notevole aumento del proprio fatturato.

Polo AC16g - Comune di Covo

La prima condizione della scheda di piano viene soppressa, dal momento che la campagna archeologica è già stata effettuata.

La seconda viene modificata sostituendo il volume di mc. 2.000.000 con il volume di mc. 500.000, da destinare esclusivamente alla realizzazione dei manufatti in calcestruzzo, al fine di non sprecare un giacimento di inerti pregiati per riempimenti e sottofondi stradali che possono essere realizzati con materiali di qualità inferiore.

Polo AC23g (nuovo polo) - Comune di Calcinante

Inserimento di un ambito di cava, nell'area di interesse estrattivo 4G, sui fondi identificati dai mappali nn. 1126-1079-1077-1076-1067-1068-877-1074-1317-157-1071-1070-1069-1129 del comune censuario di Calcinante, per un volume annuale di mc. 200.000, allo scopo di integrare la ridotta produzione di inerti del settore Est della provincia di Bergamo, in conformità ai criteri indicati in sede di controdeduzioni. L'attività estrattiva dovrà essere esercitata in asciutto, sino ad una profondità massima di scavo di m. 12 dal piano campagna; dovrà comunque essere mantenuta, dalla falda, la distanza prescritta dalla normativa di piano.

Il recupero ambientale dovrà essere concordato con il comune in sede di autorizzazione all'attività estrattiva.

Polo AC24g (nuovo polo) - Comuni di Mornico al Serio e Martinengo

Inserimento di un ambito di cava, nell'area di interesse estrattivo 4G, sui fondi identificati dai mappali nn.: 719-721 del F.7, 717-864 del F.9, 412-861-862-701-720-702-703-706 del F.10 del comune censuario di Mornico al Serio; nn. 1051-1378-1379-1398-1579 - del F.4 del comune censuario di Martinengo per una superficie complessiva di circa mq. 330.000; per un volume annuale di mc. 200.000.

L'attività estrattiva dovrà essere effettuata in asciutto, sino ad una profondità massima di m. 10 dal piano campagna; dovrà comunque essere mantenuta, dalla falda, la distanza prescritta dalla normativa di piano.

Il recupero ambientale dovrà essere concordato con i comuni interessati in sede di autorizzazione all'attività estrattiva.

L'inserimento del nuovo ambito estrattivo ha lo scopo di integrare la ridotta produzione di inerti del settore est della provincia di Bergamo, in conformità ai criteri indicati in sede di controdeduzioni.

Polo BC7g - Comune di Grassobbio

Ampliamento del polo in direzione nord, in continuità con le aree della cava attuale, sui terreni contraddistinti dai mappali nn. 1906-924-732-1924-1023-1925 ed aumento della produzione annuale a mc. 140.000. Un ulteriore volu-

me di mc. 360.000 viene previsto per la fornitura di inerti per la realizzazione di una variante per la SS 591 ed è pertanto vincolato alla realizzazione dell'opera.

L'aumento della produzione annuale è finalizzato ad integrare la produzione di inerti in una zona che risulta carente di attività estrattive, come evidenziato nelle osservazioni generali. Tra l'altro l'azienda richiedente è una delle maggiori imprese del settore scavi e costruzioni impiegando circa 110 addetti. (Vedi scheda allegata).

Polo BC21g (nuovo polo) - Comune di Bolgare

Inserimento di un ambito di cava, nell'area di interesse estrattivo 5G, sui fondi identificati dai mappali nn. 668-670-4072-974-343-4073-684-685-689-664-1093-1094-1095-686 del foglio 10 del comune censuario di Bolgare, per una superficie di mq. 150.000, una profondità massima di m. 10 dal piano campagna ed un volume totale di mc. 1.225.000 ripartiti nel modo seguente:

— un volume massimo di mc. 1.000.000 destinato alla realizzazione delle opere infrastrutturali dell'interporto ferroviario di Bergamo-Montello;

— un volume massimo di mc. 225.000 destinato riqualificazione della SS 42, funzionale all'interporto.

La nuova cava è finalizzata all'interesse collettivo alla realizzazione delle sopracitate opere pubbliche ed è pertanto vincolata alla realizzazione delle opere medesime.

Area Val Camonica

Polo BP16g1 - Comune di Rogno

Ampliamento in continuità con il fronte Nord-Ovest dell'attuale cava, per una superficie massima di mq. 6.500, finalizzato al reperimento di un volume aggiuntivo totale di mc. 120.000, pari a circa mc. 30.000/anno, fino alla scadenza del vigente piano, in considerazione della buona qualità del materiale e della scarsità di cave nella zona (vedi scheda allegata).

Polo BP16g3 e BP16g4 - Comune di Rogno

Riunificazione dei due ambiti estrattivi, con il conseguente aumento del volume totale di mc. 200.000, pari ad un volume aggiuntivo annuo di mc. 50.000, per consentire un più completo e razionale recupero ambientale (vedi scheda allegata).

Il progetto di recupero ambientale dovrà tenere conto della quota relativa al livello di piena del fiume Oglio, al fine di permettere, al termine dell'attività estrattiva, l'eventuale utilizzo delle acque recuperate come bacino di laminazione idraulica.

Area montana

Polo AP21p - Comune di Casnigo

Rideterminazione della produzione annua preventivata per il polo, come già stabilito dal vigente piano cave approvato dal consiglio regionale con deliberazione n. IV/1968 del 21 marzo 1990, per un volume annuo massimo programmato di mc. 130.000, in quanto non si ritiene previsto dalle finalità della revisione lo stralcio degli ambiti estrattivi.

Polo AC22g - Comune di Castione della Presolana

Reinserimento del polo sul terreno contraddistinto dai mappali nn. 1303, 1304, 1323-1310 e 1411, con una produzione annuale di mc. 30.000, come già stabilito dal vigente piano approvato dal consiglio regionale con deliberazione n. IV/1968 del 21 marzo 1990, in quanto non si ritiene previsto dalle finalità della revisione lo stralcio degli ambiti estrattivi.

— PRESCRIZIONI GENERALI

Poli AP3g, AC4g, AP10g, BP2g, BC4g, AC11g, AP2g, AC13g, AC14g, AC5g, AC12g, BP1g1, BP1g2, AP1g2, AC7g, AC9g, BC18g, AC23g, BC21g, AC24g, BP8g, BP12g, BC7g, AC22g: l'autorizzazione all'attività estrattiva è subordinata all'acquisizione del preventivo parere della soprintendenza archeologica sul progetto di coltivazione, che dovrà essere espresso nel termine di 60 giorni.

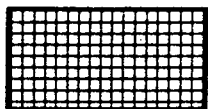
NORMATIVA

Si conferma la normativa del piano approvato con la d.c.r. n. 1968 del 21 marzo 1990 in quanto, essendo trascorsi più di sei anni dalla data di approvazione del vigente piano, si ritiene che nel corso della prossima redazione dei nuovi piani cave debba essere proposta una normativa unificata per tutte le province, così come in più occasioni segnalato anche dagli enti delegati.

N.B. Le schede e le cartine topografiche relative all'all. 2 alla d.g.r. n. 18399 del 27 settembre 1996 non sono state riportate in quanto sostituite da quelle definitive approvate con d.c.r. n. VI/555 del 9 aprile 1997 e di seguito riportate

**Schede e carte topografiche scala 1:10.000,
corrette come da disposizioni della d.c.r. n. VI/555 del 9 aprile 1997**

LEGENDA



Aree in ampliamento



Aree di nuova escavazione



Aree vigenti

ZONA OVEST

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AP3g

COMUNI INTERESSATI: ARCENE-CISERANO-PONTIROLO NUOVO

FOGLIO CTR: VAPRIO D'ADDA

CARATTERISTICHE TECNICHE

*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 38,9.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 12-15 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: strada provinciale a sud; cascina ad est; sostegni di elettrodotti all'interno dell'ambito ed ai margini; discarica esaurita di RSU circa 200 m ad ovest.**RIDELIMITAZIONI: espansione verso nord-est per circa 3,6 ha (zona E).*

PREVISIONI DI PIANO

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 3.300.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 300.000 (precedente 180.000).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 1.560.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 1.740.000.

DESTINAZIONE FINALE: **Parco naturalistico a fruizione pubblica.**

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

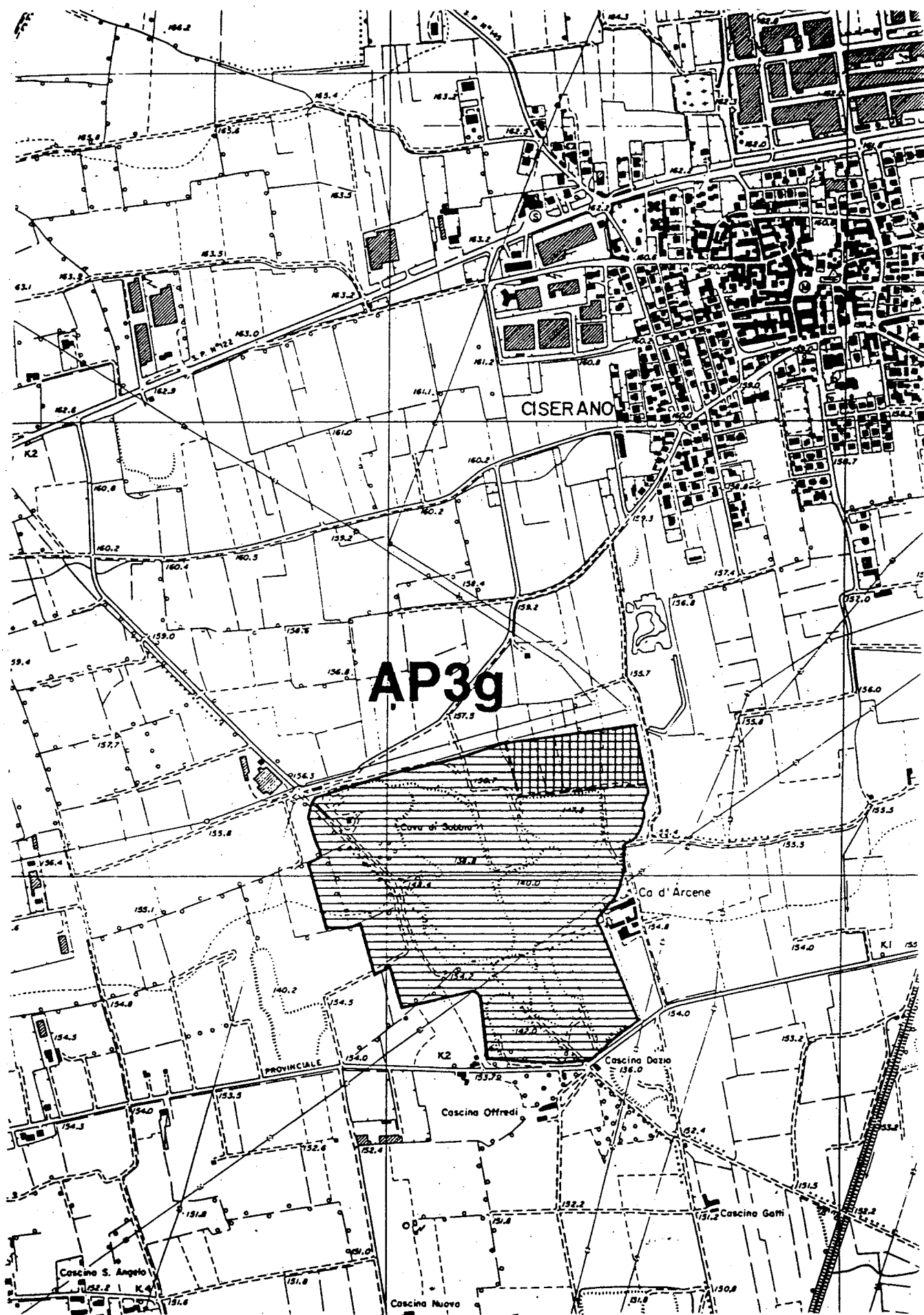
- profondità massima di escavazione in acqua 50 m dal piano campagna;
- profondità massima di escavazione in asciutto nella zona di espansione, 10 m dal piano campagna;
- distanza minima del ciglio di scavo dalla discarica rsu 200 m.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- modellamento scarpate finali su pendenze variabili, mediamente non superiori a 1/3;
- accessibilità alle sponde in punti definiti e protetti per l'osservazione;
- fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo il perimetro;
- connessione funzionale della zona di espansione con il costituendo Parco Comunale Foppa Gera.

ULTERIORI PRESCRIZIONI:

L'autorizzazione all'ampliamento previsto viene subordinata ad uno studio di compatibilità ambientale con la discarica esaurita di r.s.u. ubicata circa m 200 in direzione ovest, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività estrattiva nelle condizioni più idonee a garantirne la compatibilità con la discarica stessa.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC4g**COMUNI INTERESSATI: TREVIGLIO**

FOGLIO CTR: VAPRIO D'ADDA, TREVIGLIO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 44,1.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 13-14 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: ferrovia sul lato ovest; stabilimento chimico sul lato sud con interposta roggia; statale 42 sul lato est; industria a nord; linea elettrica nell'ambito verso il limite ovest.**RIDELIMITAZIONI: espansione verso nord per circa 16,3 ha.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 2.300.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 250.000 (precedente 160.000).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 1.320.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 980.000.

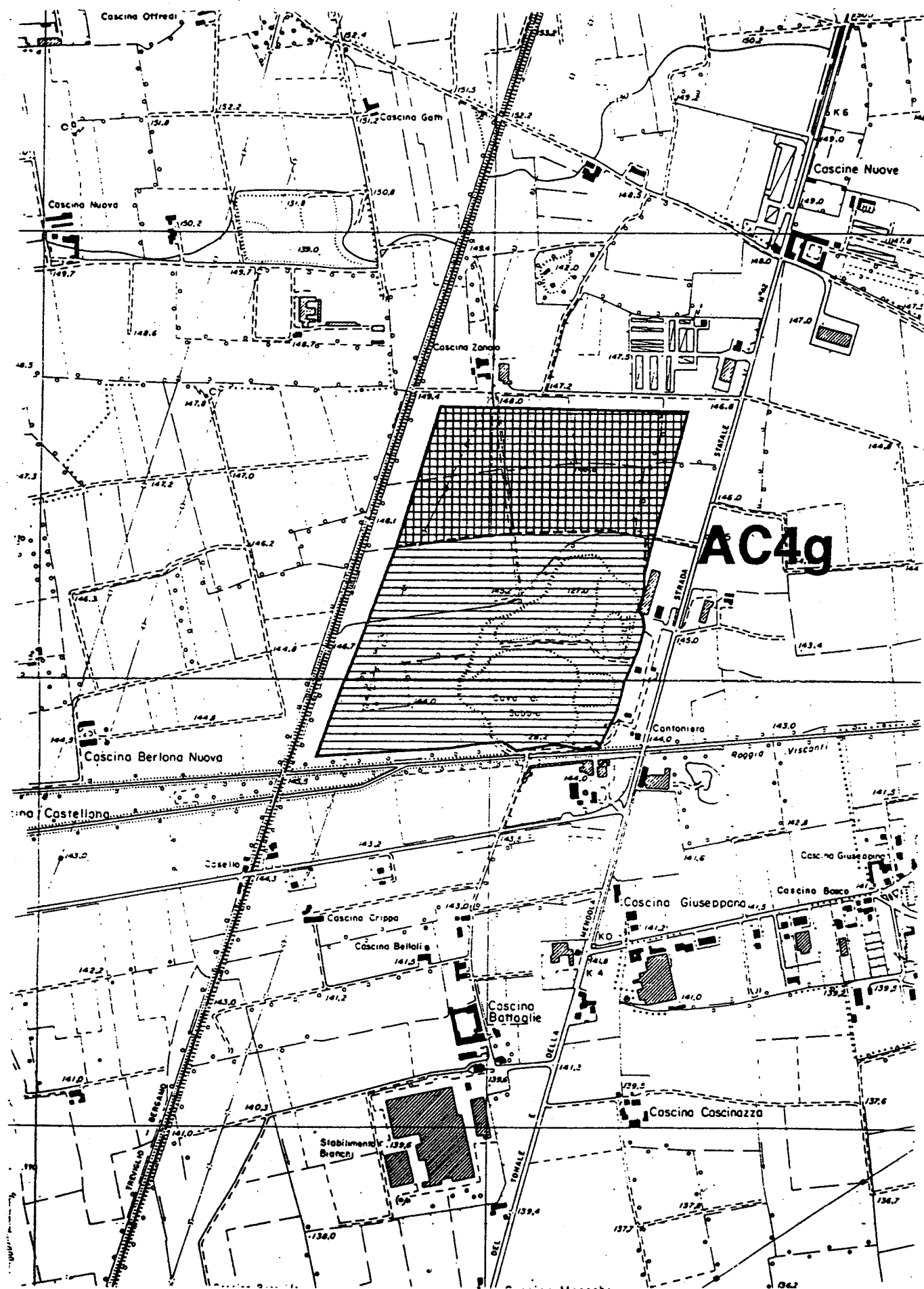
DESTINAZIONE FINALE: **insediativa** (parco attrezzato di uso pubblico).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- profondità massima di escavazione in acqua 40 m dal piano campagna (zona A);
- profondità massima di escavazione in asciutto 10 m dal piano campagna in tutte le altre zone;
- mantenimento fascia di rispetto di 100 m dalla SS 42 e di 70 m dalla ferrovia, al piano di campagna, per le aree di nuova escavazione.
- escavazione sotto falda su pendenza $\leq 1/2$.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- modellamento scarpate finali in asciutto su pendenze variabili, mediamente non superiori a 1/3;
- accessibilità alle sponde e loro percorribilità in sicurezza;
- fasce alberate di protezione e creazione di zone pianeggianti di raccordo funzionale e visivo tra il lago ed il piano campagna;
- spostamento degli impianti in zone ribassate, in tempi da convenzionare con il Comune.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AP10g**COMUNI INTERESSATI: PONTIROLO NUOVO**

FOGLIO CTR: VAPRIO D'ADDA

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 77,7.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 13-17 m dal piano campagna; ambito attraversato dalla roggia Moschetta.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: strada provinciale costeggia il lato nord; sul margine est strada comunale e metanodotto; sul lato sud roggia Moschetta.**RIDELIMITAZIONI: espansioni sul lato ovest per circa 8,9 ha; sul lato est per circa 8,7 ha.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 3.200.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 500.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 3.000.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 200.000.

DESTINAZIONE FINALE: **insediativa** (attrezzature per il tempo libero, di uso pubblico, con indirizzo naturalistico in zona sud-est).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- profondità massima di escavazione in acqua 50 m dal piano campagna;
- profondità massima di escavazione in asciutto 10 m dal piano campagna;
- scavo solo in asciutto in zone di espansione, con mantenimento di fascia di rispetto a piano campagna di almeno 50 m dalla strada provinciale n. 122;
- escavazione sotto falda su pendenze $\leq 1/2$.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- modellamento scarpate finali su pendenze variabili, mediamente non superiori a 1/3;
- accessibilità alle sponde e loro percorribilità in sicurezza;
- fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo il perimetro e lungo la roggia Moschetta;
- mitigazioni come da SIA.

CONDIZIONI:

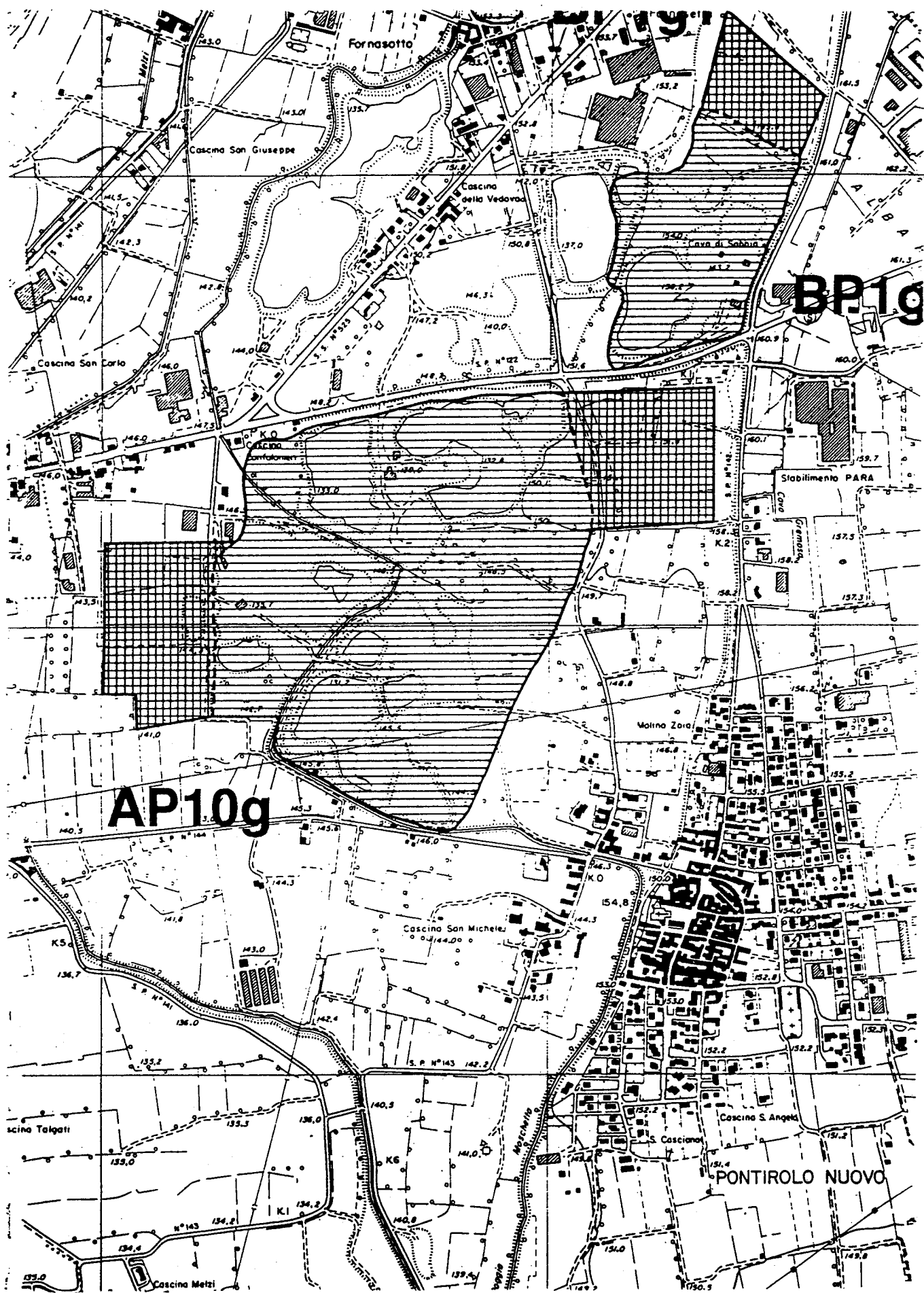
- interventi estrattivi nelle zone di espansione autorizzabili solo previa definizione comunale di piano di coordinamento che definisca gli indirizzi finali e l'assetto infrastrutturale, finalizzato alla fruizione pubblica.

ULTERIORI PRESCRIZIONI:

Integrazione: l'autorizzazione all'attività estrattiva è subordinata agli accordi che dovranno essere stipulati, in sede di convenzione di cui all'art. 12 l.r. 18/82, tra azienda e comune in merito alle modalità di salvaguardia della strada di interesse storico compresa nell'ambito estrattivo.

Per quanto concerne le condizioni, il Comune provvede ad approvare il piano di coordinamento che definisca gli indirizzi finali e l'assetto infrastrutturale finalizzato alla fruizione pubblica entro mesi sei dalla data di approvazione della presente revisione; trascorso tale periodo la Provincia provvede in via sostitutiva, al fine di consentire lo svolgimento del procedimento amministrativo, in sintonia con i principi ispiratori della L. 241/90.

Il piano di coordinamento dovrà tenere conto della situazione territoriale attuale e delle infrastrutture presenti o previste, unitamente alle eventuali proposte di modifica delle stesse, in conformità alla destinazione finale del sito al termine del recupero ambientale.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC12g**COMUNI INTERESSATI: OSIO SOPRA**

FOGLIO CTR: DALMINE SUD

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 17,6.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a circa 30 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: strada comunale e tre elettrodotti sul lato nord; insediamenti industriali e frazione Villaggio sul lato est; strada interpoderale; stalla e canale scolmatore a sud.**RIDELIMITAZIONI: ampliamento verso nord di circa 6,1 ha e stralcio verso ovest di circa 3,2 ha.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 1.000.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 100.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 600.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 400.000.

DESTINAZIONE FINALE: **insediativa** (verde attrezzato con impianti sportivi e ricreativi di uso pubblico) per l'area relativa all'ambito attuale; **agricola** (previo riempimento al piano campagna) per l'area di ampliamento.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

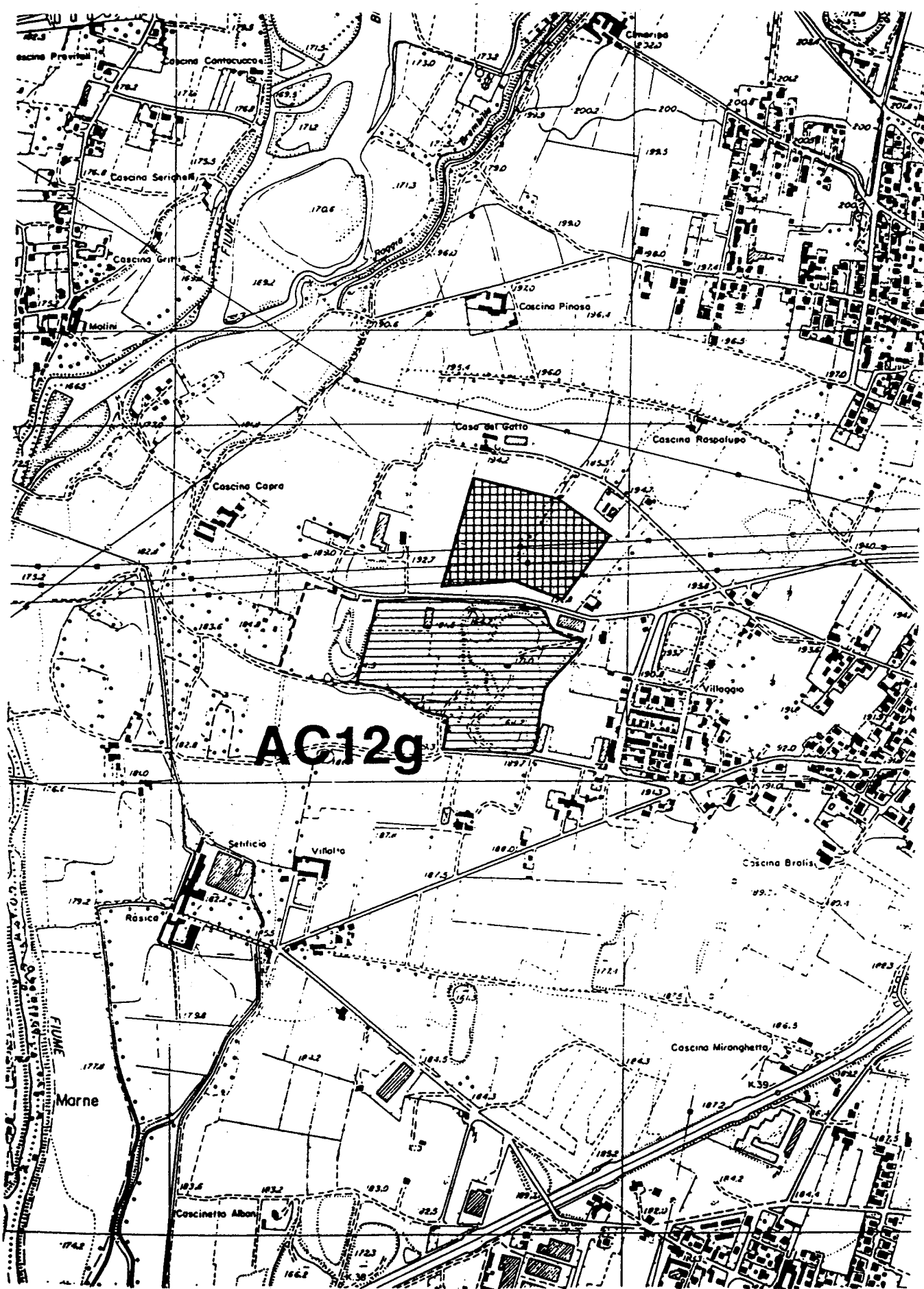
- profondità massima di escavazione 25 m dal piano campagna;
- modellazione scarpate di scavo su pendenze stabili a breve, in attesa del riempimento.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- fasce alberate di protezione verso l'abitato;
- garanzia di riempimento a piano campagna in tempi analoghi a quelli di escavazione.

CONDIZIONI:

- autorizzazioni all'escavazione, nella zona di ampliamento dell'ambito estrattivo, sono subordinate all'avvenuto completamento del recupero ambientale con restituzione all'uso finale di almeno il 75% dell'ambito attuale.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BP1g1**COMUNI INTERESSATI: PONTIROLO NUOVO**

FOGLIO CTR: VAPRIO D'ADDA

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 9,7.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 13-15 m dal piano campagna, roggia Vecchia adiacente.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: roggia ad ovest; abitazioni a sud; cava cessata in asciutto ad est.**RIDELIMITAZIONI: espansione ad est per circa 1 ha.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 100.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 30.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 100.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 0.

DESTINAZIONE FINALE: **agricola.**

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

— profondità massima di escavazione in asciutto 10 m dal piano campagna.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- modellamento scarpate finali su pendenze variabili, mediamente non superiori a 1/3, con zone pianeggianti di raccordo con il piano campagna e con l'adiacente cava dismessa;
- fasce alberate di protezione al perimetro.

CONDIZIONI:

- interventi estrattivi nelle zone di espansione autorizzabili solo previa definizione comunale di piano di coordinamento che definisca gli indirizzi finali e l'assetto infrastrutturale, finalizzato alla fruizione pubblica.

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BP1g2**COMUNI INTERESSATI: PONTIROLO NUOVO**

FOGLIO CTR: VAPRIO D'ADDA

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 21,2.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 13-15 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: strada comunale sul lato est; SP 122 sul lato sud; laghetto di cava cessata e stabilimento sul lato ovest; metanodotto sul lato nord.**RIDELIMITAZIONI: espansione a nord per circa 3,9 ha.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 800.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 250.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 800.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 0.

DESTINAZIONE FINALE: **insediativa** (attrezzature per il tempo libero, in raccordo funzionale con AP10g).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

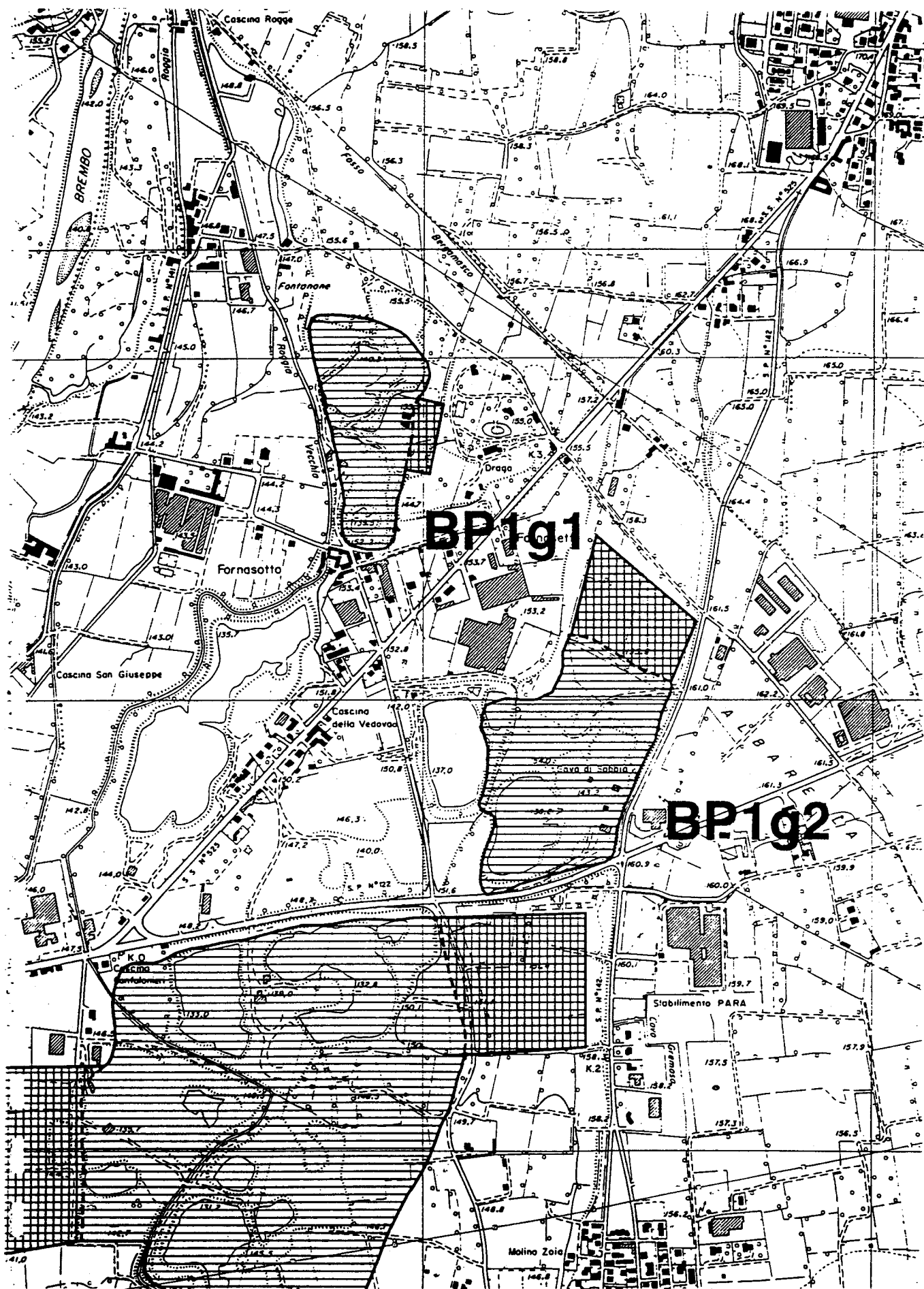
- profondità massima di escavazione in acqua 45 m dal piano campagna;
- profondità massima di escavazione in asciutto 12 m dal piano campagna in zona di espansione con modellazione dello specchio d'acqua atto a favorire l'organico recupero ambientale dell'ambito;
- escavazione sotto falda su pendenza $\leq 1/2$;
- abbattimento del diaframma con laghetto Arcadia.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- modellamento scarpate finali su pendenze variabili, mediamente non superiori a 1/3; zone pianeggianti di raccordo con il piano campagna;
- accessibilità alle sponde in condizione di sicurezza per gli utenti;
- fasce alberate di protezione al perimetro.

CONDIZIONI:

- interventi estrattivi nelle zone di espansione autorizzabili solo previa definizione comunale di piano di coordinamento che definisca gli indirizzi finali e l'assetto infrastrutturale, finalizzato alla fruizione pubblica.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BP2g**COMUNI INTERESSATI: BREMBATE**

FOGLIO CTR: VAPRIO D'ADDA

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 54,8.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: vincolo L. 431/85 sulla parte sud (f. Brembo).**IDROGEOLOGIA: falda freatica a circa 40 m dal livello del terrazzo superiore; a circa 2 m dal piazzale di cava falda esposta per vecchie escavazioni nella zona ovest; fiume Brembo adiacente il lato sud.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: ad ovest Crespi d'Adda; a nord espansione urbanistica di Brembate; all'interno dell'ambito estrattivo depuratore consortile.**RIDELIMITAZIONI: espansione verso nord-est per una superficie di 5,5 ha.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 800.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 400.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 800.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 0.

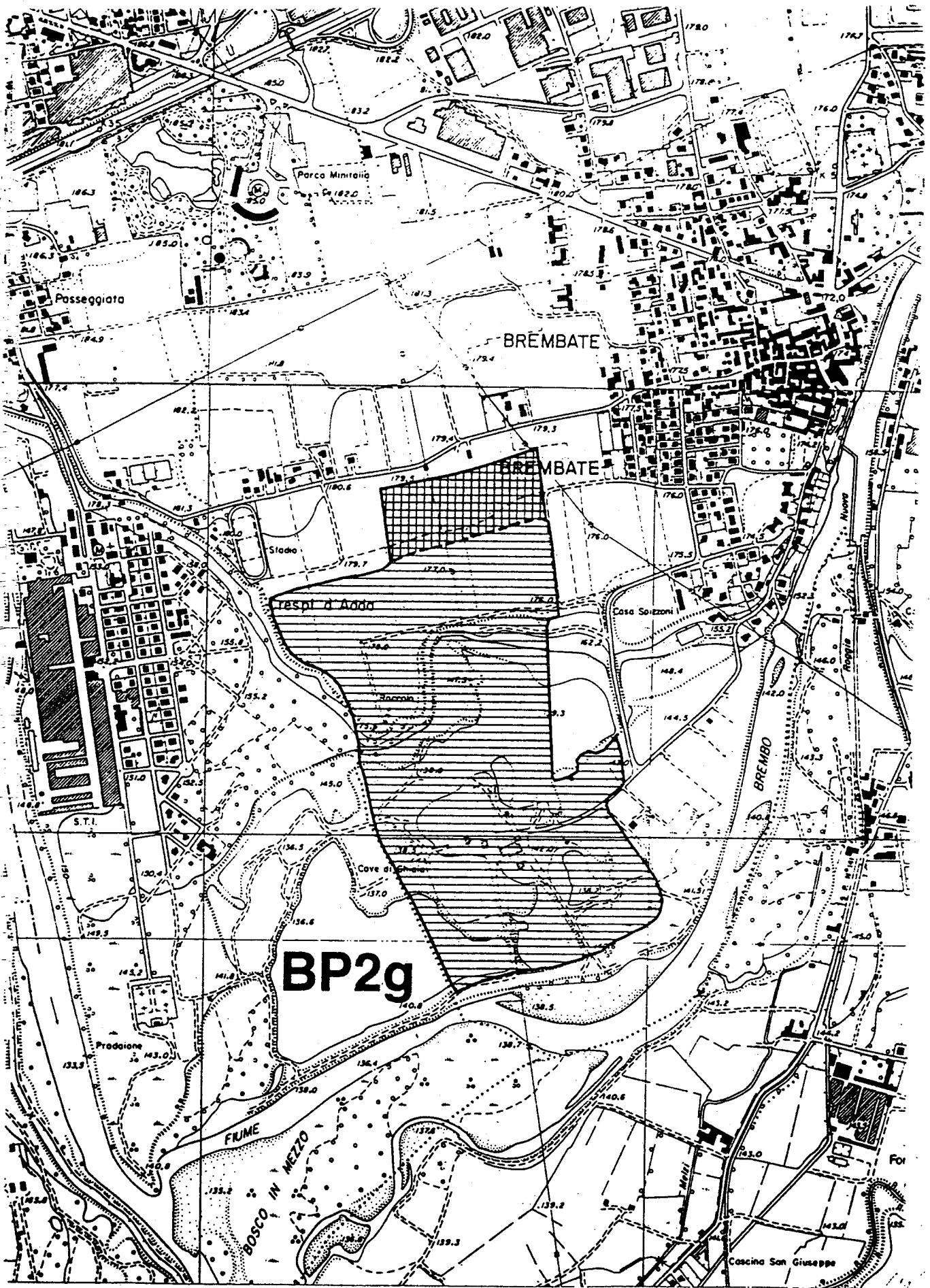
DESTINAZIONE FINALE: **agricola** (zona nord) **ed insediativa** (impianti tecnologici di depurazione consortile zona centrale, parco pubblico attrezzato zona sud).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- coltivazione in asciutto;
- fascia di rispetto degli scavi dal collettore intercomunale pari ad almeno 25 m.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- modellamento scarpate finali su pendenze variabili, mediamente non superiori a 1/3;
- accessibilità pubblica delle aree a destinazione agricola lungo percorsi definiti;
- fasce alberate di protezione lungo il perimetro e tra le zone a diversa destinazione;
- interventi e mitigazioni di impatto in coerenza con SIA approvato.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BC4g**COMUNI INTERESSATI: TREVIGLIO**

FOGLIO CTR: VAPRIO D'ADDA, TREVIGLIO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 12,3.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 12-13 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: adiacente sul lato nord discarica di RSU in completamento; ad est la SP 142; strada interpodereale nella parte sud.**RIDELIMITAZIONI: eliminazione parte nord (Comune di Pontirolo) interessata da discarica RSU e di fascia attigua, in Treviglio, dell'ampiezza di 100 m espansione verso sud per circa 9,7 ha (vedi note).***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 400.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 100.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 400.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 700.000 (vedi note).

DESTINAZIONE FINALE: **agricola** (previo riempimento a piano campagna con rifiuti inerti).**PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:**

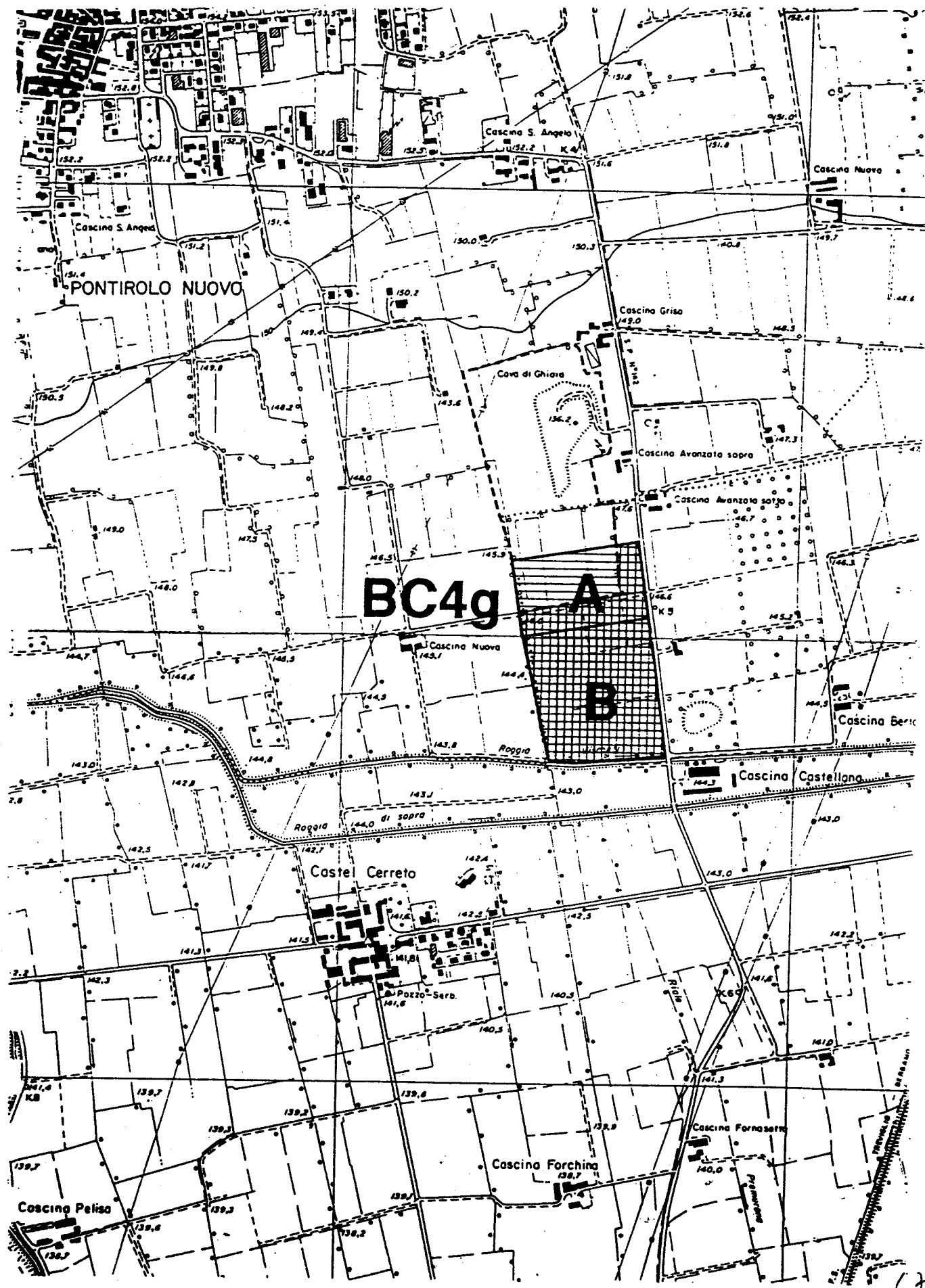
- coltivazione in asciutto;
- profondità massima di escavazione 10 m dal piano campagna;
- eventuali impianti di lavorazione sul fondo cava.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- conservazione del sistema dei fossi irrigui;
- fasce alberate di protezione.

NOTE:

- l'ambito è stato suddiviso in due zone, A e B. Lo sfruttamento della zona B, delimitato in cartografia allegata, è vincolato alle esigenze di approvvigionamento della variante Arcene-Treviglio, stimate in circa 700.000 mc di inerti; la coltivazione di tale quantitativo è svincolata dal livello di produzione annua programmata e subordinata a verifica di compatibilità ambientale sul progetto.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BP5g**COMUNI INTERESSATI: BOTTANUCO**

FOGLIO CTR: CORNATE D'ADDA

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 27,4.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: Parco Adda Nord, L. 1497/39.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a circa 25 m dal piano campagna, fiume Adda adiacente.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: elettrodotto nella parte nord-ovest; strada interpoderale sul limite nord-est.**RIDELIMITAZIONI: demandare al Parco.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 2.000.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 420.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 2.000.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 0.

DESTINAZIONE FINALE: **naturalistica**.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- profondità massima di escavazione (in asciutto) 22 m dal piano campagna, mantenendo comunque una quota di fondo superiore al livello di massima piena dell'Adda.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo il perimetro.

NOTE:

- la coltivazione di 500.000 mc localizzati indicativamente nella parte nord dell'ambito, è vincolata al recupero ambientale del polo BP9g in Comune di Suisio;
- interventi e mitigazioni in coerenza con SIA approvato.

SOSTITUITA DA SCHEDA SEGUENTE

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BP5g**COMUNI INTERESSATI: BOTTANUCO**

FOGLIO CTR: CORNATE D'ADDA

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 41,8.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: Parco Adda Nord, L. 1497/39.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a circa 25 m dal piano campagna, fiume Adda adiacente.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: elettrodotto nella parte nord-ovest; strada interpoderale sul limite nord-est.**RIDELIMITAZIONI: demandate al Parco per l'estensione dell'area di riserva.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 2.000.000 oltre alla quantità dell'area di riserva che determinerà il Parco (già prevista dallo stesso in prima analisi in mc 1.500.000).

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 420.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 2.000.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: demandate al Parco (già prevista dallo stesso in prima analisi in mc 1.500.000).

DESTINAZIONE FINALE: **naturalistica.**

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

— profondità massima di escavazione (in asciutto) 22 m dal piano campagna, mantenendo comunque una quota di fondo superiore al livello di massima piena dell'Adda.

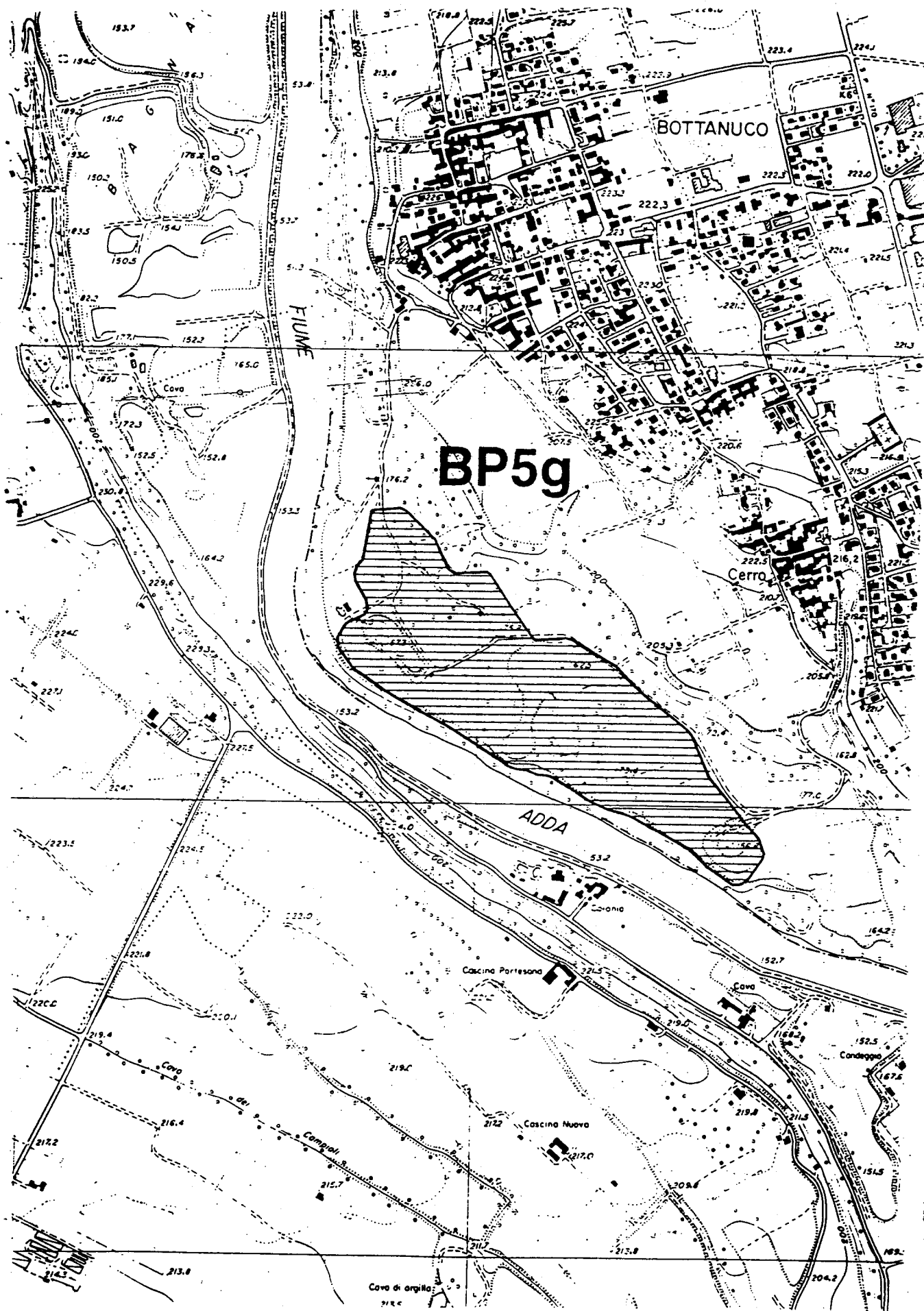
PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

— fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo percorsi definiti e con le prescrizioni del Parco Adda Nord riferite esclusivamente alla morfologia ed alla vegetazione del recupero.

NOTE:

— interventi e mitigazioni in coerenza con SIA approvato.

SCHEDA CORRETTA



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BP6g**COMUNI INTERESSATI: ALMENNO S. BARTOLOMEO, BREMBATE SOPRA**

FOGLIO CTR: PONTE S. PIETRO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 42,7.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: vincolo ambientale (L. 431/85) fascia f. Brembo.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 4-5 m dal piano campagna nella zona Brembo (zona A1), circa 25 m dal livello del terrazzo superiore (zona A2).**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: frazione Cà de Rocca e strada comunale incluse nell'ambito; nucleo abitato sul lato sud; caschine sul lato nord.**RIDELIMITAZIONI: nessuna.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 520.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 120.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 520.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 0.

DESTINAZIONE FINALE: **insediativo** (impianti sportivi e ricreativi di fruizione pubblica, come da convenzioni stipulate) **ed agricola**.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

— profondità massima di escavazione in asciutto 15 m dal piano campagna (zona A2), a 1,5 m sopra il livello di falda in zona A1.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

— riempimento fino a ricostruire gli originari livelli, salvo le esigenze di raccordo degli specchi d'acqua in zona A1.

NOTE:

— modalità complete di recupero contenute in SIA approvato.

SOSTITUITA DA SCHEDA SEGUENTE

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BP6g**COMUNI INTERESSATI: ALMENNO S. BARTOLOMEO, BREMBATE SOPRA**

FOGLIO CTR: PONTE S. PIETRO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 44.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: vincolo ambientale (L. 431/85) fascia f. Brembo.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 4-5 m dal piano campagna nella zona Brembo (zona A1), circa 25 m dal livello del terrazzo superiore (zona A2).**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: frazione Cà de Rocca e strada comunale incluse nell'ambito; nucleo abitato sul lato sud; cascine sul lato nord.**RIDELIMITAZIONI: nessuna.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 550.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 137.500.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 550.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 0.

DESTINAZIONE FINALE: **insediativo** (impianti sportivi e ricreativi di fruizione pubblica, come da convenzioni stipulate) **ed agricolo**.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

— profondità massima di escavazione in asciutto 15 m dal piano campagna (zona A2), 1,5 m sopra il livello di falda in zona A1.

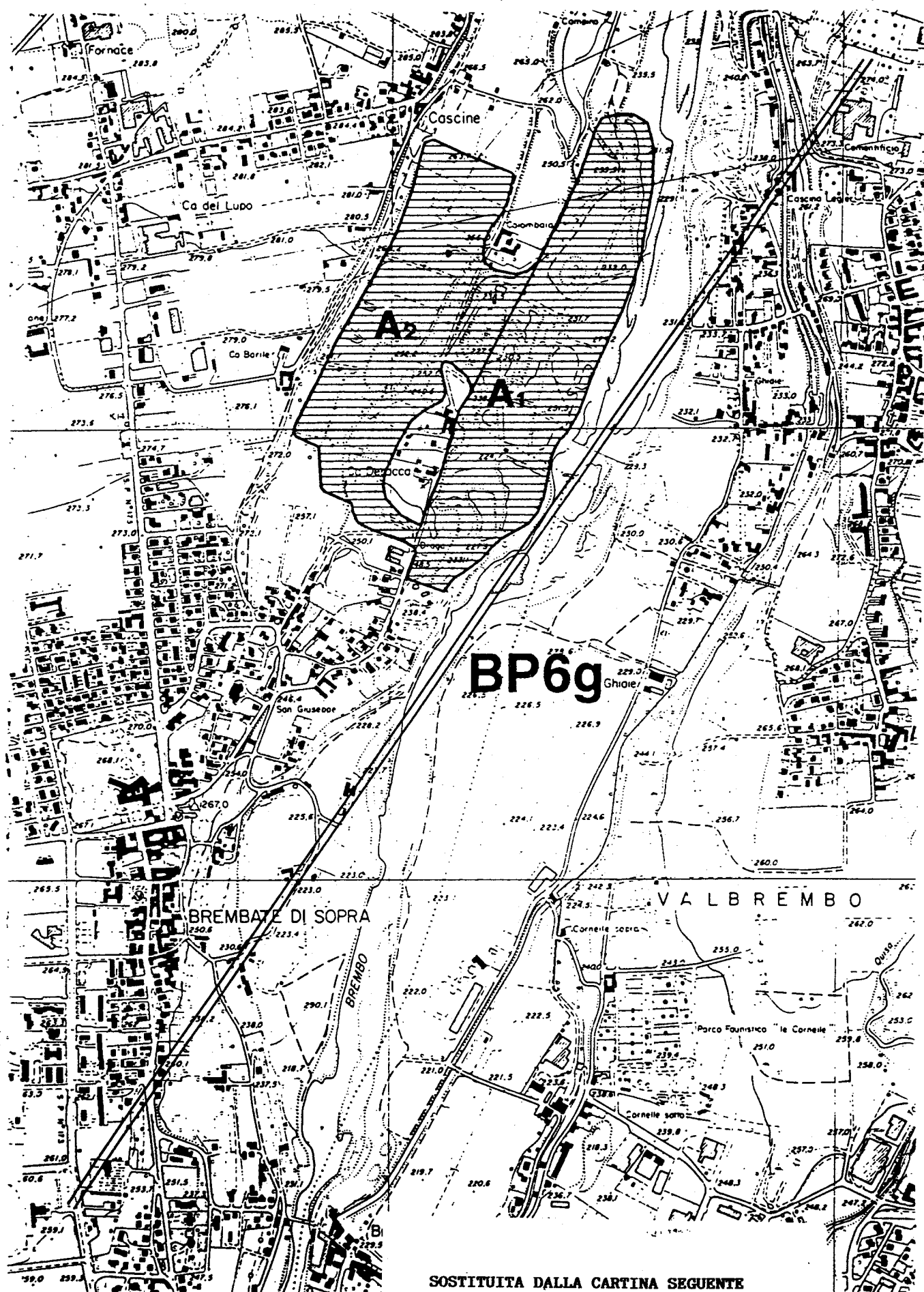
PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

— riempimento fino a ricostituire gli originari livelli, salvo le esigenze di raccordo degli specchi d'acqua in zona A1.

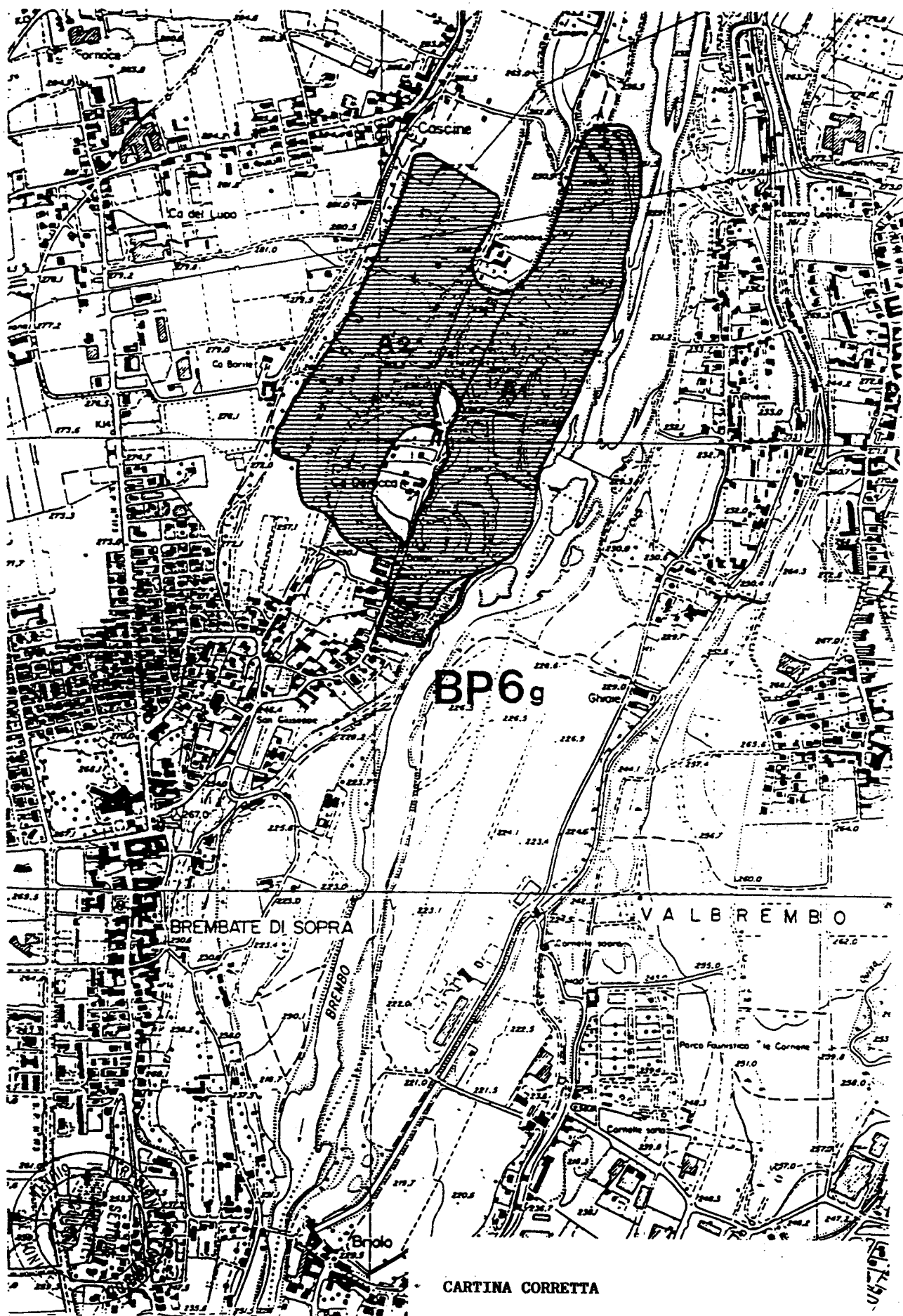
NOTE:

— modalità complete di recupero contenute in SIA approvato.

SCHEDA CORRETTA



SOSTITUITA DALLA CARTINA SEGUENTE



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BP8g**COMUNI INTERESSATI: CALUSCO D'ADDA, MEDOLAGO, SOLZA**

FOGLIO CTR: CALUSCO D'ADDA

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 38,5.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: Parco Adda Nord, L. 1497/39.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a circa 85 m dal livello superiore del terrazzo fluviale; Fiume Adda a sud**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: ambito interessato da numerosi elettrodoti, abitato di Solza 300 m a nord-est; strada nel lato sud.**RIDELIMITAZIONI: demandate al Parco.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 1.050.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 600.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 1.050.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 0.

DESTINAZIONE FINALE: **agricola e naturalistica con funzione pubblica.**

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- escavazione in asciutto, con mantenimento di fasce di rispetto dal livello di falda pari ad almeno 5 m.
- trincee orizzontali discendenti con immediato rimodellamento dei gradoni esauriti.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- recupero ambientale del gradone esaurito contestuale alla coltivazione del successivo.
- fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo percorsi definiti.

NOTE:

- interventi e mitigazioni in coerenza con SIA approvato.

SOSTITUITA DA SCHEDA SEGUENTE

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BP8g**COMUNI INTERESSATI: CALUSCO D'ADDA, MEDOLAGO, SOLZA**

FOGLIO CTR: CALUSCO D'ADDA

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 51,5 (esclusa l'area di riserva che determinerà il Parco).**VINCOLI AMMINISTRATIVI: Parco Adda Nord, L. 1497/39.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a circa 85 m dal livello superiore del terrazzo fluviale: Fiume Adda a sud.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: ambito interessato da numerosi elettrodotti, abitato di Solza 300 m a nord-est; strada nel lato sud.***RIDELIMITAZIONI:**

- *relativamente al primo triennio di operatività della presente revisione, come da allegata planimetria ed elenco mappali.*
- *demandate al Parco per l'estensione dell'area di riserva.*

PREVISIONI DI PIANO

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 2.750.000 oltre alla quantità dell'area di riserva che determinerà il Parco.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 600.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 2.750.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: demandate al Parco.

DESTINAZIONE FINALE: **agricola e naturalistica con funzione pubblica.****PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:**

- escavazione in asciutto, con mantenimento di fasce di rispetto dal livello di falda pari ad almeno 5 m.
- trincee orizzontali discendenti con immediato rimodellamento dei gradoni esauriti.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- recupero ambientale del gradone esaurito contestuale alla coltivazione del successivo.
- fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo percorsi definiti e con le prescrizioni del Parco Adda Nord riferite esclusivamente alla morfologia ed alla vegetazione del recupero.

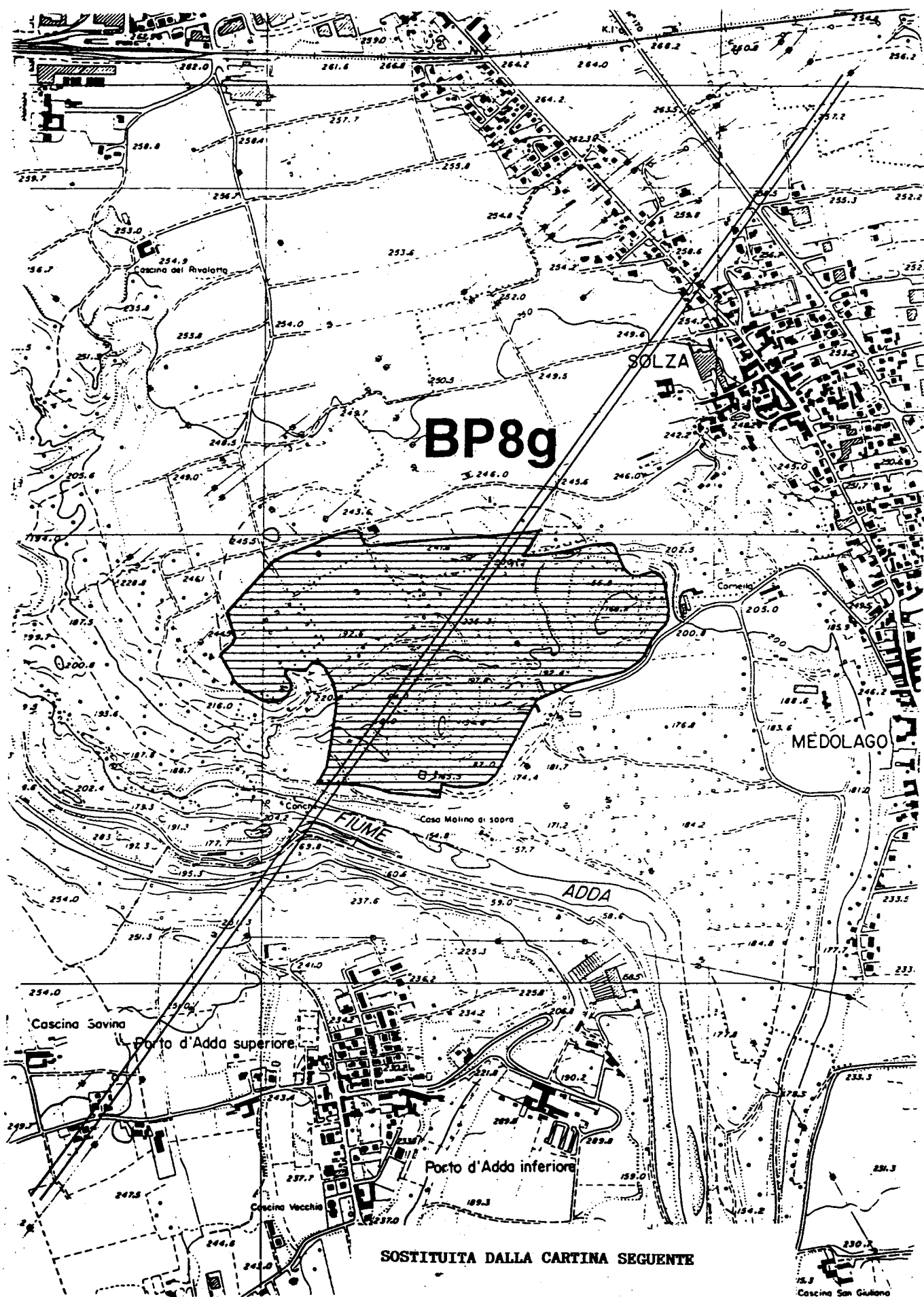
NOTE:

- interventi e mitigazioni in coerenza con SIA approvato.

ULTERIORI PRESCRIZIONI:

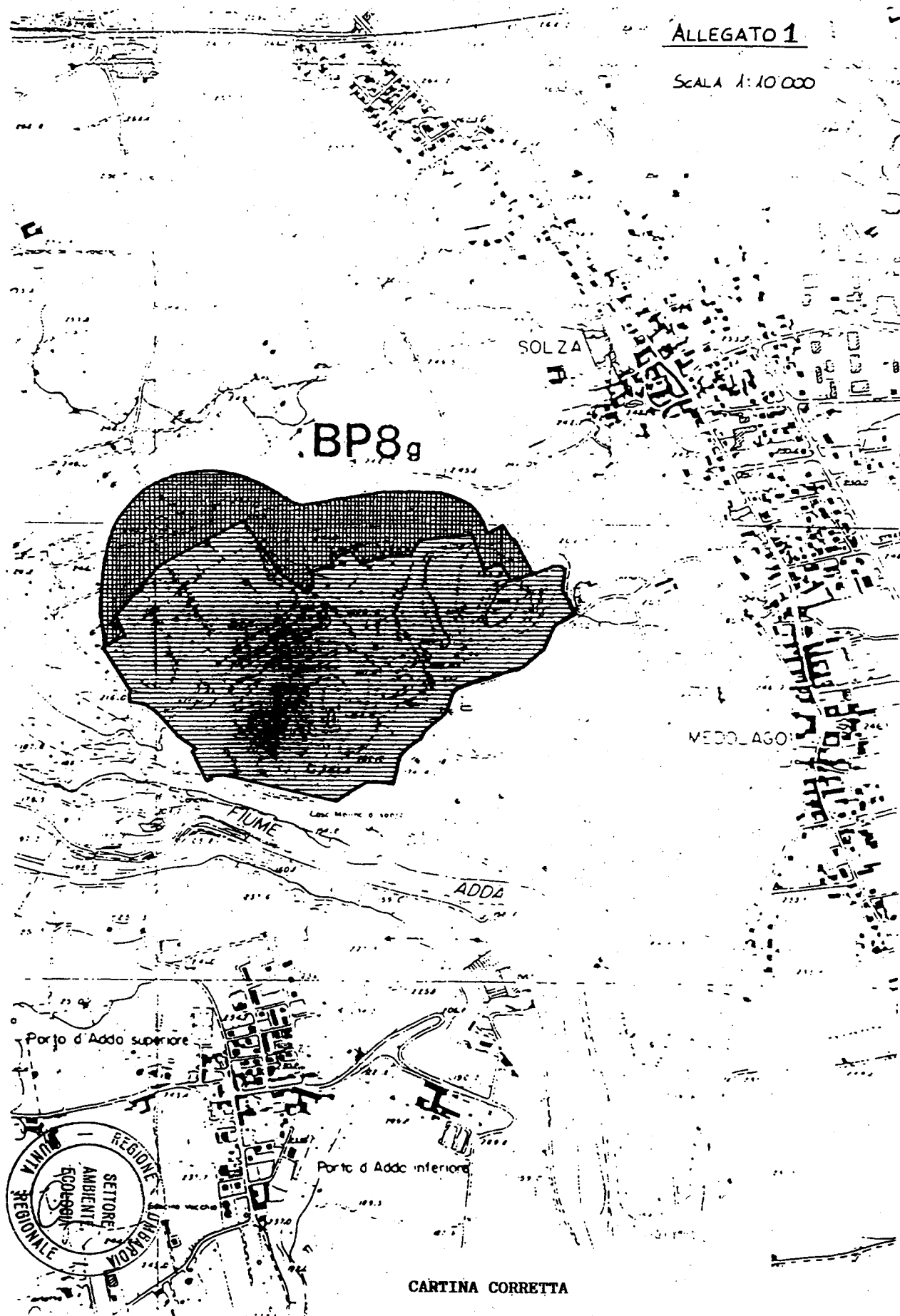
Integrazione: l'autorizzazione all'attività estrattiva è subordinata ad una intesa da definirsi in sede di conferenza dei servizi tra enti ed organi interessati.

SCHEDA CORRETTA



ALLEGATO 1

Scala 1:10'000



CARTINA CORRETTA

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BC13g**COMUNI INTERESSATI: DALMINE**

FOGLIO CTR: DALMINE NORD

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 5,0.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a circa 14 m dal piano campagna, roggia Brembilla a mt. 100 e fiume Brembo a mt. 400 verso ovest.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: strade comunali nei lati est e sud; abitazione a sud; la parte nord è in riempimento con discarica di rifiuti inerti.**RIDELIMITAZIONI: stralcio dell'area a nord già coltivata.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 110.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 20.000 (30.000 dal 1997).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 110.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 0.

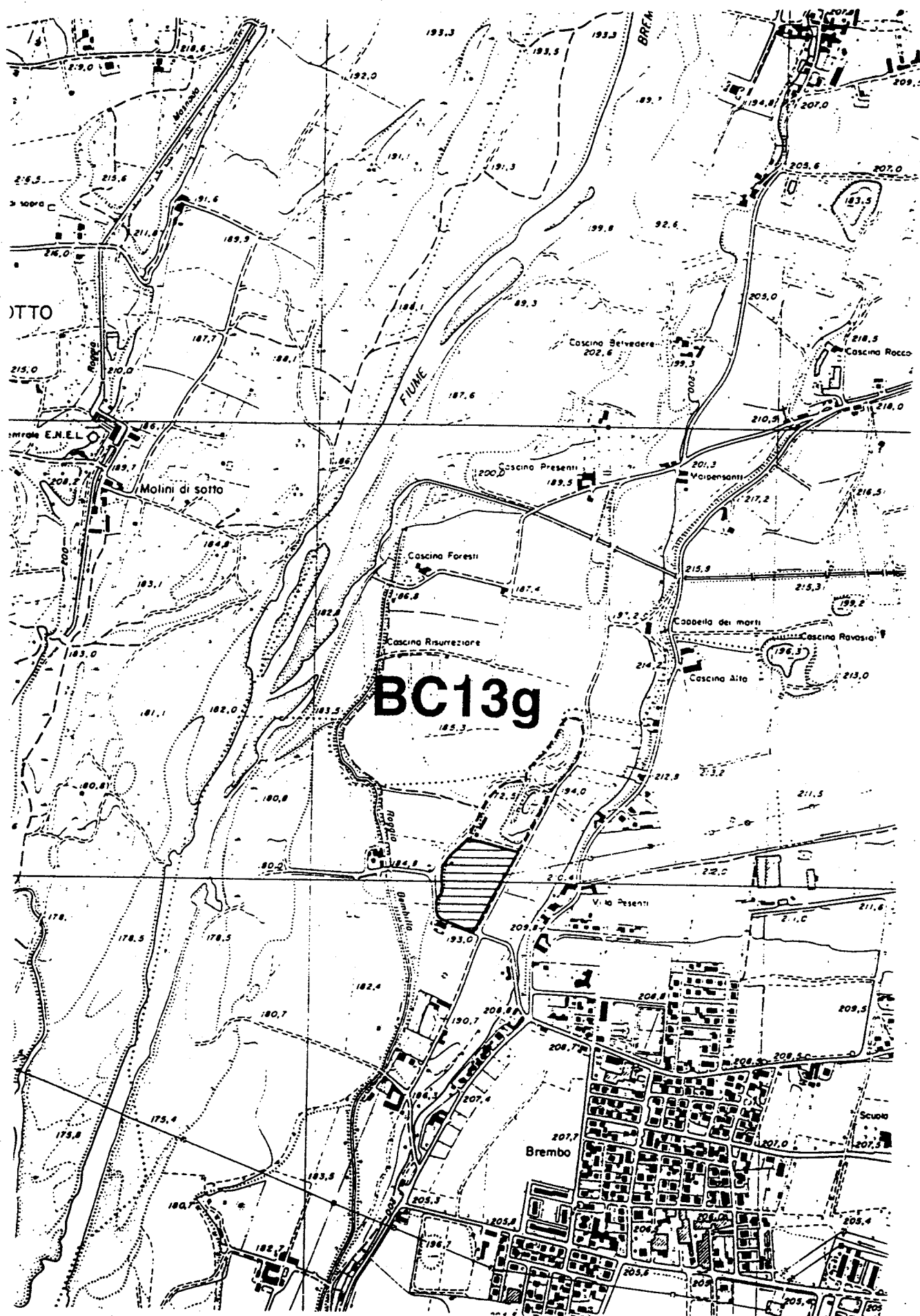
DESTINAZIONE FINALE: **agricola previo riempimento a piano campagna con rifiuti inerti.**

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- inizio del lotto *n* di coltivazione subordinato all'avvenuto recupero del lotto *n-2*.
- profondità massima di escavazione in asciutto 12 m dal piano campagna.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- ricostituzione del livello originario di campagna;
- fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo il perimetro.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BG12g**COMUNE INTERESSATO: DALMINE**

FOGLIO CRT: DALMINE

*CARATTERISTICHE TECNICHE**SUPERFICIE DELL'AMBITO: mapp. n. 452, 559, 864, 861, 732.***PREVISIONI DI PIANO**

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 50.000.

PROFONDITÀ MASSIMA DEGLI SCAVI: m 12.

SCHEDA NUOVA

Previsioni secondo quanto stabilito con d.c.r. n. IV/1968 del 21 marzo 1990.

ZONA EST

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AP1g1

COMUNI INTERESSATI: SERIATE

FOGLIO CTR: SERIATE

CARATTERISTICHE TECNICHE

*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 7,4.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 60-70 m dal piano campagna, roggia sul lato sud.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: ambito circoscritto da insediamenti industriali.**RIDELIMITAZIONI: nessuna.*

PREVISIONI DI PIANO

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 150.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 30.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 150.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 0.

DESTINAZIONE FINALE: **insediativa** (insediamenti industriali di completamento).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

— profondità massima di escavazione in asciutto 10 m dal piano campagna.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

— quota finale di recupero demandata al Comune, in caso di mantenimento in piano ribassato, scarpate finali su pendenze mediamente non superiori ad 1/2.;

— fasce alberate di protezione sui lati nord ed est.

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AP1g2**COMUNI INTERESSATI: BRUSAPORTO, BAGNATICA**

FOGLIO CTR: SERIATE

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 26.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a circa 60 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: insediamenti industriali a nord, S.S. 498 e nucleo abitato ad ovest, autostrada A4 a sud, cascine ad est.**RIDELIMITAZIONI: stralcio della parte su Seriate e di quella su Brusaporto a nord-est della strada consorziale Cascina Birond, inserimento della parte a sud di Brusaporto e Bagnatica, ad ovest della predetta strada, fino allo svincolo autostradale: viene stralciata anche la zona di espansione est prevista dalla delibera Cons. Reg. n. 1731 del 9 novembre 1989 e sospesa dal TAR di Brescia.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 1.350.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 200.000 (precedente 150.000).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 1.150.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 200.000.

DESTINAZIONE FINALE: **agricola** previo riempimento con rifiuti inerti.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- profondità massima di escavazione in asciutto 12 m dal piano campagna;
- contestualità della coltivazione al completo recupero di lotti definiti.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- riqualificazione ambientale con elementi morfologici sulla base IGM 1889;
- mantenimento, a recupero ultimato, delle strade campestri e dei fossi esistenti;
- fasce alberate di protezione verso la A4 e verso ovest.

CONDIZIONI:

- confermati obblighi di recupero ambientale, sulle parti stralciate, sanciti da autorizzazioni già emanate.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AP1g3**COMUNI INTERESSATI: BAGNATICA**

FOGLIO CTR: SERIATE, CALCINATE

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 32,6.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 50-60 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: S.S. 498, cascine e nucleo Cassinone ad ovest; elettrodotti intersecano l'ambito nella parte sud-est.**RIDELIMITAZIONI: stralcio della parte ovest adiacente alla S.S. 498 e cascine mantenendo adeguata fascia di rispetto; inserimento di area ad est in allineamento con il profilo del piano vigente.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 3.500.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 200.000 fino al 1988 (mc 300.000 dal 1999') .

PRODUZIONE 1995-2000: mc 1.400.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 2.100.000.

DESTINAZIONE FINALE: **agricola** previo riempimento con rifiuti inerti.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

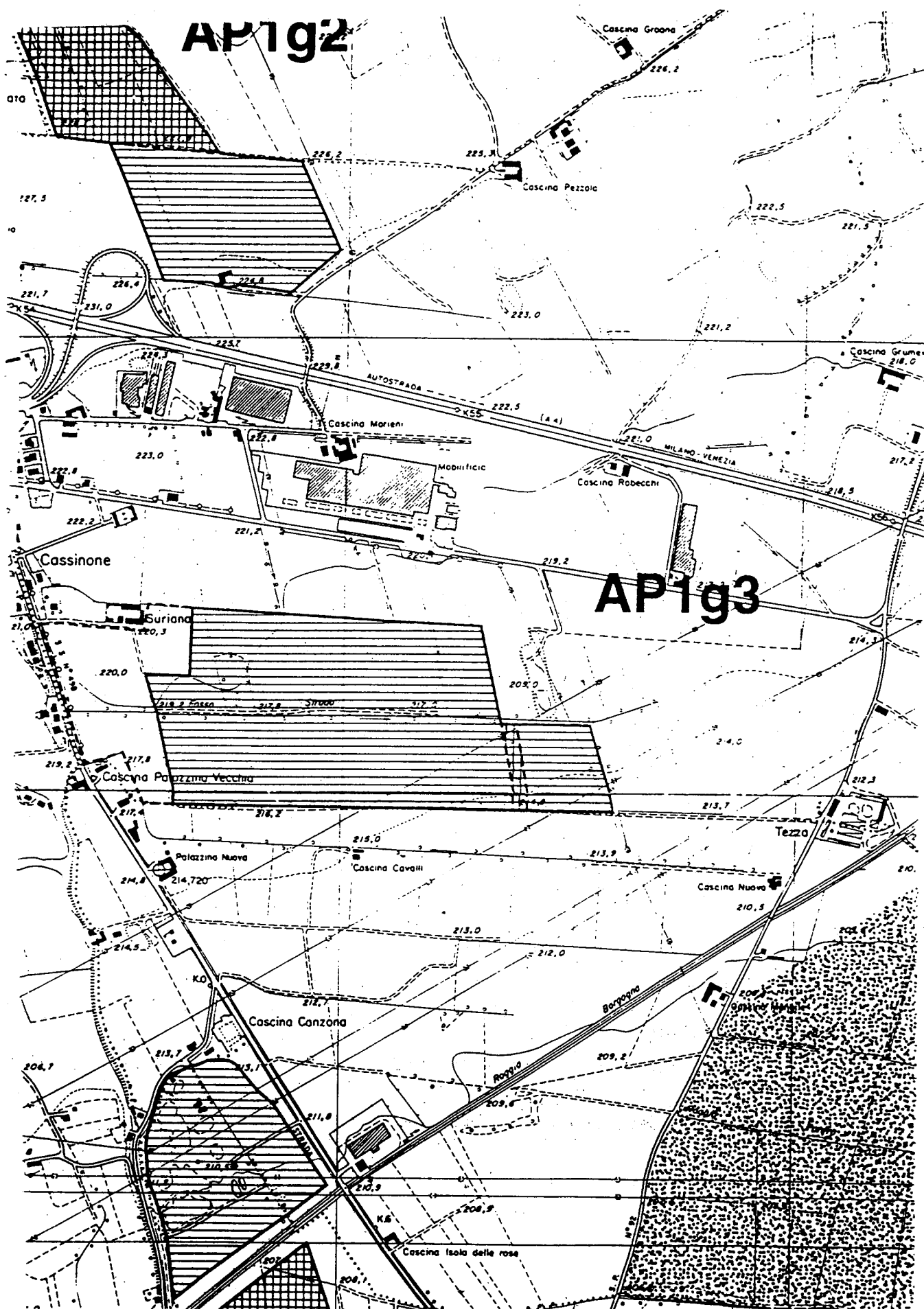
- profondità massima di escavazione in asciutto 12 m dal piano campagna;
- contestualità della coltivazione al completo recupero di lotti definiti.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- riqualificazione ambientale con elementi morfologici sulla base IGM 1889;
- fasce alberate di protezione lungo il perimetro.

CONDIZIONI:

- l'aumento di produzione subordinato a realizzazione viabilità alternativa;
- mantenimento di fascia di rispetto di almeno 100 m da strada statale ed abitazioni;
- conservazione dell'area boscata interna all'ambito estrattivo.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AP2g**COMUNI INTERESSATI: PALOSCO**

FOGLIO CTR: PALOSCO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 75,7.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: parzialmente Parco Oglio la zona ad est del torrente Rillo.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 14-18 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: sul lato nord S.S. 573; ad ovest espansione urbanistica di Palosco; a sud l'abitato.**RIDELIMITAZIONI: stralcio della parte est esaurita; rimodellazione parte ovest con fascia di rispetto da cappella S. Fermo; inserimento dell'area di pertinenza del fosso Rillo ed ampliamento in falda dell'attuale zona B.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 6.700.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 500.000 (precedente 280.000 per zona est, 150.000 per zona ovest).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 2.560.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 4.140.000.

DESTINAZIONE FINALE: **insediativa e naturalistica** (laghetto attrezzato per il tempo libero a fruizione pubblica con creazione di oasi naturalistiche).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- profondità massima di escavazione: in acqua 40 m dal piano campagna; in asciutto 12 m dal piano campagna;
- scarpate di scavo sotto falda: pendenze $<1/2$.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

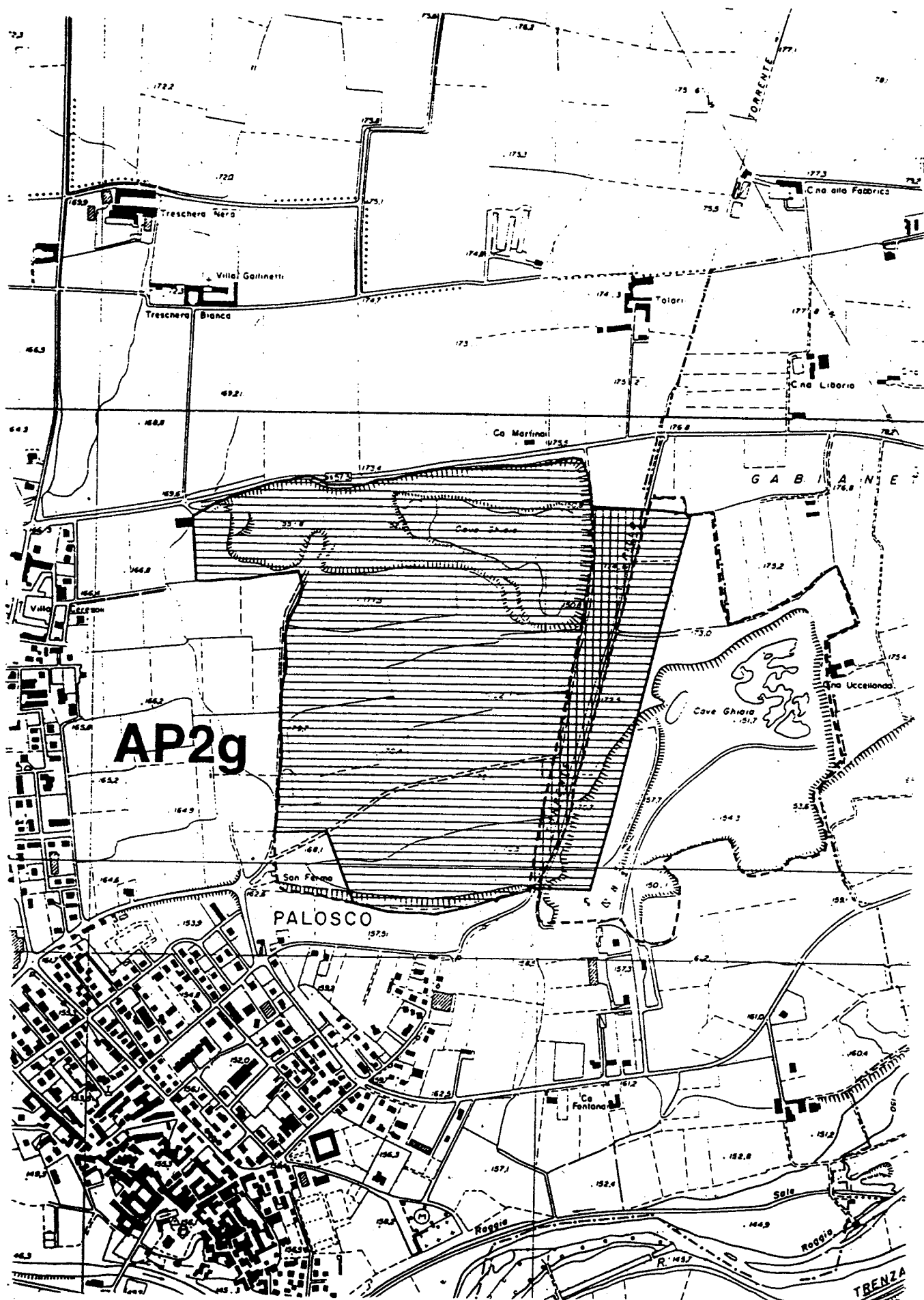
- modellamento scarpate finali in asciutto su pendenze variabili, mediamente non superiori a 1/3;
- creazione di ampia zona pianeggiante di raccordo sul lato nord ovest del laghetto;
- fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo il perimetro ed all'interno dell'ambito;
- mantenimento del segno del terrazzo sul lato sud.

CONDIZIONI:

- abbattimento e regolarizzazione diaframmi in caso di coltivazione dell'attiguo polo in Provincia di Brescia, autorizzabili ai sensi dell'art. n. 46 l.r. 18/82;
- fermi gli obblighi di completamento del recupero della parte est stralciata, secondo i provvedimenti già emanati.

ULTERIORI PRESCRIZIONI: i progetti di coltivazione e di recupero ambientale dovranno tenere conto della presenza del torrente Rillo e del terrazzo morfologico dell'Oglio.

INTEGRAZIONE: il progetto di coltivazione e quello di recupero ambientale dovranno effettuare le scelte definitive in merito alle modalità esecutive ed alla destinazione finale dell'area, che dovranno essere concordate con il comune in sede di convenzione di cui all'art. 12 l.r. 18/82, con la prescrizione che il volume massimo estraibile e le superfici interessate non potranno comunque essere superiori a quelli già stabiliti dalla proposta di revisione adottata dalla Provincia di Bergamo.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC7g**COMUNI INTERESSATI: TELGATE**

FOGLIO CTR: PALAZZOLO SULL'OGLIO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 11,9.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a circa 30 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: S.P. 87 sul lato sud; autostrada A4 verso nord; elettrodotti, cascine ed insediamenti industriali.**RIDELIMITAZIONI: ampliamento in direzione est; a nord di cascina Caffi fino a stabilimento lavorazione marmi.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 360.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 50.000 (precedente 40.000).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 280.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 80.000.

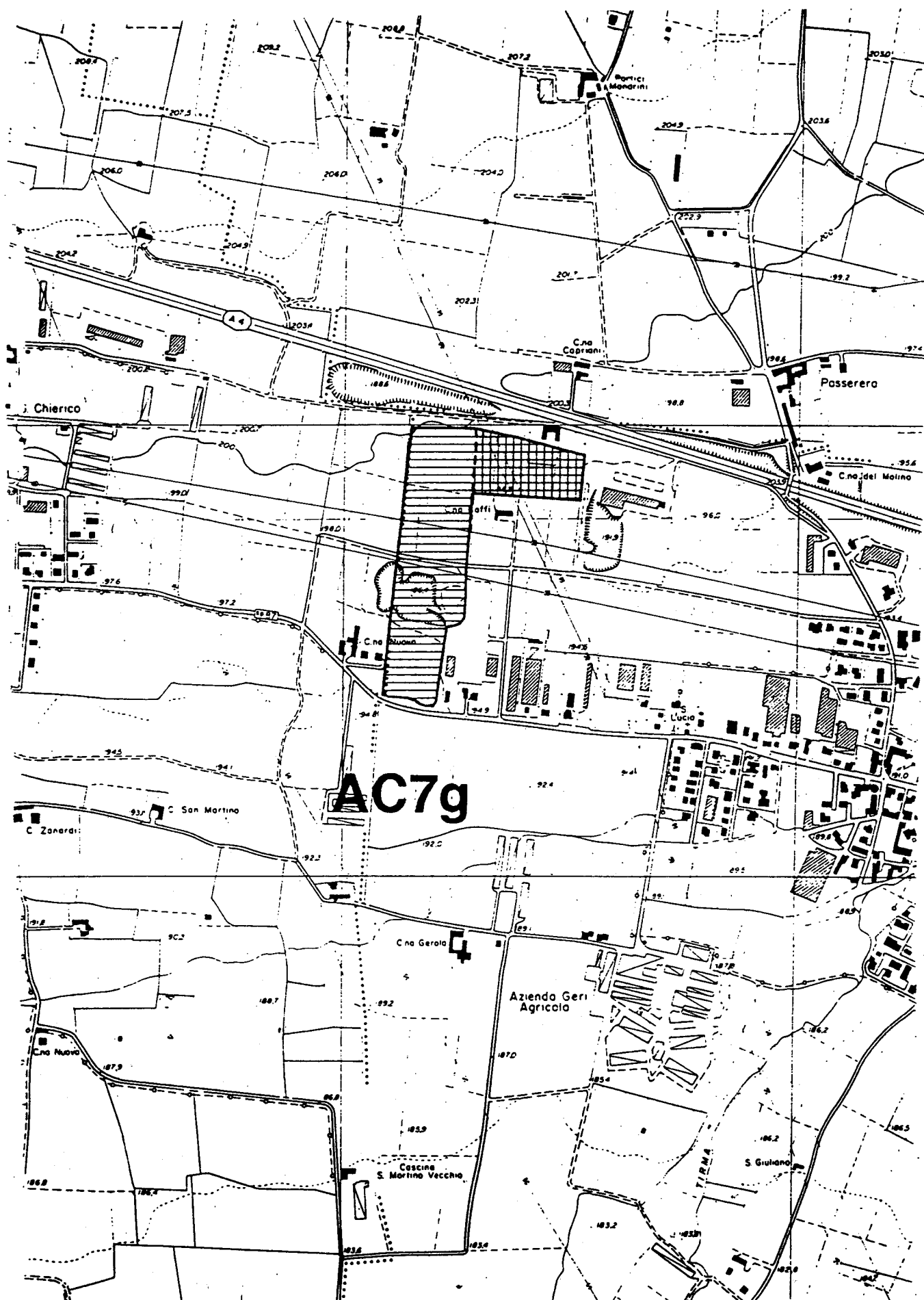
DESTINAZIONE FINALE: **agricola** previo riempimento a piano campagna con rifiuti inerti.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- profondità massima di escavazione in asciutto 10 m dal piano campagna;
- adeguate fasce di rispetto da cascina Caffi, autostrada A4 e stabilimento di lavorazione marmi.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- fasce alberate di protezione e riqualificazione, con prevalente direzione nord-sud;
- contestualità della coltivazione al completo recupero di lotti definiti.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC8g**COMUNI INTERESSATI: COSTA DI MEZZATE, MONTELLO**

FOGLIO CTR: SERIATE

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 15,5.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 30-35 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: urbanizzazioni ad ovest e nord; metanodotto; canale irriguo; elettrodotti e cascine sparse.**RIDELIMITAZIONI: nessuna.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 200.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 80.000 (precedente 40.000).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 200.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 0.

DESTINAZIONE FINALE: **agricola** previo riempimento a piano campagna con rifiuti inerti.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

— profondità massima di escavazione 10 m dal piano campagna.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

— ricostruzione del livello originario di campagna;
— fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo il perimetro.**SOSTITUITA DA SCHEDA SEGUENTE**

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC8g**COMUNI INTERESSATI: COSTA DI MEZZATE, MONTELLO**

FOGLIO CTR: SERIATE

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 19,5.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 30-35 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: urbanizzazioni ad ovest e nord; metanodotto; canale irriguo; elettrodotti e cascine sparse.**RIDELIMITAZIONI: nessuna.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 440.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 80.000 (precedente 40.000).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 440.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 0.

DESTINAZIONE FINALE: **agricola** previo riempimento a piano campagna con rifiuti inerti.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

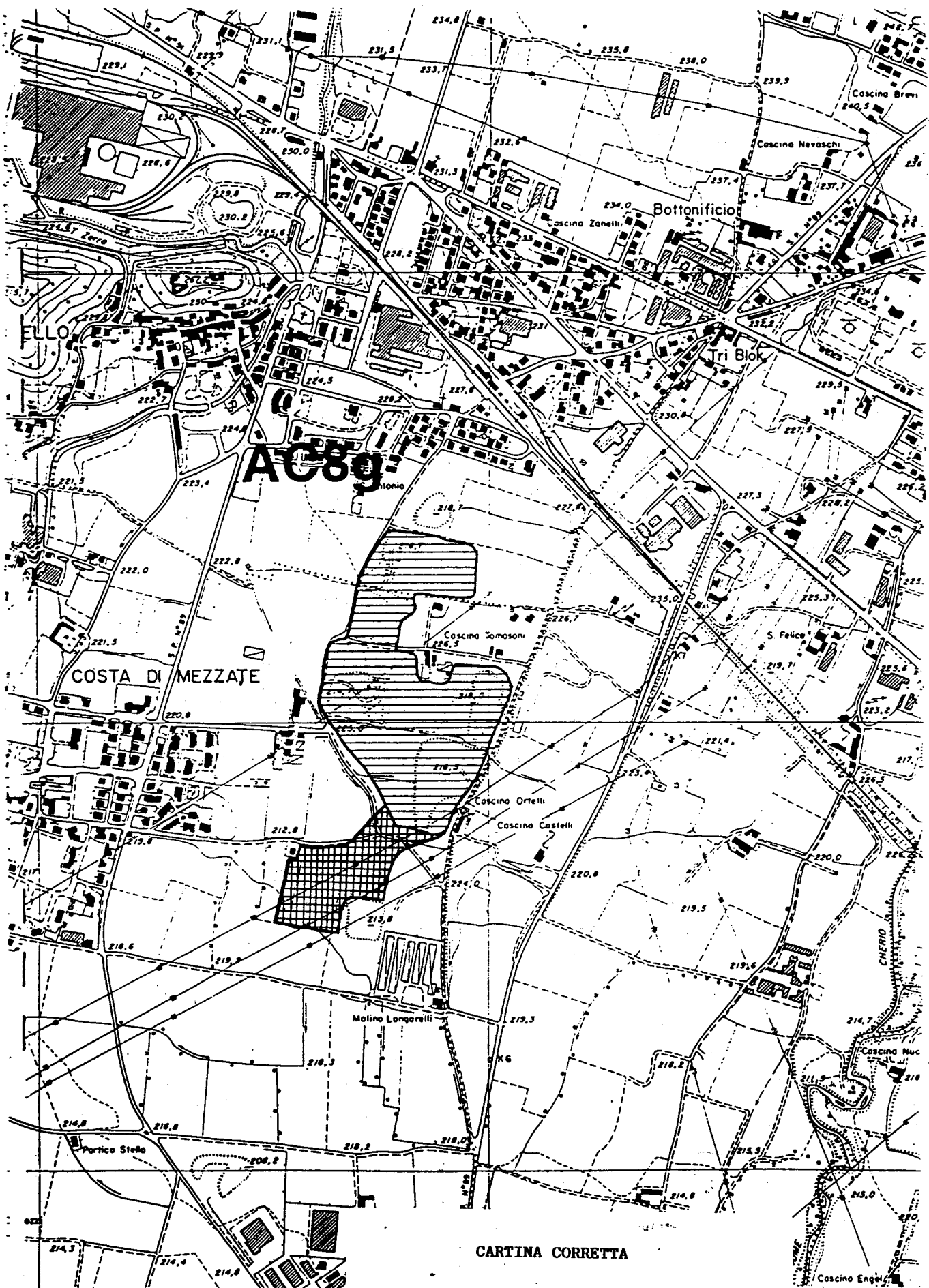
— profondità massima di escavazione 10 m dal piano campagna.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- ricostituzione del livello originario di campagna;
- fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo il perimetro.

SCHEDA CORRETTA





SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC11g**COMUNI INTERESSATI: GHISALBA**

FOGLIO CTR: CALCINATE, MARTINENGO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 14,4.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 12-16 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: strade comunali a nord e sud; cascina ad est; espansione urbanistica ad ovest.**RIDELIMITAZIONI: ampliamento verso est di circa 4,8 ha; delimitato da linea nord-sud tangente la cascina Portico Nuovo.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 900.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 90.000 (precedente 60.000).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 480.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 420.000.

DESTINAZIONE FINALE: **parte insediativo** (fascia ovest - verde pubblico attrezzato) **parte agricolo**.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- profondità massima di escavazione in asciutto 10 m dal piano campagna;
- fascia di rispetto da cascina e pertinenze 50 m.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- ricostituzione p.c. originario;
- contestualità fasi di coltivazione e recupero;
- riqualificazione ambientale con filari alberati direzione nord-sud, riferimento IGM 1889.

CONDIZIONI:

- l'escavazione nell'area di ampliamento è subordinato al conseguimento della destinazione a verde pubblico della fascia ovest.

SOSTITUITA DA SCHEDA SEGUENTE

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC11g**COMUNI INTERESSATI: GHISALBA**

FOGLIO CTR: CALCINATE, MARTINENGO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 14,4.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 12-16 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: strade comunali a nord e sud; cascina ad est; espansione urbanistica ad ovest.**RIDELIMITAZIONI: ampliamento come da cartografia allegata.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 1.770.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 380.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 1.350.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 420.000.

DESTINAZIONE FINALE: **parte insediativo** (fascia ovest - verde pubblico attrezzato) **parte agricolo**.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- profondità massima di escavazione in asciutto 10 m dal piano campagna;
- fascia di rispetto da cascina e pertinenze 50 m.

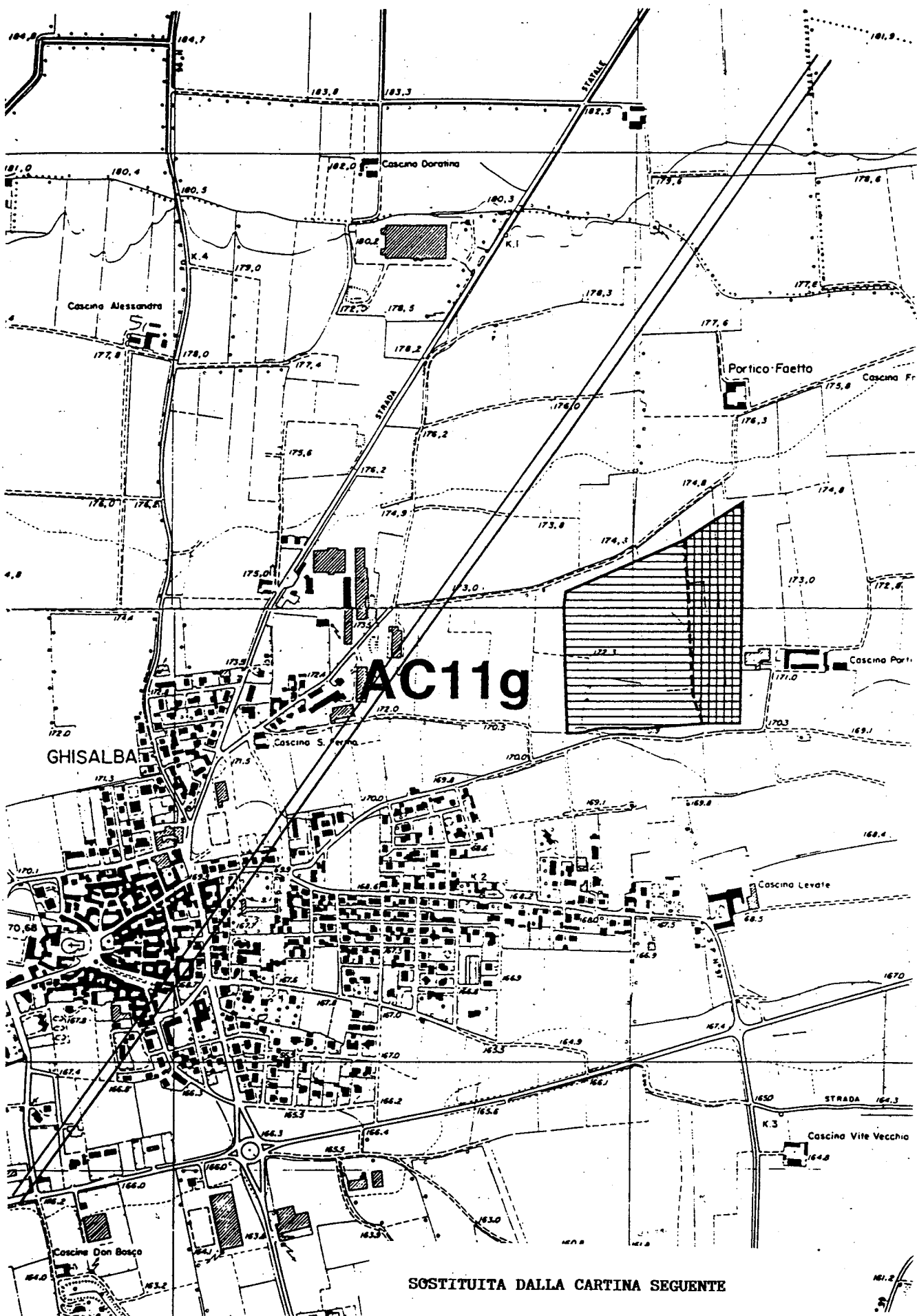
PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

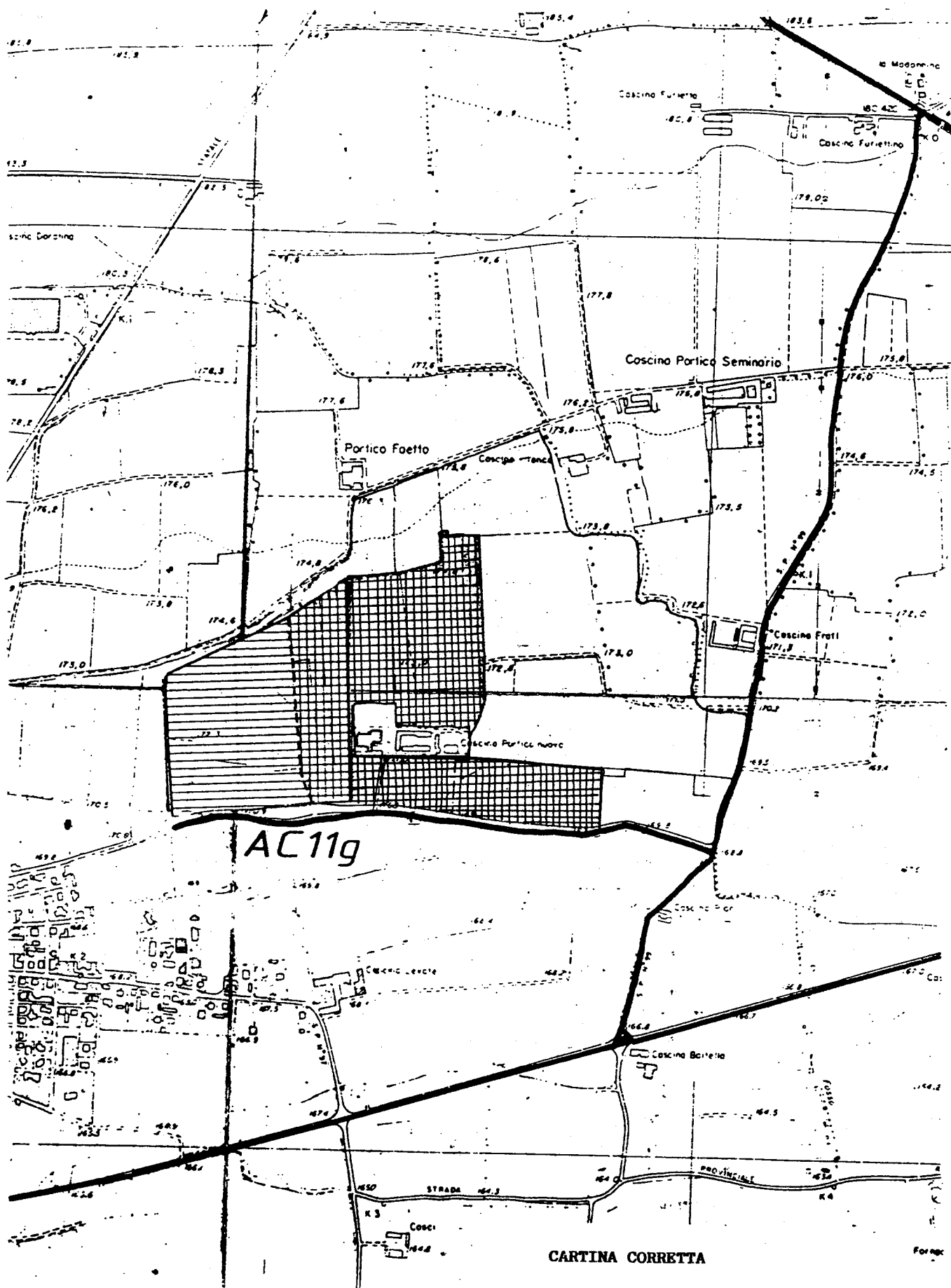
- ricostituzione p.c. originario;
- contestualità fasi di coltivazione e recupero;
- riqualificazione ambientale con filari alberati direzione nord-sud, riferimento IGM 1889.

CONDIZIONI:

- L'escavazione nell'area di ampliamento è subordinata al conseguimento della destinazione a verde pubblico della fascia ovest.

SCHEDA CORRETTA





SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC13g**COMUNI INTERESSATI: ZANICA**

FOGLIO CTR: BERGAMO SUD

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 23,5.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a circa 55 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: discarica R.S.U. a sud; cascina; insediamenti industriali; l'ambito è intersecato dal tracciato della variante S.S. 591.**RIDELIMITAZIONI: nessuna.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 400.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 170.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 400.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 0.

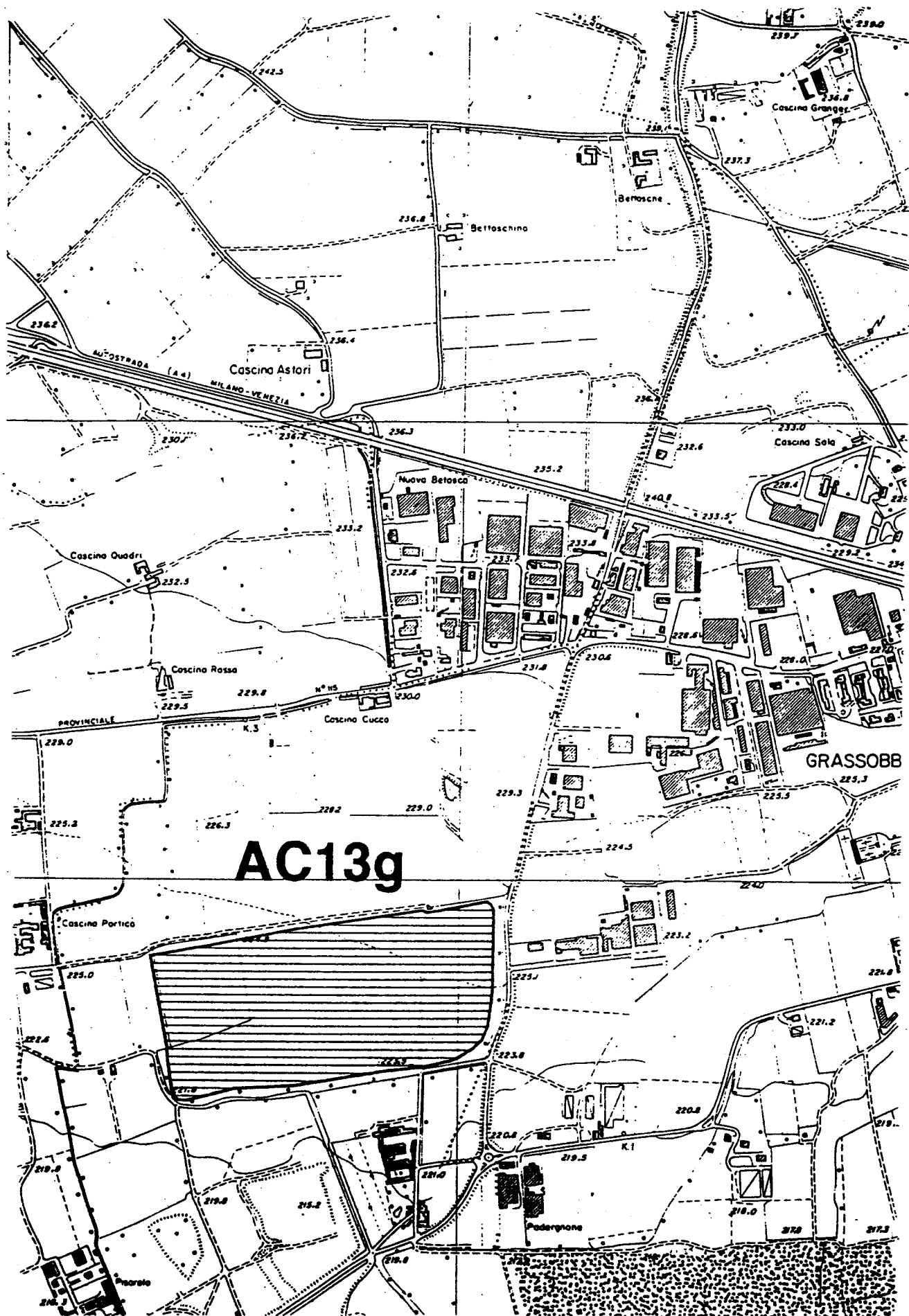
DESTINAZIONE FINALE: **agricola.**

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

— profondità massima di escavazione in asciutto 11 m dal piano campagna.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- ricostituzione p.c. originario;
- riqualificazione ambientale mediante filari alberati;
- contestualità tra fasi di coltivazione e recupero.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC14g**COMUNI INTERESSATI: CAVERNAGO, CALCINATE**

FOGLIO CTR: CALCINATE

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 20,5.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 40-45 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: S.S. n. 573 sul lato est; S.P. n. 96 lato ovest; roggia Borgogna divide l'ambito secondo linea est-ovest; cascina ed elettrodotti a sud.**RIDELIMITAZIONI: a sud della roggia Borgogna, in Cavernago, la parte tra la S.P. e la strada campestre e lato di cascina Biancinella per circa 7,8 ha.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 1.300.000

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 120.000 (precedente 80.000).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 640.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 660.000.

DESTINAZIONE FINALE: **parte insediativa** (impianti industriali in zona nord) e **parte agricola** (l'intera parte sud e fasce di 100 m da roggia e da S.S. 573 nella parte nord).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- profondità massima di escavazione in asciutto 15 m dal piano campagna;
- fasce di rispetto di 50 m da S.S. e S.P. 30 m da roggia Borgogna, 10 m da strada campestre Biancinella.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- ricostituzione p.c. originario;
- contestuali fasi di coltivazione e recupero;
- fasce alberate di schermatura dirette nord-sud sui lati est e ovest;
- ricostituzione sistema fossi esistente.

CONDIZIONI:

- l'autorizzazione all'avvio di coltivazione in zona sud è subordinata al completamento del recupero, previo collaudo comunale dell'intero ambito a nord della roggia Borgogna.

SOSTITUITA DA SCHEDA SEGUENTE

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC14g**COMUNI INTERESSATI: CAVERNAGO, CALCINATE**

FOGLIO CTR: CALCINATE

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 31,5.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 40-45 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: S.S. n. 573 sul lato est; S.P. n. 96 lato ovest; roggia Borgogna divide l'ambito secondo linea est-ovest; cascina ed elettrodotti a sud.**RIDELIMITAZIONI: a sud della roggia Borgogna, in Cavernago, la parte tra la S.P. e la strada campestre a lato di cascina Biancinella per circa 7,8 ha.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 1.540.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 200.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 880.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 660.000.

DESTINAZIONE FINALE: **parte insediativa** (impianti industriali in zona nord) e **parte agricola** (l'intera parte sud e fasce di 100 m da roggia e da S.S. 573 nella parte nord).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- profondità massima di escavazione in asciutto 15 m dal piano campagna;
- fasce di rispetto di 50 m da S.S. e S.P., 30 m da roggia Borgogna, 10 m da strada campestre Biancinella.

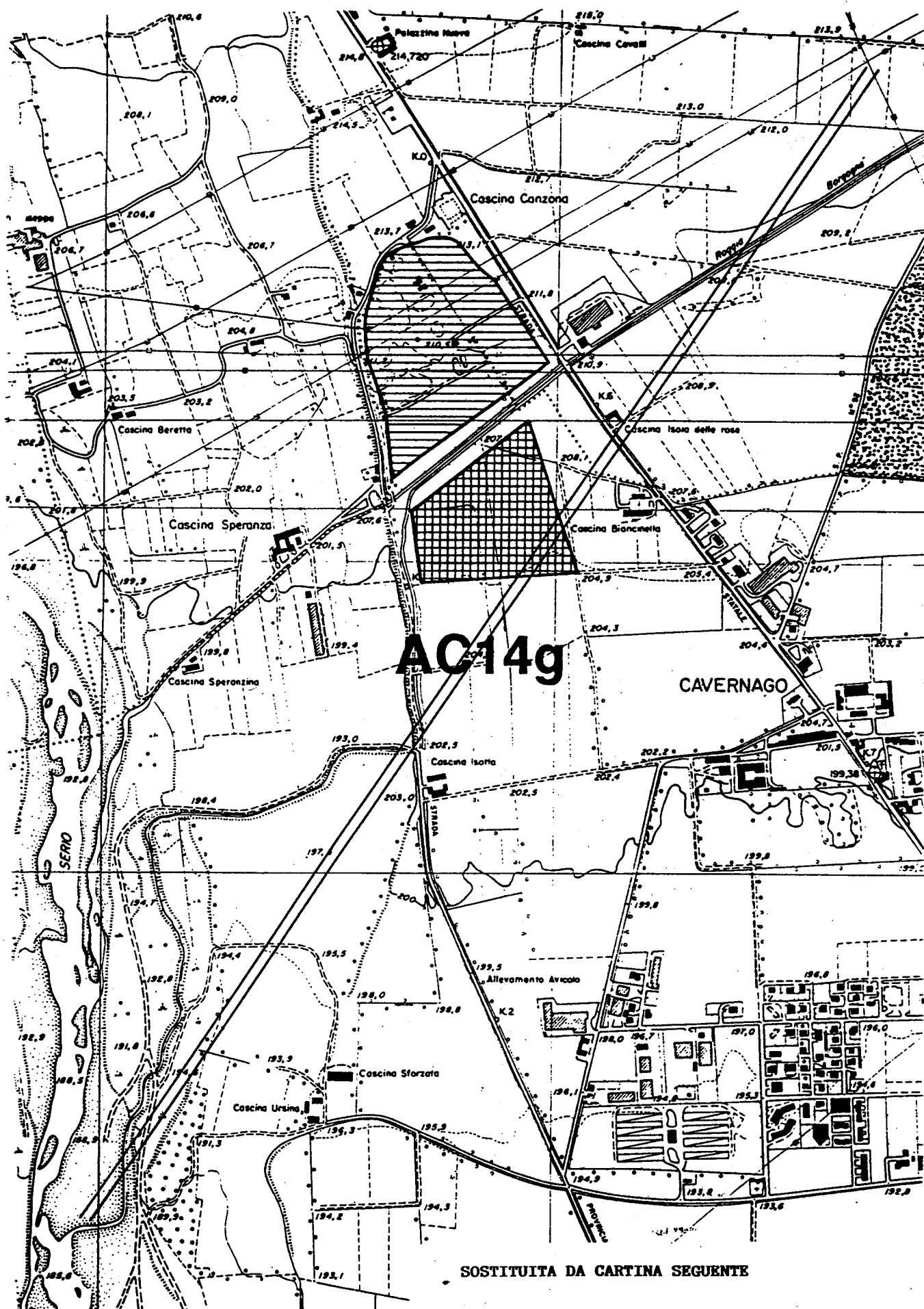
PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

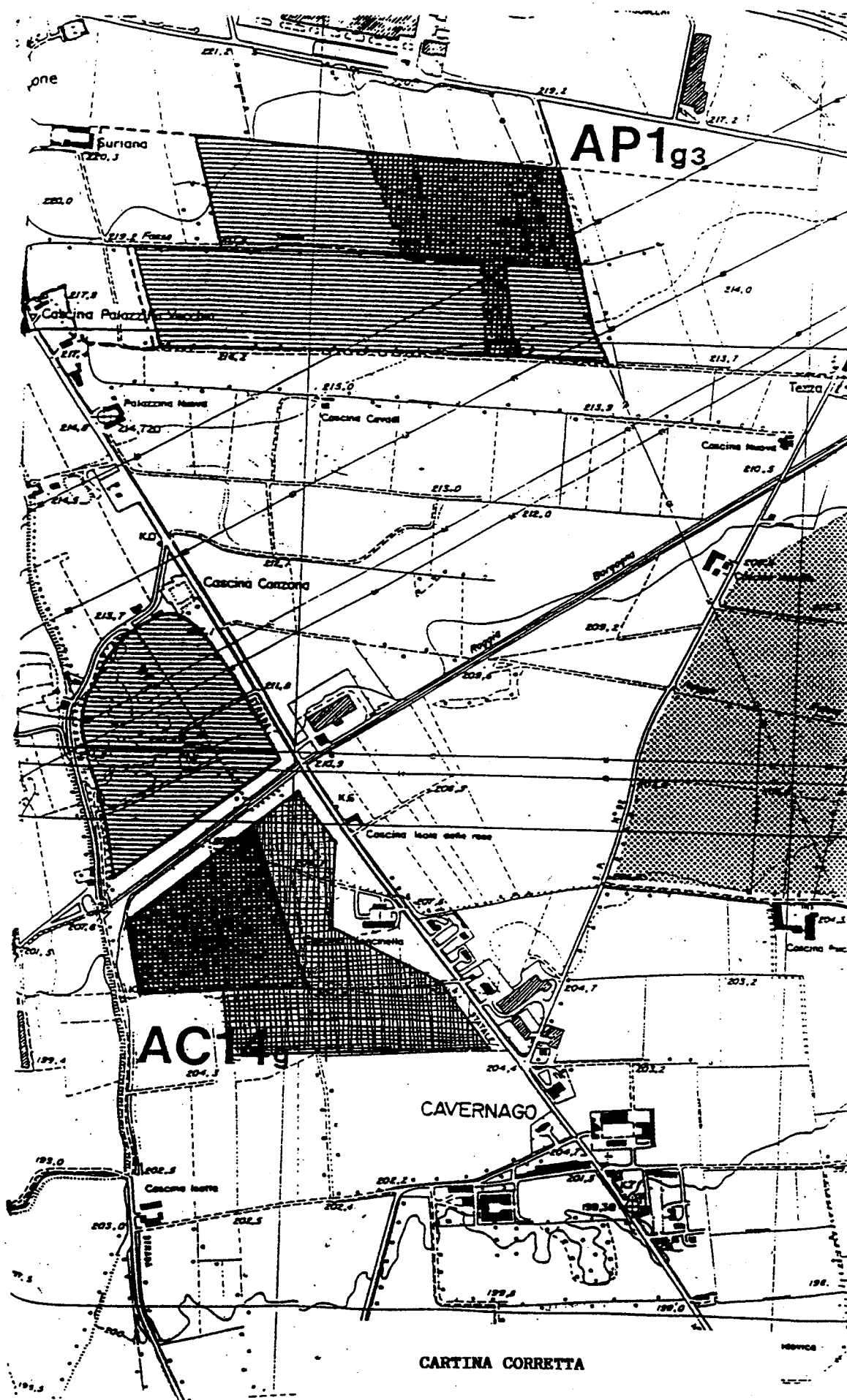
- ricostituzione p.c. originario;
- contestuali fasi di coltivazione e recupero;
- fasce alberate di schermatura diretta nord-sud sui lati est e ovest;
- ricostituzione sistema fossi esistente.

CONDIZIONI:

- l'autorizzazione all'avvio di coltivazione in zona sud è subordinata al completamento del recupero, previo collaudo comunale dell'intero ambito a nord della roggia Borgogna.

SCHEDA CORRETTA





SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC15g**COMUNI INTERESSATI: CALCINATE**

FOGLIO CTR: CALCINATE

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 9,2.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 15-18 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: strada comunale a nord; cascine sparse.**RIDELIMITAZIONI: nessuna.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 800.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 100.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 540.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 260.000.

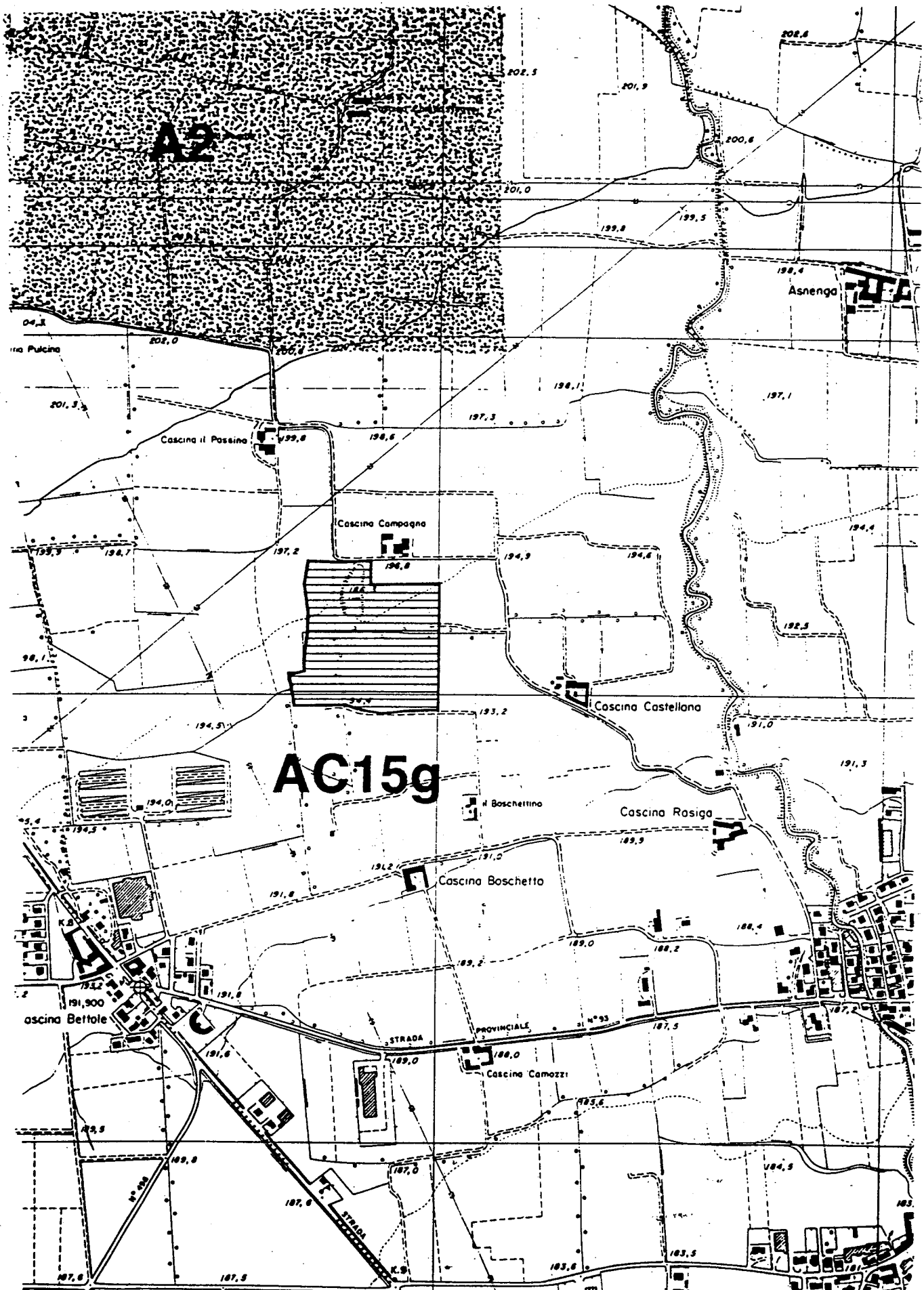
DESTINAZIONE FINALE: **agricola.**

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

— profondità massima di escavazione in asciutto 10 m dal piano campagna.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- ricostituzione piano campagna originario;
- contestualità tra fasi di coltivazione e recupero;
- ricostruzione maglia agraria con fossi e filari alberati.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BC7g**COMUNI INTERESSATI: GRASSOBBIO**

FOGLIO CTR: CALCINATE

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 32,4.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: Parco Serio, L. 1497/39.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a circa 35 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: tre elettrodotti intersecano l'ambito; a nord stabilimento chimico; a sud polveriera.**RIDELIMITAZIONI: demandate al Parco.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 800.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 120.000 (precedente 80.000).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 640.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 160.000.

DESTINAZIONE FINALE: **naturalistica**.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

— profondità massima di escavazione in asciutto 10 m dal piano campagna.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- ricostituzione del piano campagna originario;
- riqualificazione ambientale d'intesa con Comune e Parco;
- contestualità fasi di coltivazione e recupero.

SOSTITUITA DA SCHEDA SEGUENTE

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BC7g**COMUNI INTERESSATI: GRASSOBBIO**

FOGLIO CTR: CALCINATE

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 40,4.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: Parco Serio, L. 1497/39.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a circa 35 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: tre elettrodotti intersecano l'ambito; a nord stabilimento chimico; a sud polveriera.**RIDELIMITAZIONI: demandate al Parco.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 860.000 (+360.000 per S.S. 591).

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 140.000 (precedente 80.000).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 720.000 (+360.000 per S.S. 591).

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 160.000.

DESTINAZIONE FINALE: **naturalistica.**

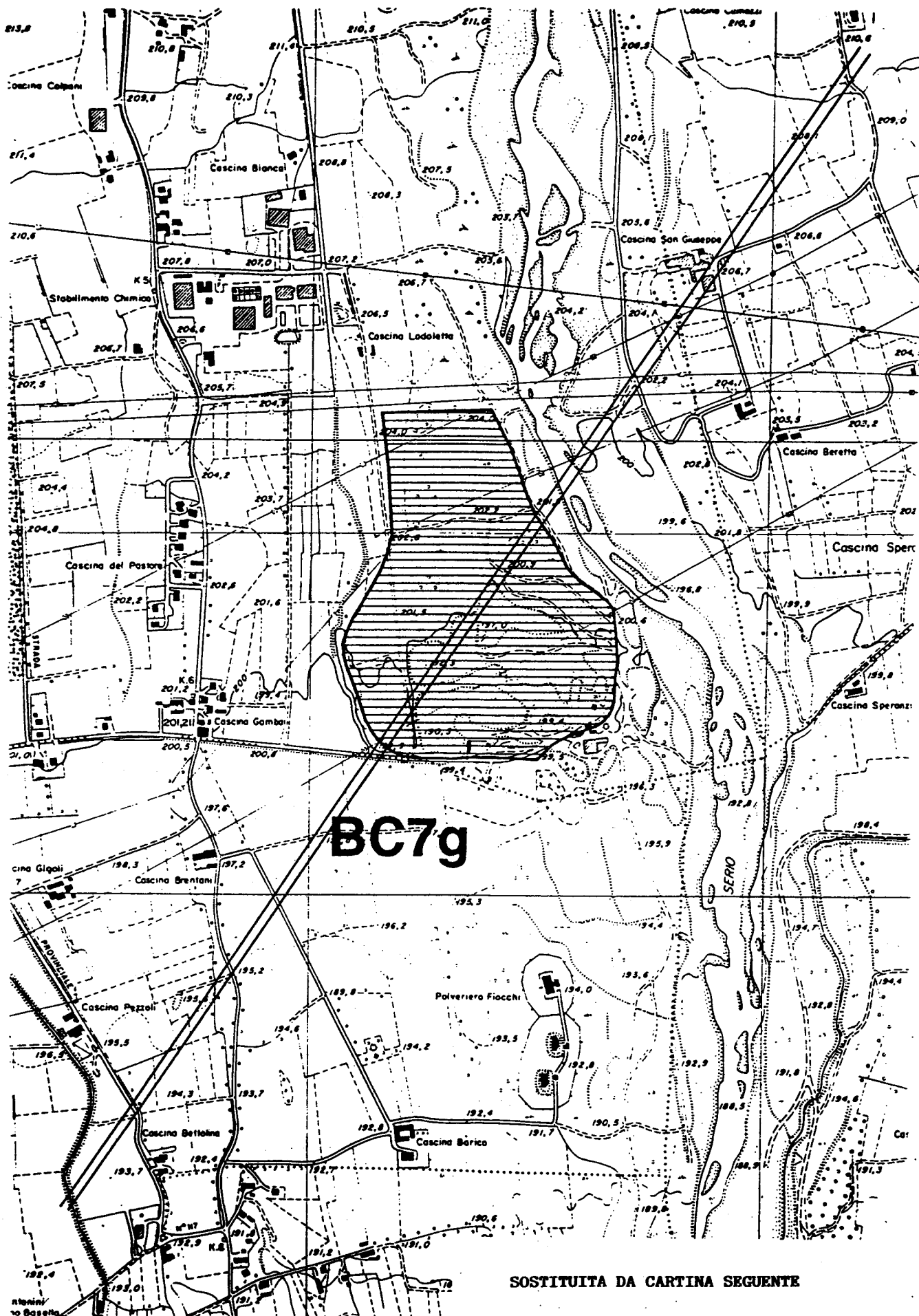
PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

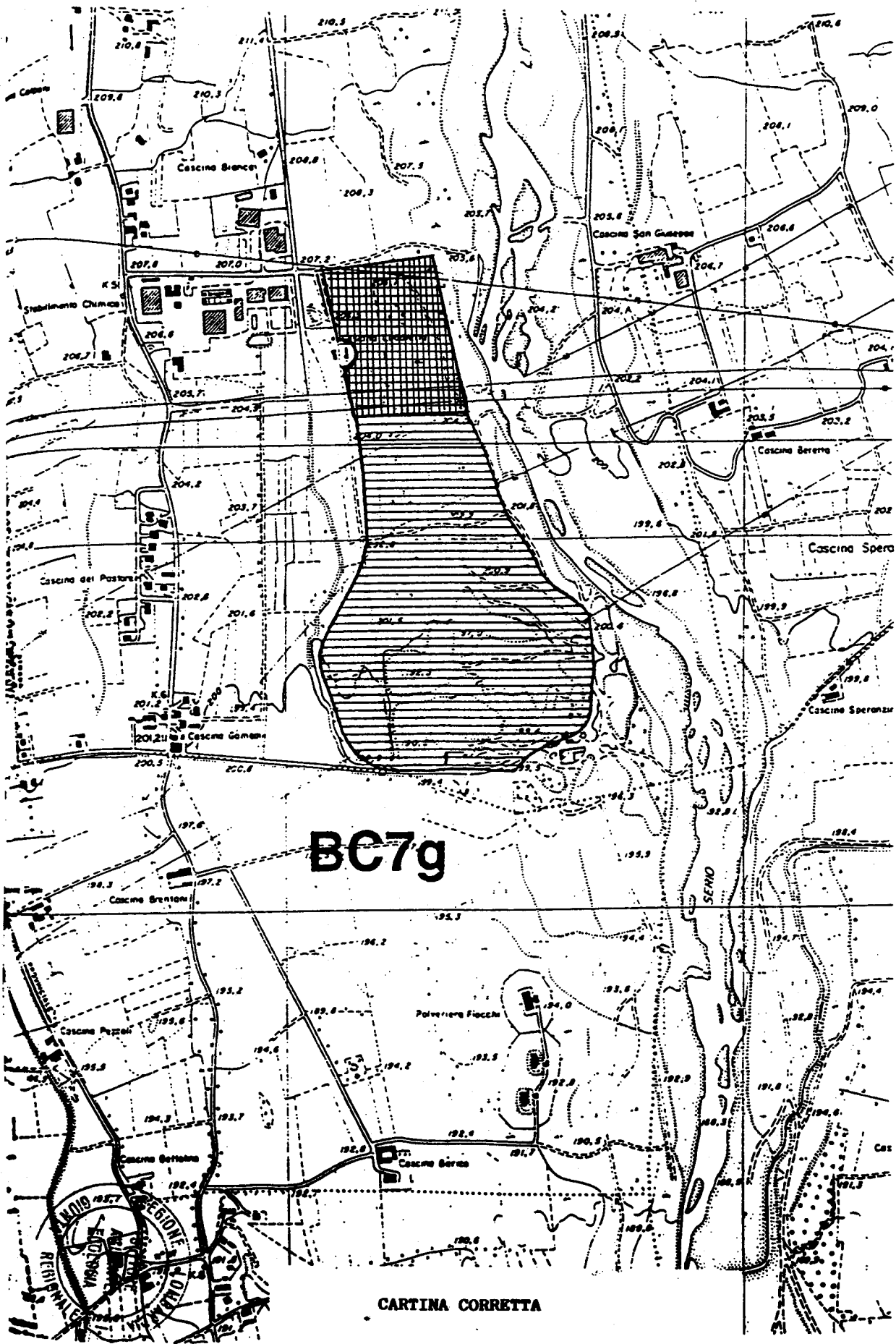
— profondità massima di escavazione in asciutto 10 m dal piano campagna.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- ricostituzione del piano campagna originario;
- riqualificazione ambientale d'intesa con Comune e Parco;
- contestualità fasi di coltivazione e recupero.

SCHEDA CORRETTA





ZONA SUD

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC9g

COMUNI INTERESSATI: TORRE PALLAVICINA

FOGLIO CTR: ROCCAFRANCA

CARATTERISTICHE TECNICHE

*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 30,1.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: Parco Oglio (non costituito); parzialmente vincolo ambientale L. 1497/39.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 8-12 m dal piano campagna, fiume Oglio ad est.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: ad ovest S.P. n. 106 ed urbanizzazione sparsa; a nord nucleo comunale, ad est canale irriguo.**RIDELIMITAZIONI: nella parte nord, stralcio della zona adiacente alla S.P. 106, espansione nella parte sud verso stessa strada provinciale, per circa 3 ha, mantenendo fascia di rispetto di almeno 50 m e nella parte settentrionale, verso est, fino all'orlo del terrazzo fluviale per circa 5 ha.*

PREVISIONI DI PIANO

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 320.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 30.000 (precedente 15.000).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 150.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 170.000.

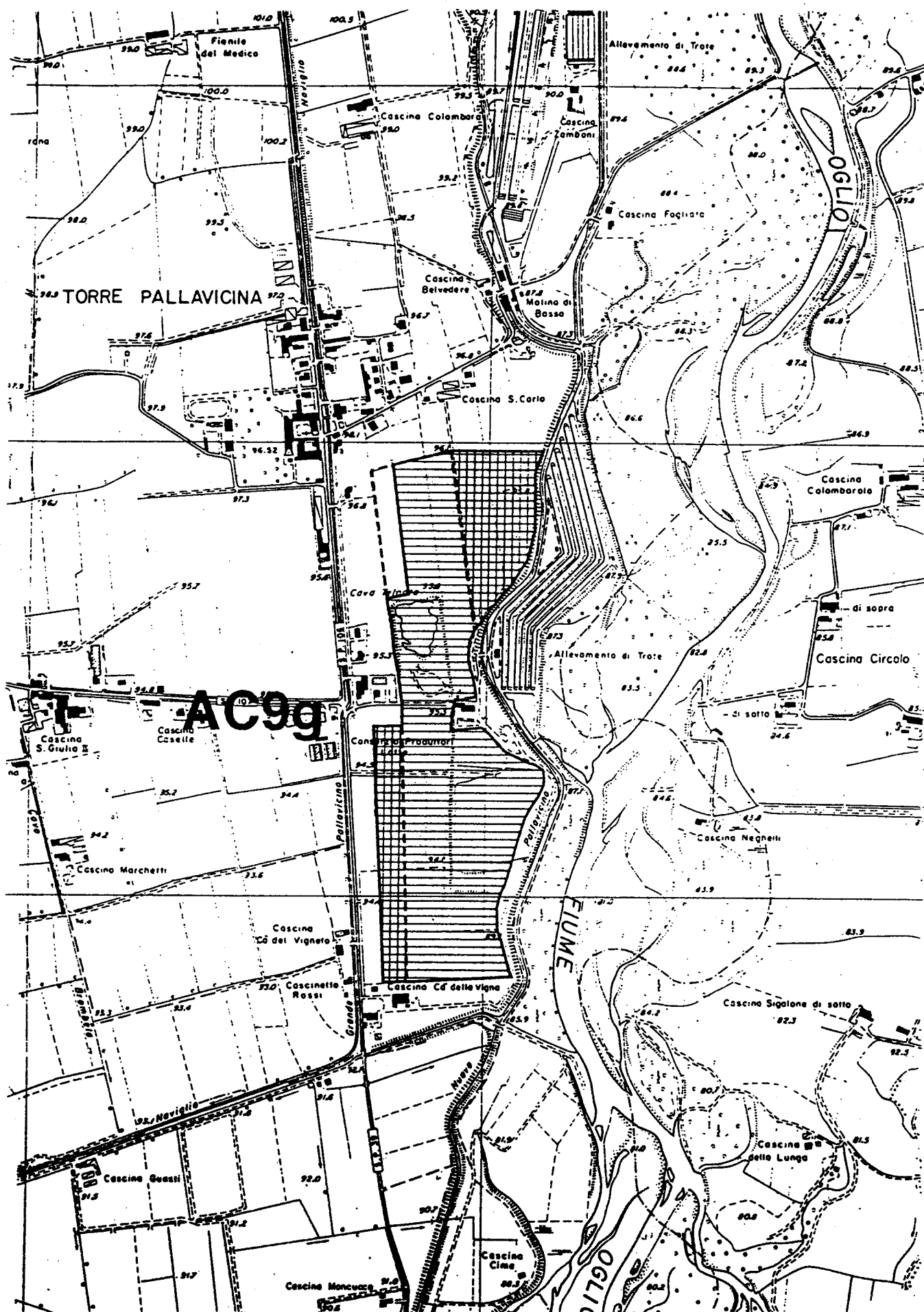
DESTINAZIONE FINALE: **agricola.**

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

— profondità massima di escavazione in asciutto 4 m dal piano campagna.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- modellamento scarpate finali su pendenze mediamente non superiori a 1/2;
- livellamento dei terreni idoneo allo sgrondo delle acque superficiali;
- fascia di rispetto dalla strada provinciale.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC16g**COMUNI INTERESSATI: COVO**

FOGLIO CTR: ROMANO IN LOMBARDIA, COVO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 34.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 4-6 m dal piano campagna, fontanili inattivi ad ovest e nord.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: roggia nel lato est; cascine sparse; abitato di Romano a circa 500 m a nord-est.**RIDELIMITAZIONI: espansione omogenea verso sud, nord ed ovest per circa 22 ha.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 2.500.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 200.000 (precedente 100.000).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 880.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 1.620.000.

DESTINAZIONE FINALE: **insediativa** (area ricreativa di fruizione pubblica).**PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:**

- profondità massima di escavazione in acqua 45 m dal piano campagna;
- scarpate sotto falda con pendenze $<1/2$;
- spostamento preventivo del gasdotto a sud della cava attuale.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- modellamento scarpate finali asciutte su pendenze variabili, mediamente non superiori a $1/3$;
- accessibilità pedonale delle sponde in condizioni di sicurezza per gli utenti;
- fasce alberate di protezione;
- rilascio entro un triennio di lotti esauriti alla destinazione finale pubblica.

CONDIZIONI:

- nuove autorizzazioni in ampliamento sono vincolate all'effettuazione di una campagna archeologica sotto diretto controllo della Soprintendenza Beni Archeologici di Milano, ed eventualmente alla bonifica dei siti indicati dalla soprintendenza stessa;
- la coltivazione di 2.000.000 di mc è vincolata alle esigenze di approvvigionamento della S.S. n. 11 da valutare, mediante verifica di compatibilità ambientale delle diverse ipotesi di localizzazione e di progetto, in alternativa all'ambito A4.

SOSTITUITA DA SCHEDA SEGUENTE

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC16g**COMUNI INTERESSATI: COVO**

FOGLIO CTR: ROMANO IN LOMBARDIA, COVO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 34.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 4-6 m dal piano campagna, fontanili inattivi ad ovest e nord-ovest.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: roggia nel lato est; cascine sparse; abitato di Romano a circa 500 m a nord-ovest.**RIDELIMITAZIONI: espansione omogenea verso sud, nord ed ovest per circa 22 ha.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 2.500.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 200.000 (precedente 100.000).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 880.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 1.620.000.

DESTINAZIONE FINALE: **insediativa** (area ricreativa di fruizione pubblica).**PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:**

- profondità massima di escavazione in acqua 45 m dal piano campagna;
- scarpate sotto falda con pendenze $<1/2$;
- spostamento preventivo del gasdotto a sud della cava attuale.

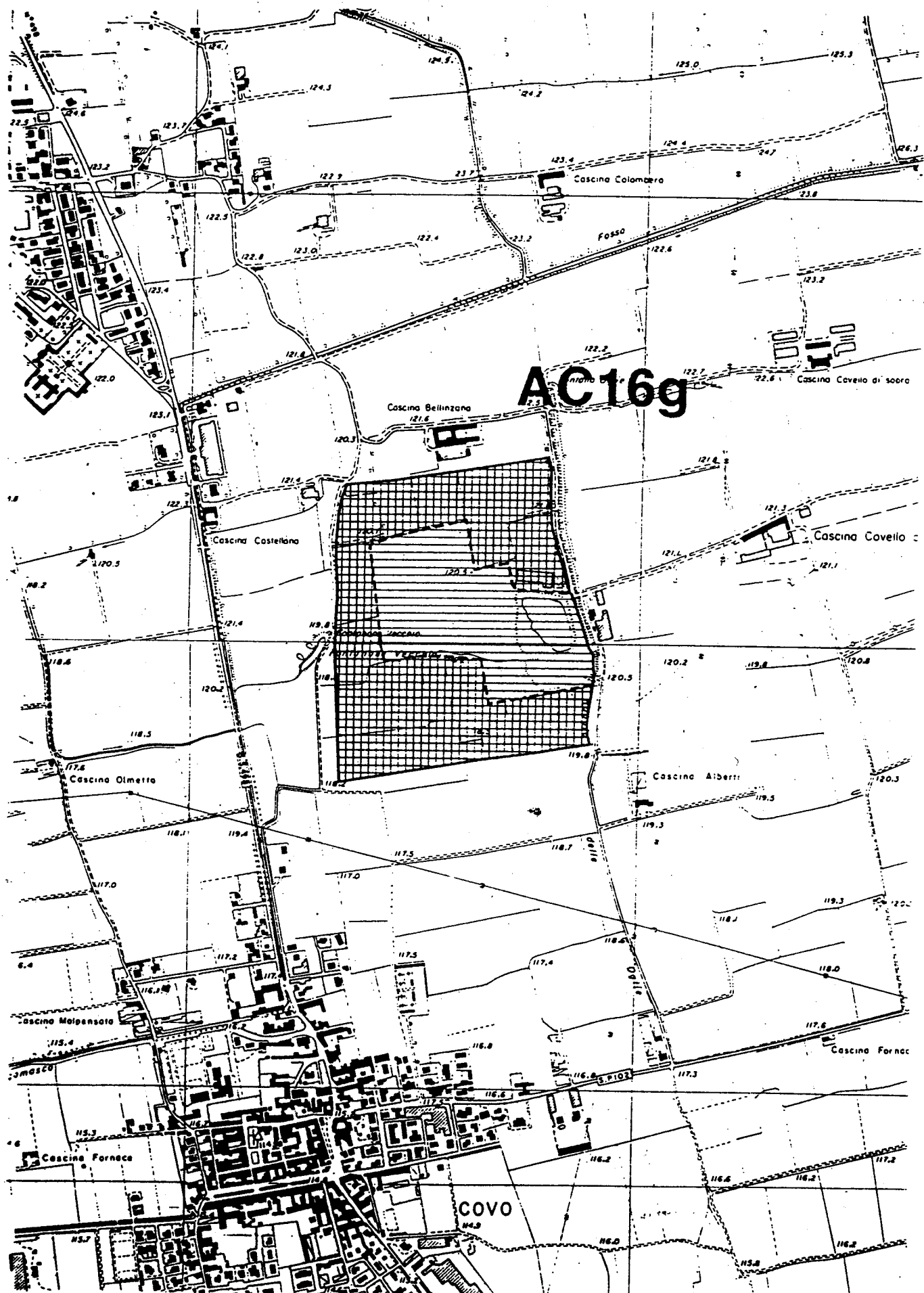
PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- modellamento scarpate finali asciutte su pendenze variabili, mediamente non superiori a $1/3$;
- accessibilità pedonale delle sponde in condizioni di sicurezza per gli utenti;
- fasce alberate di protezione;
- rilascio entro un triennio di lotti esauriti alla destinazione finale pubblica.

CONDIZIONI:

- la coltivazione di mc 500.000 è vincolata alle esigenze di approvvigionamento della S.S. n. 11 per la realizzazione dei manufatti in calcestruzzo.

SCHEDA CORRETTA



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BC18g**COMUNI INTERESSATI: FONTANELLA**

FOGLIO CTR: CAMISANO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 6,6.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 2-3 m dal piano campagna; fontana Lochis adiacente lato sud; altri fontanili nell'intorno.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: canali irrigui sui lati est ed ovest; cascine.**RIDELIMITAZIONI: nessuna.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 220.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 30.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 180.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 40.000.

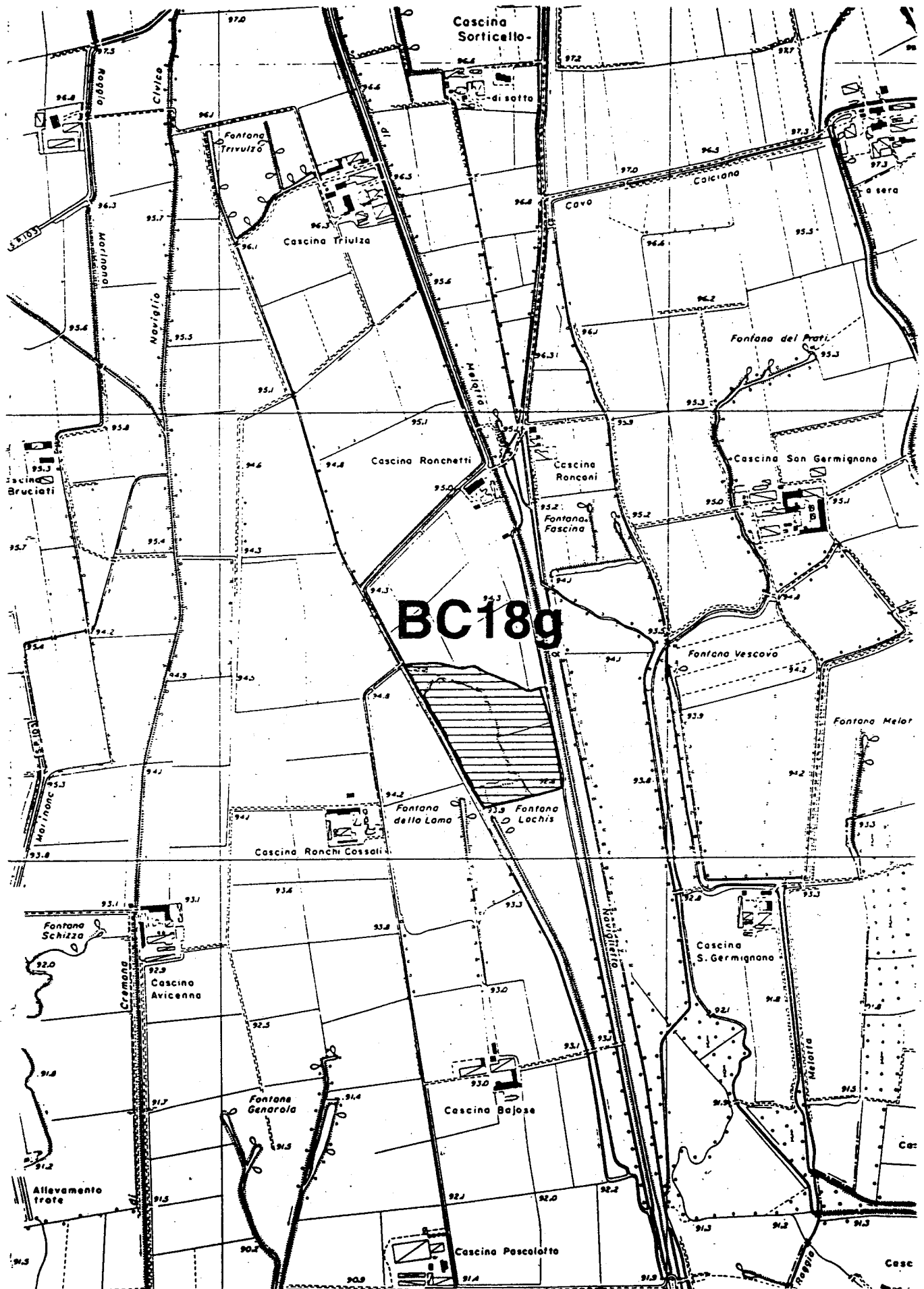
DESTINAZIONE FINALE: **naturalistica** (parte sud), **insediativa** (parte nord, per impianti di lavorazione).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- profondità massima di escavazione in acqua 18 m dal piano campagna;
- divieto di asportazione dello strato argilloso di fondo;
- scarpate sotto falda con pendenza $<1/2$;
- fasce di rispetto di almeno 20 m dai canali.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- elementi di separazione fisica e visiva tra le parti di diversa destinazione;
- fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo il perimetro.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC24g**COMUNI INTERESSATI: MORNICO AL SERIO E MARTINENGO***CARATTERISTICHE TECNICHE**SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 33.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 12-15 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: strada provinciale a sud.**RIDELIMITAZIONI: nessuna.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 2.000.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 200.000.

PRODUZIONE 1997-2000: mc 600.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 1.400.000.

DESTINAZIONE FINALE: **da concordare con i comuni interessati.**

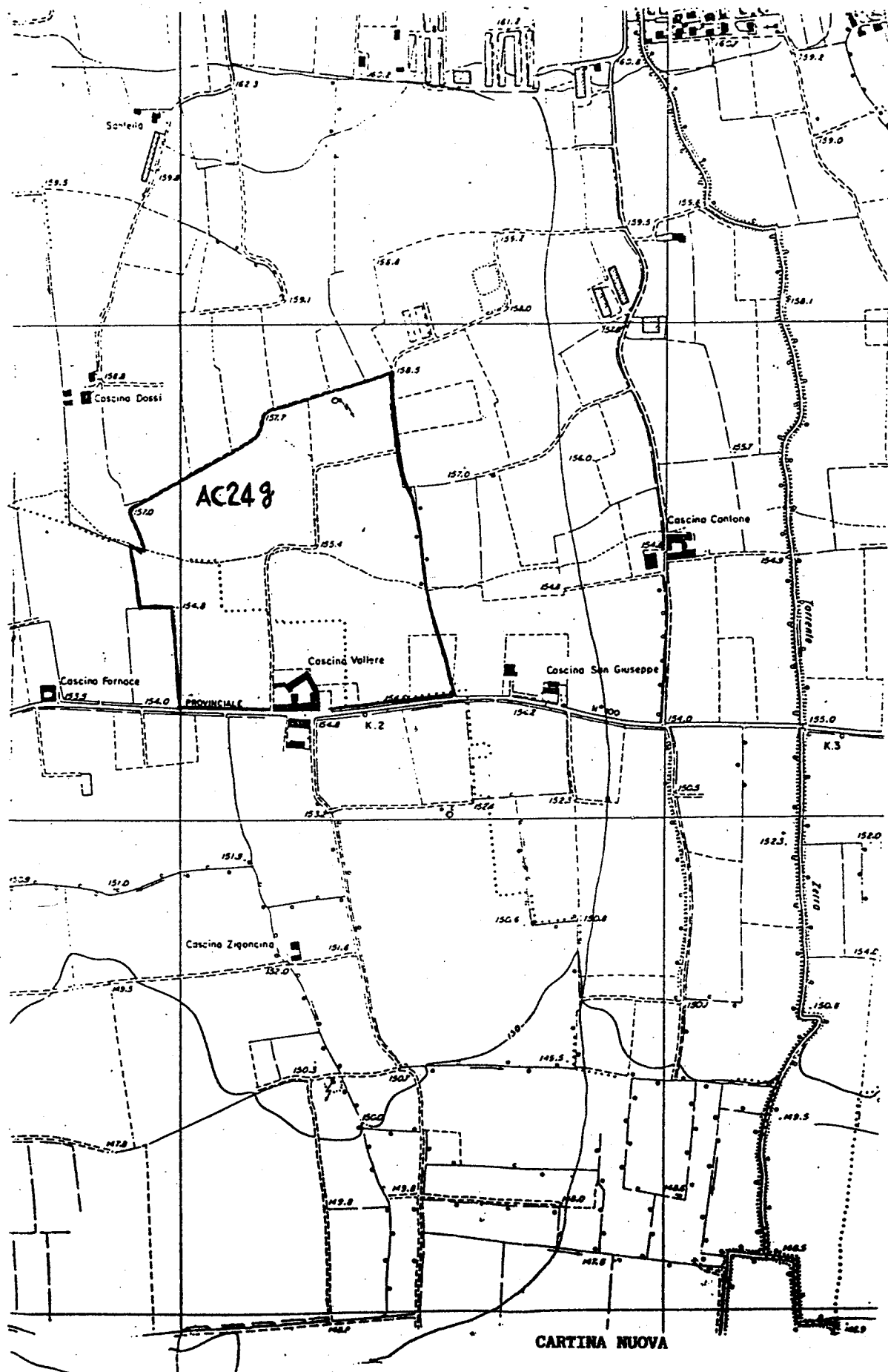
PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

— profondità massima di escavazione in asciutto 10 m dal piano campagna.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

— da concordare con i comuni interessati.

SCHEDA NUOVA



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BC21g**COMUNI INTERESSATI: BOLGARE****CARATTERISTICHE TECNICHE***SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 15.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: nessuno.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 30 m dal piano campagna.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE:**RIDELIMITAZIONI: nessuna.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 1.225.000.

PRODUZIONE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 1.000.000 vincolata alla realizzazione delle opere infrastrutturali dell'Interporto ferroviario di Bergamo-Montello.
mc 225.000 vincolata alla riqualificazione della S.S. 42.

PRODUZIONE 1997-2000: mc 1.225.000

RISERVE RESIDUE AL 2001: –

DESTINAZIONE FINALE:

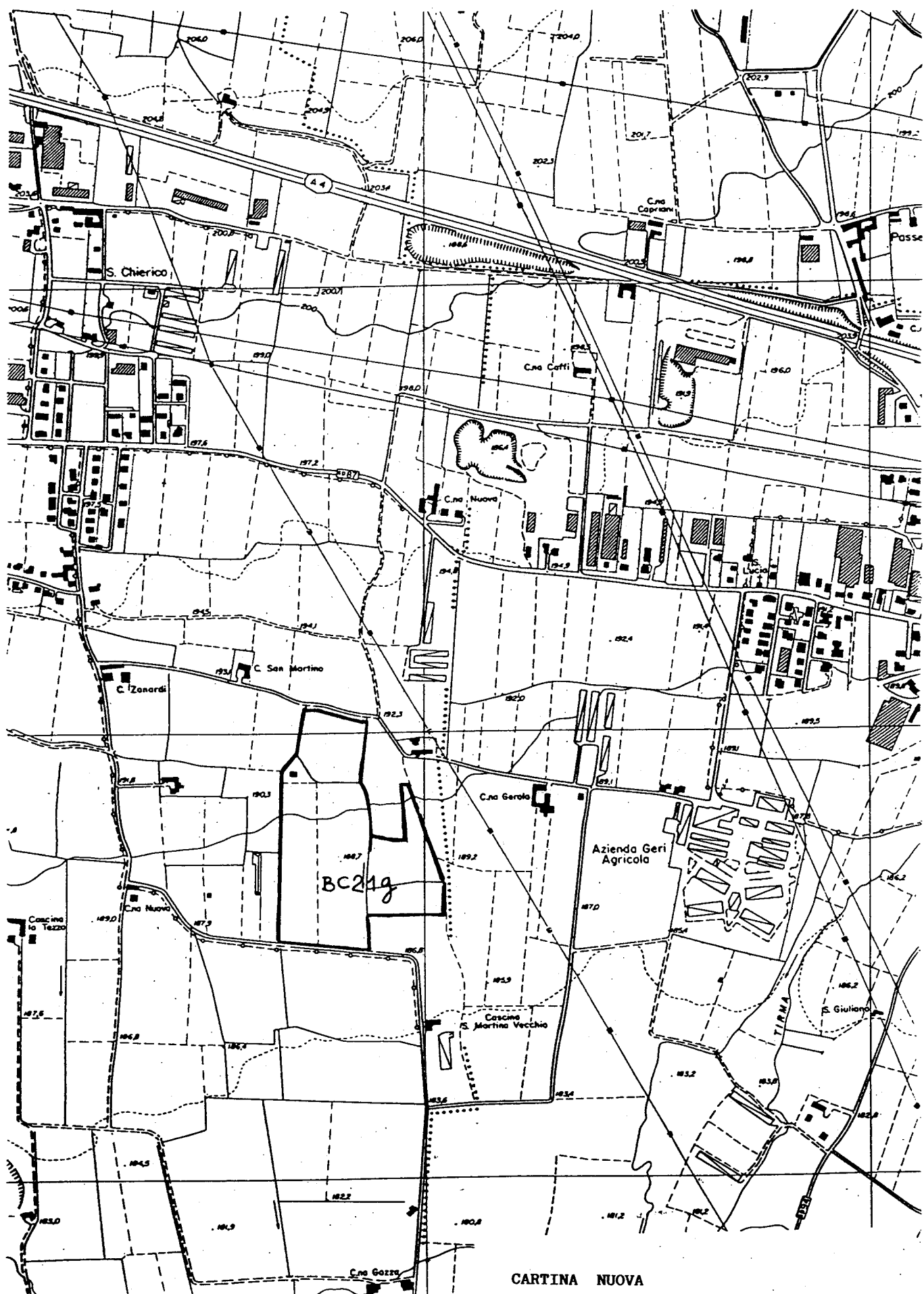
PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

— profondità massima di escavazione in asciutto 10 m dal piano campagna.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

— il recupero ambientale dovrà essere concordato con il comune in sede di convenzione ex art. 12 l.r. 18/82, prevedendo che qualsiasi eventuale riempimento potrà essere effettuato solo tramite conferimento di inerti.

SCHEDA NUOVA



ZONA DELLA VAL CAMONICA

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BP16g1

COMUNI INTERESSATI: ROGNO

FOGLIO CTR: PIAN CAMUNO

CARATTERISTICHE TECNICHE

*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 6,4.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: L. 431/85.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a circa 4 m dal piano campagna; fiume Oglio adiacente lato sud-est.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: rifiuti di lavorazione ad est; strada comunale a sud-ovest con impianti a rete; strada d'argine.**RIDELIMITAZIONI: leggero arretramento della scarpata a nord.*

PREVISIONI DI PIANO

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 200.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 70.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 200.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 0.

DESTINAZIONE FINALE: **insediativa** (area attrezzata per uso pubblico ricreativo).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- profondità massima di escavazione in acqua 35 m dal piano campagna;
- scarpate sotto falda con pendenza $<1/2$.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- modellamento scarpate finali su pendenze variabili, mediamente non superiori a $1/3$ e con tracciato a linee non geometriche;
- accessibilità sponde in condizioni di sicurezza;
- fasce alberate di delimitazione lungo il perimetro.

NOTE:

- interventi e mitigazioni in coerenza con SIA approvato.

SOSTITUITA DA SCHEDA SEGUENTE

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BP16g1**COMUNI INTERESSATI: ROGNO**

FOGLIO CTR: PIAN CAMUNO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 7,0.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: L. 431/85.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a circa 4 m dal piano campagna; fiume Oglio adiacente lato sud-est.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: rifiuti di lavorazione ad est; strada comunale a sud-ovest con impianti a rete; strada d'argine.**RIDELIMITAZIONI: leggero arretramento della scarpata a nord.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 200.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 100.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 320.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 0.

DESTINAZIONE FINALE: **insediativa** (area attrezzata per uso pubblico ricreativo).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- profondità massima di escavazione in acqua 35 m dal piano campagna;
- scarpate sotto falda con pendenza $<1/2$.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- modellamento scarpate finali su pendenze variabili, mediamente non superiori a $1/3$ e con tracciato a linee non geometriche;
- accessibilità sponde in condizioni di sicurezza;
- fasce alberate di delimitazione lungo il perimetro.

NOTE:

- interventi e mitigazioni in coerenza con il SIA approvato.

SCHEDA CORRETTA

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BP16g2**COMUNI INTERESSATI: ROGNO**

FOGLIO CTR: PIAN CAMUNO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 5,0.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: L. 431/85.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 4-5 m dal piano campagna; fiume Oglio adiacente lato nord-ovest.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: arginature fiume Oglio; metanodotto sul lato sud-est.**RIDELIMITAZIONI: espansione parallela al fiume verso sud-ovest per circa 1 ha.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 150.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 25.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 150.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 0.

DESTINAZIONE FINALE: **naturalistica.**

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

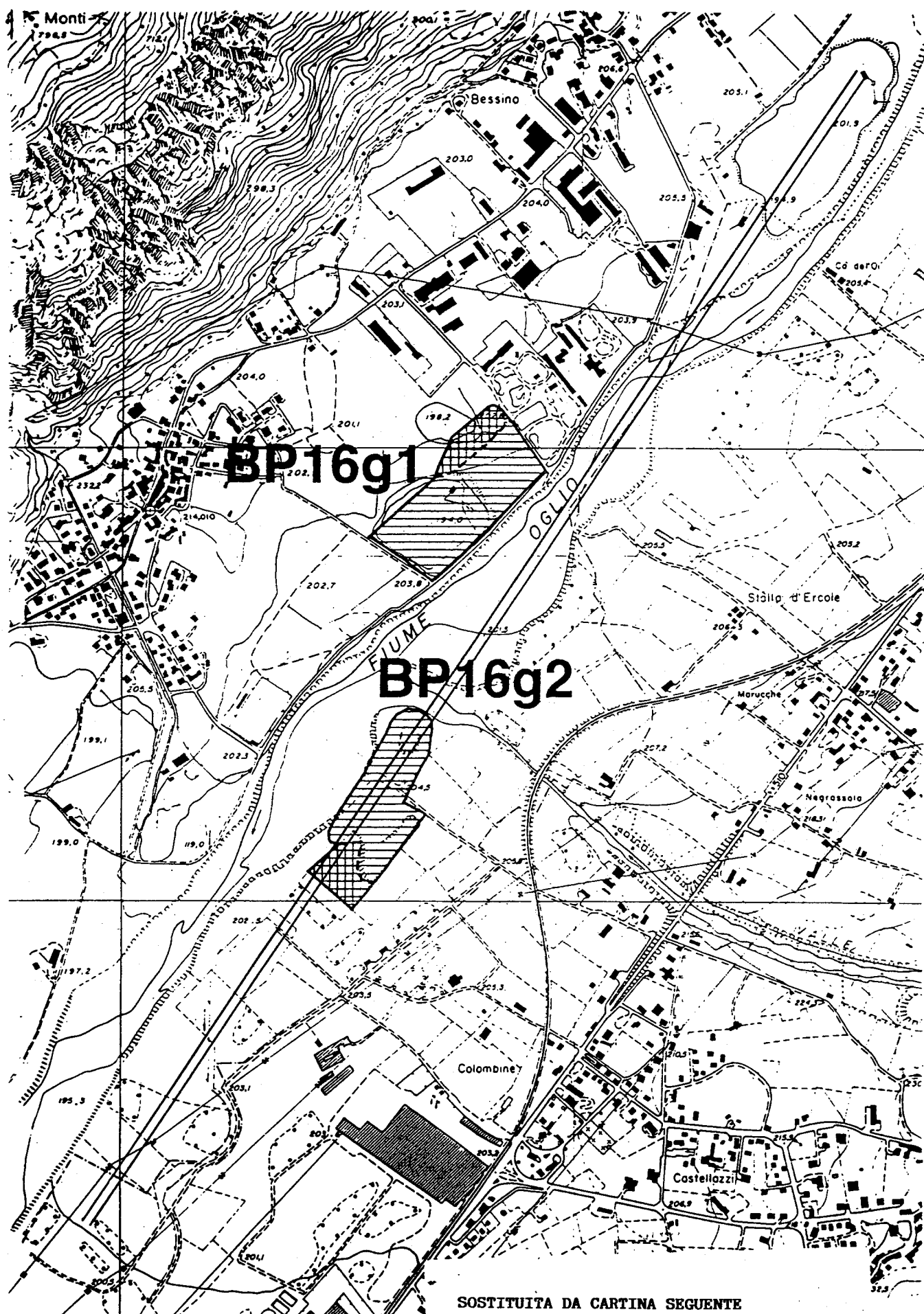
- profondità massima di escavazione in acqua 20 m dal piano campagna;
- pendenze sotto falda <1/2;
- fasce di rispetto da argine di almeno 50 m.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

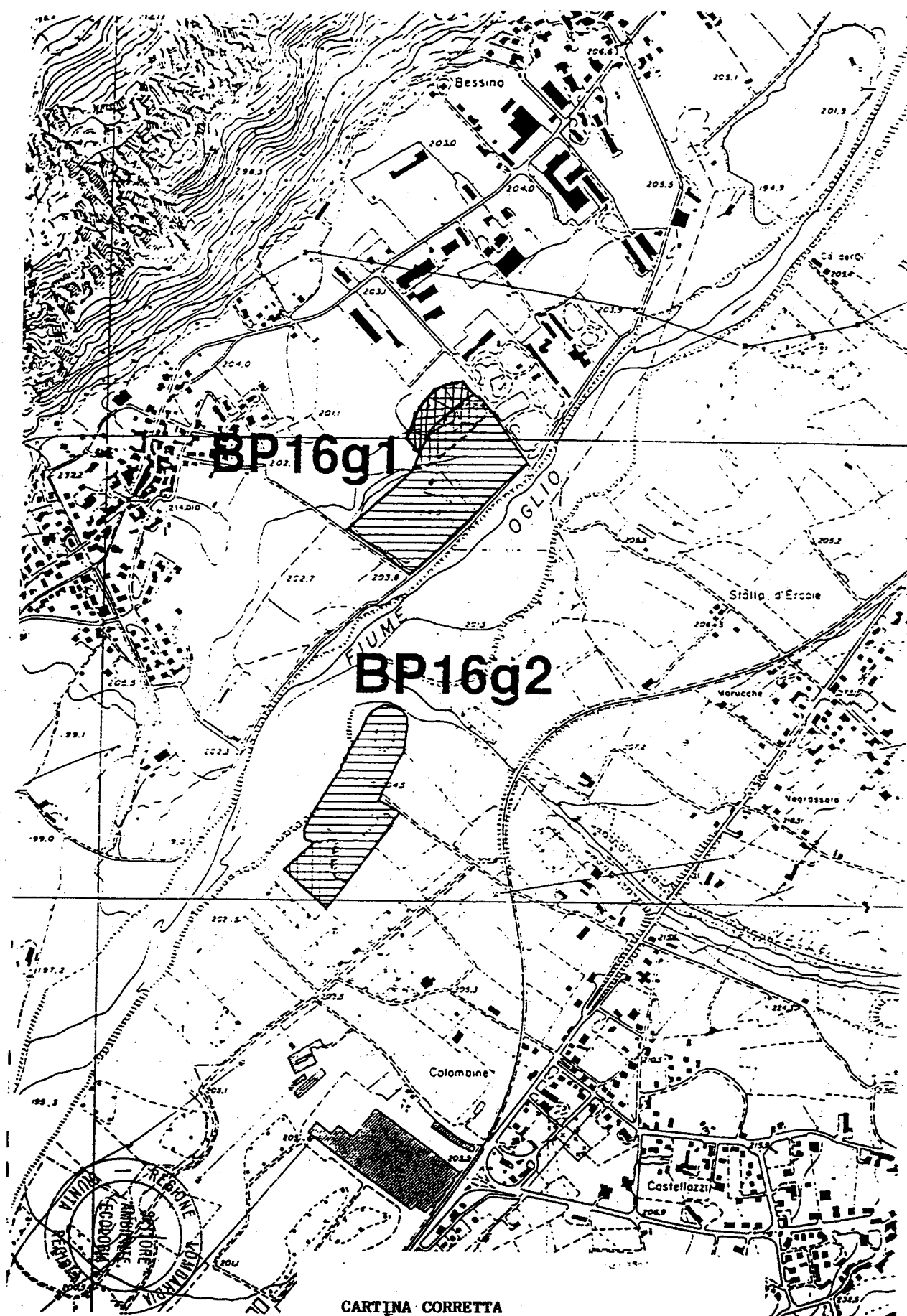
- modellamento scarpate finali su pendenze variabili, mediamente non superiori a 1/2;
- formazione di zone umide ad acqua bassa;
- fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo il perimetro.

NOTE:

- interventi e mitigazioni in coerenza con il SIA approvato.



SOSTITUITA DA CARTINA SEGUENTE



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BP16g3**COMUNI INTERESSATI: ROGNO**

FOGLIO CTR: COSTA VOLPINO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 7,4.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: L. 431/85.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 4-6 m dal piano campagna; fiume Oglio a sud-est.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: nucleo abitato di Fermata Castello ad ovest.**RIDELIMITAZIONI: espansione verso sud-ovest fino a 50 m dal confine comunale.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 500.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 50.000 dal 1998, 90.000 mc dal 2001.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 100.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 400.000.

DESTINAZIONE FINALE: **insediativa** (parco attrezzato di uso pubblico).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- profondità massima di escavazione in acqua 20 m dal piano campagna;
- pendenza scarpate sotto falda $<1/2$;
- fascia di rispetto di almeno 20 m dal collettore reflui sul confine.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- modellamento scarpate finali su pendenze variabili, mediamente non superiori ad $1/2$;
- accessibilità sponde in condizioni di sicurezza;
- fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo il perimetro e collegamento ciclo pedonale con attrezzature pubbliche.

NOTE:

- lo sfruttamento dell'area in ampliamento è vincolato al completo recupero dell'attuale ambito estrattivo;
- interventi e mitigazioni in coerenza con SIA approvato.

SOSTITUITA DA SCHEDA SEGUENTE

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BP16g3**COMUNI INTERESSATI: ROGNO**

FOGLIO CTR: COSTA VOLPINO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 12,4.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: L. 431/85.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 4-6 m dal piano campagna; fiume Oglio a sud-est.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: nucleo abitato di Fermata Castello ad ovest.**RIDELIMITAZIONI: espansione verso sud-ovest fino a 50 m dal confine comunale.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 500.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 75.000 dal 1998, 90.000 mc dal 2001.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 200.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 400.000.

DESTINAZIONE FINALE: **insediativa** (parco attrezzato di uso pubblico).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- profondità massima di escavazione in acqua 20 m dal piano campagna;
- pendenza scarpate sotto falda <1/2;
- fascia di rispetto di almeno 20 m dal collettore reflui sul confine.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- modellamento scarpate finali su pendenze variabili, mediamente non superiori ad 1/2;
- accessibilità sponde in condizioni di sicurezza;
- fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo il perimetro e collegamento ciclo pedonale con attrezzature pubbliche.

NOTE:

- lo sfruttamento dell'area in ampliamento è vincolato al completo recupero dell'attuale ambito estrattivo;
- interventi e mitigazioni in coerenza con SIA approvato.

ULTERIORI PRESCRIZIONI: Il progetto di recupero ambientale dovrà tenere conto della quota relativa al livello di piena del fiume Oglio, al fine di permettere, al termine dell'attività estrattiva, l'eventuale utilizzo delle aree recuperate come bacino di laminazione idraulica.

SCHEDA CORRETTA

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BP16g4**COMUNI INTERESSATI: COSTA VOLPINO**

FOGLIO CTR: COSTA VOLPINO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 11,5.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: L. 431/85.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 4-6 m dal piano campagna, fiume Oglio a sud-est.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: superstrada sul lato sud; cascina a nord; nucleo abitato di Fermata Castello.**RIDELIMITAZIONI: espansione sul lato nord-est fino al confine comunale.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 450.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 50.000 fino al 1997, mc 80.000 dal 2001.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 390.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 60.000.

DESTINAZIONE FINALE: **insediativa** (parco attrezzato di uso pubblico).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- profondità massima di escavazione in acqua 20 m dal piano campagna;
- pendenza scarpate sotto falda <1/2;
- fascia di rispetto di almeno 20 m dal collettore reflui nel confine.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- modellamento scarpate finali su pendenze variabili, mediamente non superiori a 1/2;
- accessibilità sponde in condizioni di sicurezza;
- fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo il perimetro e collegamento ciclopedonale con attrezzature pubbliche a sud-ovest della superstrada.

NOTE:

- interventi e mitigazioni in coerenza con SIA approvato.

SOSTITUITA DA SCHEDA SEGUENTE

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO BP16g4**COMUNI INTERESSATI: COSTA VOLPINO**

FOGLIO CTR: COSTA VOLPINO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 16,5.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: L. 431/85.**IDROGEOLOGIA: falda freatica a 4-6 m dal piano campagna, fiume Oglio a sud-est.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: superstrada sul lato sud; cascina a nord; nucleo abitato di Fermata Castello.**RIDELIMITAZIONI: espansione sul lato nord-est fino al confine comunale.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 450.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 75.000 fino al 1997, mc 80.000 dal 2001.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 490.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 60.000.

DESTINAZIONE FINALE: **insediativa** (parco attrezzato di uso pubblico).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- profondità massima di escavazione in acqua 20 m dal piano campagna;
- pendenza scarpate sotto falda <1/2;
- fascia di rispetto di almeno 20 m dal collettore reflui nel confine.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

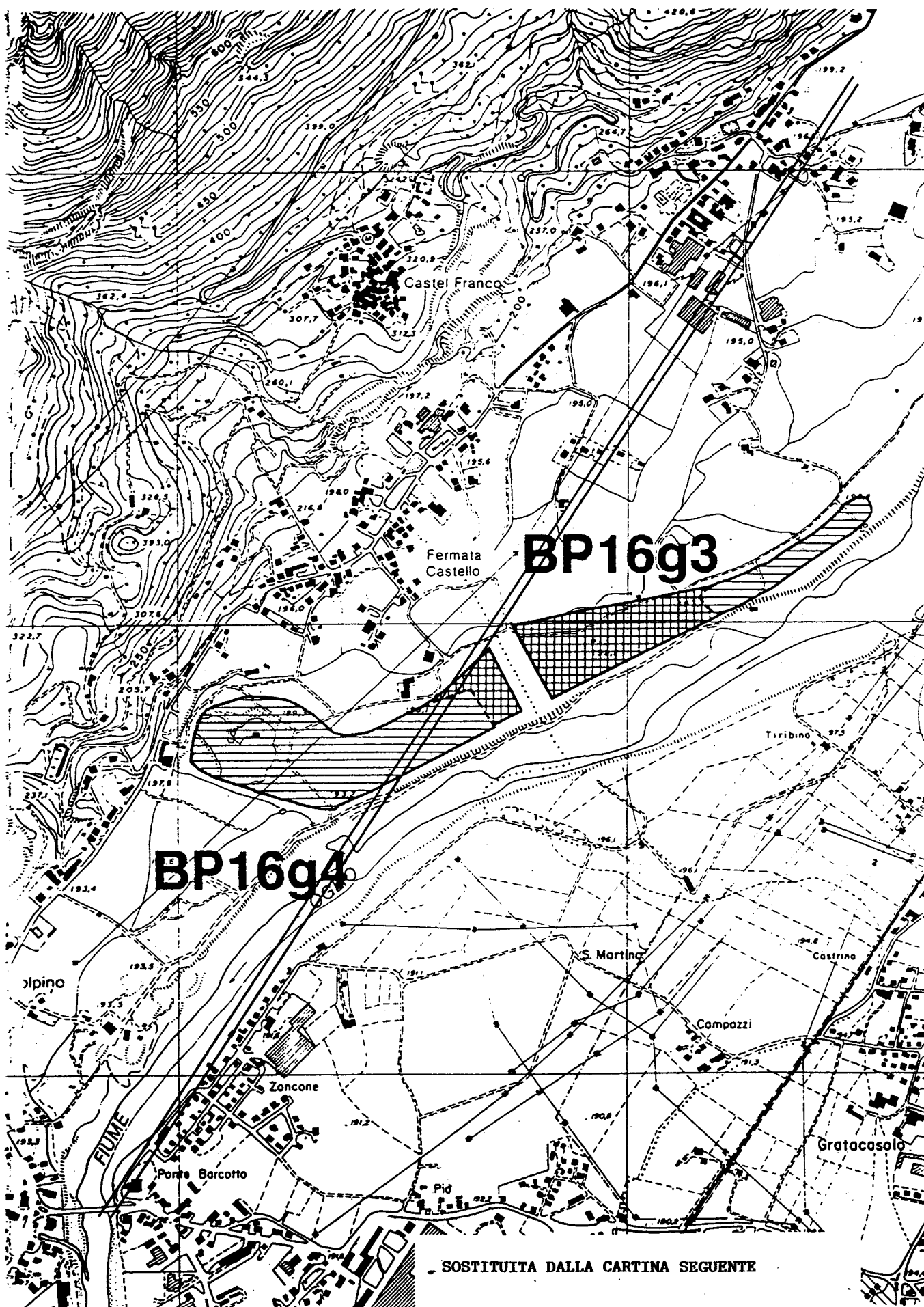
- modellamento scarpate finali su pendenze variabili, mediamente non superiori a 1/2;
- accessibilità sponde in condizioni di sicurezza;
- fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo il perimetro e collegamento ciclopedonale con attrezzature pubbliche a sud-ovest della superstrada.

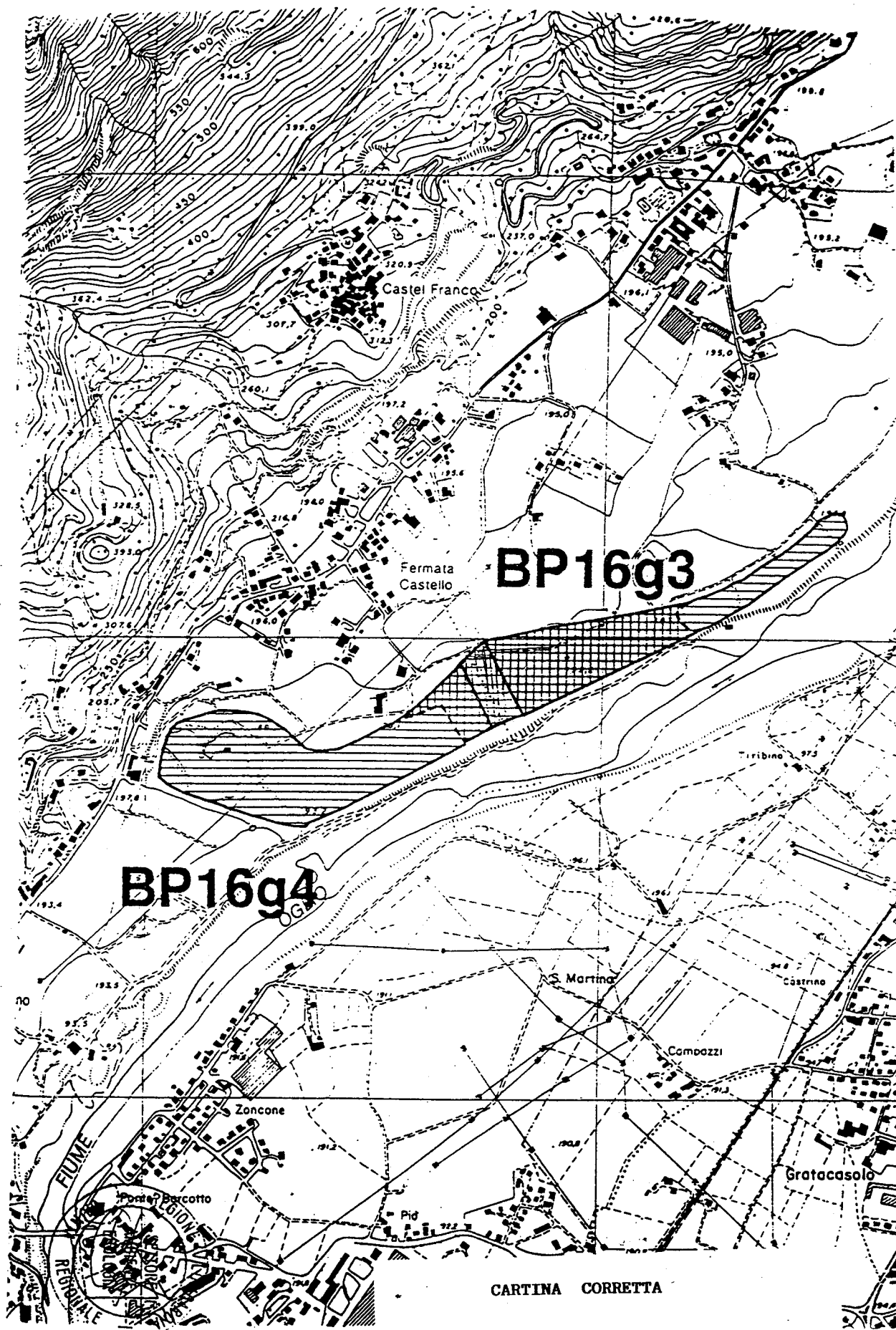
NOTE:

- interventi e mitigazioni in coerenza con SIA approvato.

ULTERIORI PRESCRIZIONI: Il progetto di recupero ambientale dovrà tenere conto della quota relativa al livello di piena del fiume Oglio, al fine di permettere, al termine dell'attività estrattiva, l'eventuale utilizzo delle aree recuperate come bacino di laminazione idraulica.

SCHEDA CORRETTA





ZONA MONTANA

SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC5g

COMUNI INTERESSATI: CERETE

FOGLIO CTR: ROVETTA

CARATTERISTICHE TECNICHE

*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 12,7.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: L.R. 431/85.**IDROGEOLOGIA: torrente Borlezza costeggia tre lati dell'ambito.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: abitato di S. Lorenzo a nord; torrente Borlezza.**RIDELIMITAZIONI: nessuna.*

PREVISIONI DI PIANO

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 880.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 120.000 (precedente mc 80.000).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 480.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 400.000.

DESTINAZIONE FINALE: **agricola-forestale.**

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

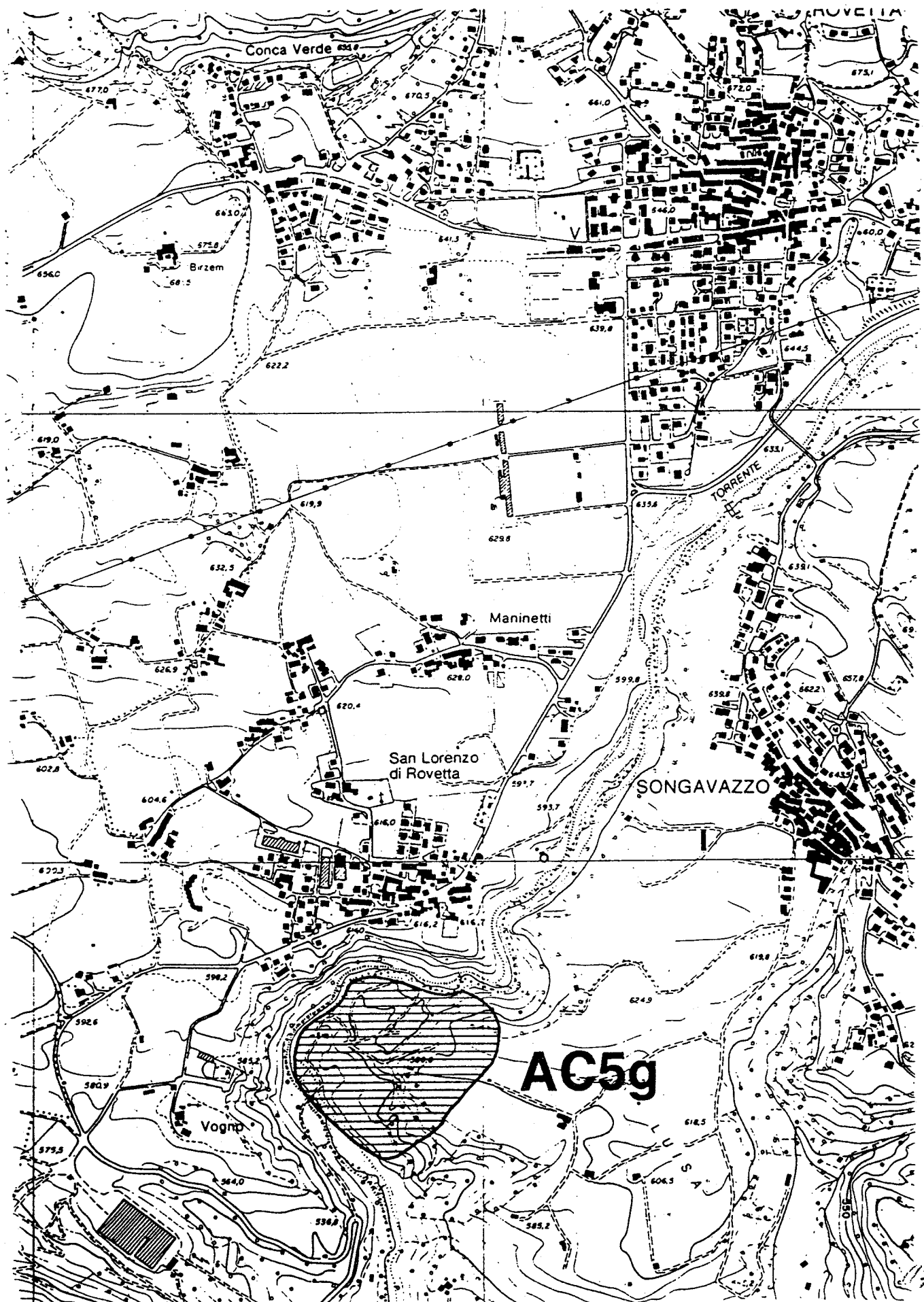
— escavazione in asciutto fino a livello di almeno 12 m sopra il torrente Borlezza.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- rimodellamento aree, mediante riporto di inerti, con pendenze finali simili a quelle circostanti;
- fasce alberate di protezione; accessibilità pedonale garantita lungo percorsi attrezzati;
- possibilità di interventi per la realizzazione di attrezzature destinate all'agriturismo.

NOTE:

- interventi e mitigazioni in coerenza con SIA approvato.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC6g**COMUNI INTERESSATI: ONORE**

FOGLIO CTR: ROVETTA

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 3,8.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: L. 431/85, idrogeologico.**IDROGEOLOGIA: area sita alla confluenza di Valle dei Dadi e Righenzolo.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: abitazioni isolate a nord-ovest.**RIDELIMITAZIONI: nessuna.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 360.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 30.000.

PRODUZIONE 1995-2000: mc 180.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 180.000.

DESTINAZIONE FINALE: **naturalistica** (previa rimodellazione del sito con riporti di materiale inerte).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

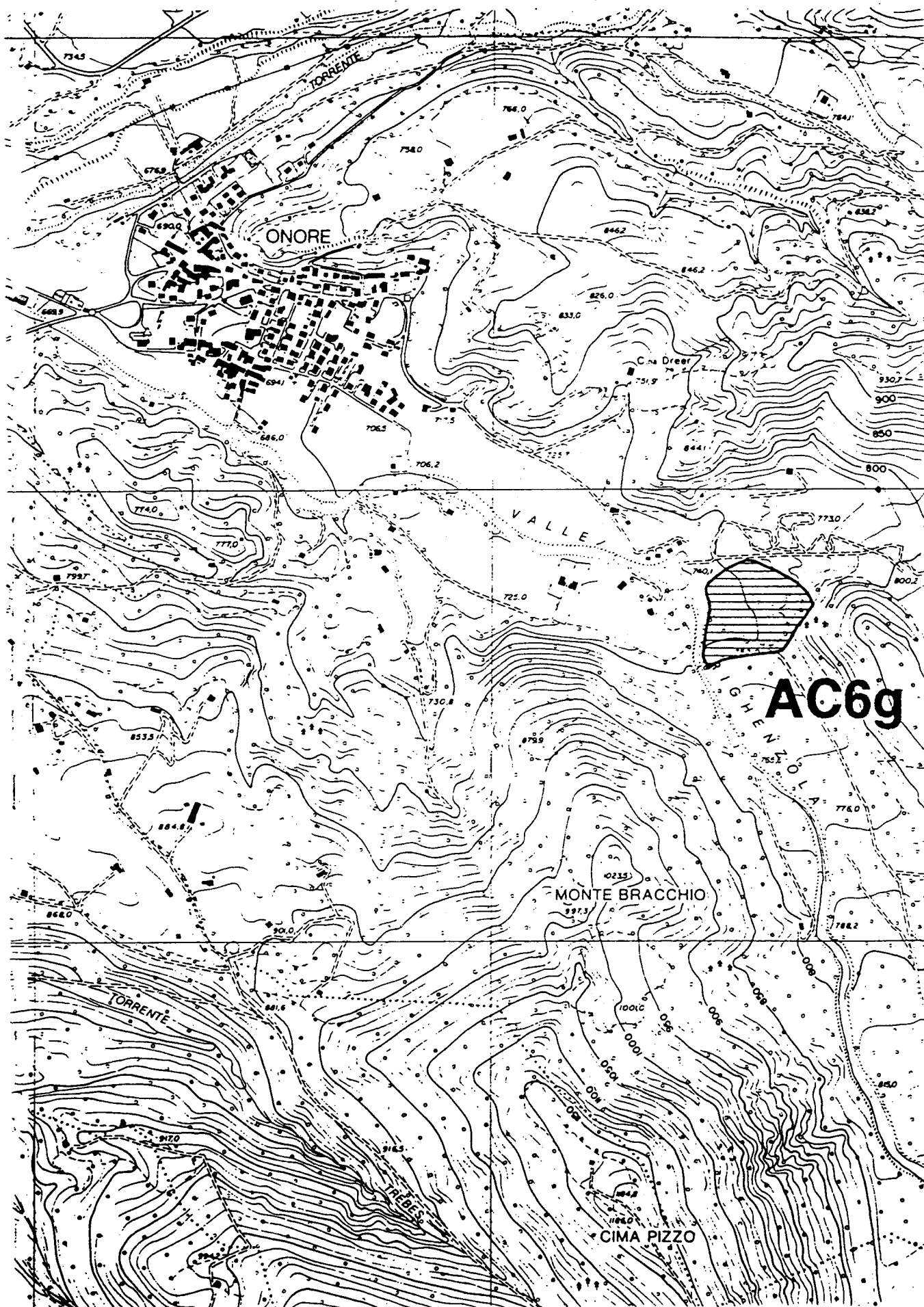
— fasce di rispetto di almeno 30 m dagli alvei (quota di fondo scavo sempre superiore al livello degli alvei nel punto più vicino).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- modellamento scarpate finali su pendenze variabili, mediamente non superiori a 1/2;
- fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo il perimetro.

NOTE:

- interventi e mitigazioni in coerenza con SIA approvato.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC18p**COMUNI INTERESSATI: SELVINO**

FOGLIO CTR: ALBINO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 3,4.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: idrogeologico.**IDROGEOLOGIA: zona di crinale con impluvio sul lato ovest.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: S.P. n. 36 adiacente; abitato di Selvino a nord-est.**RIDELIMITAZIONI: espansione a nord per circa 1 ha, per addolcimento scarpate.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 100.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 10.000 (precedente 7.000 mc).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 60.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 40.000.

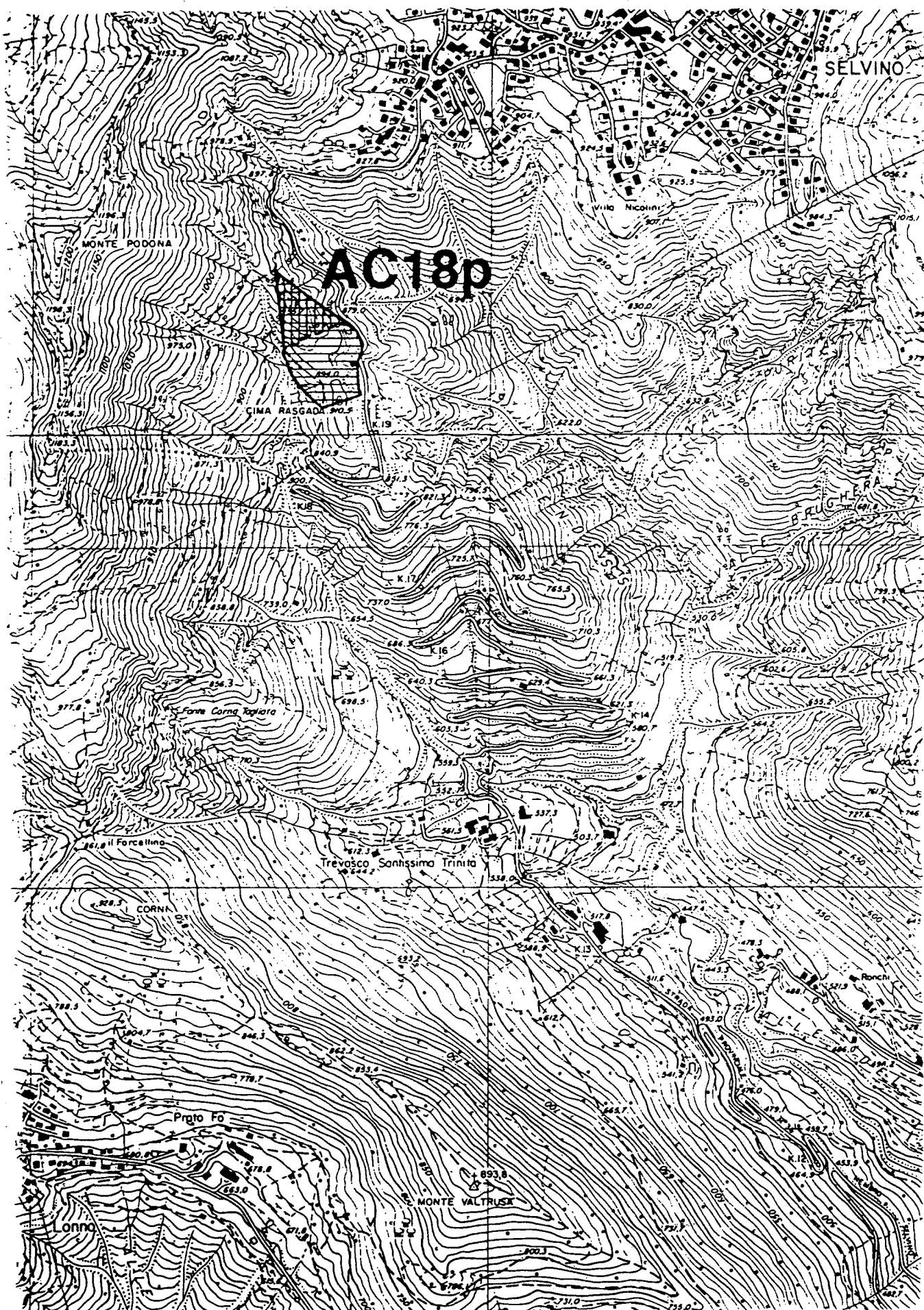
DESTINAZIONE FINALE: **uso di significato naturalistico.**

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- quota fondo scavo superiore all'adiacente strada;
- arretramento ciglio superiore finalizzato a realizzare scarpate finali su pendenze analoghe al contesto ambientale.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- modellamento scarpate finali su pendenze variabili, mediamente non superiori a 1/3 con rimodellazione su morfologie tipiche del versante;
- mantenimento e perimetrazione sentiero per Lonno;
- formazione di prato pascolo cespugliato, coerente con il contesto.



SETTORE MERCEOLOGICO II

materiale SABBIA E GHIAIA

AMBITO ESTRATTIVO AC19p**COMUNI INTERESSATI: GANDINO**

FOGLIO CTR: GANDINO

CARATTERISTICHE TECNICHE*SUPERFICIE DELL'AMBITO: ha 3,9.**VINCOLI AMMINISTRATIVI: L. 431/85, idrogeologico.**IDROGEOLOGIA: rio Valle Scura sul lato nord.**RELAZIONE CON INFRASTRUTTURE: strada comunale a nord-est; fabbricato a monte del ciglio superiore.**RIDELIMITAZIONI: nessuna.***PREVISIONI DI PIANO**

RISERVE STIMATE NELL'AMBITO: mc 320.000.

PRODUZIONE ANNUALE MASSIMA PROGRAMMATA: mc 50.000 (precedente 25.000).

PRODUZIONE 1995-2000: mc 250.000.

RISERVE RESIDUE AL 2001: mc 70.000.

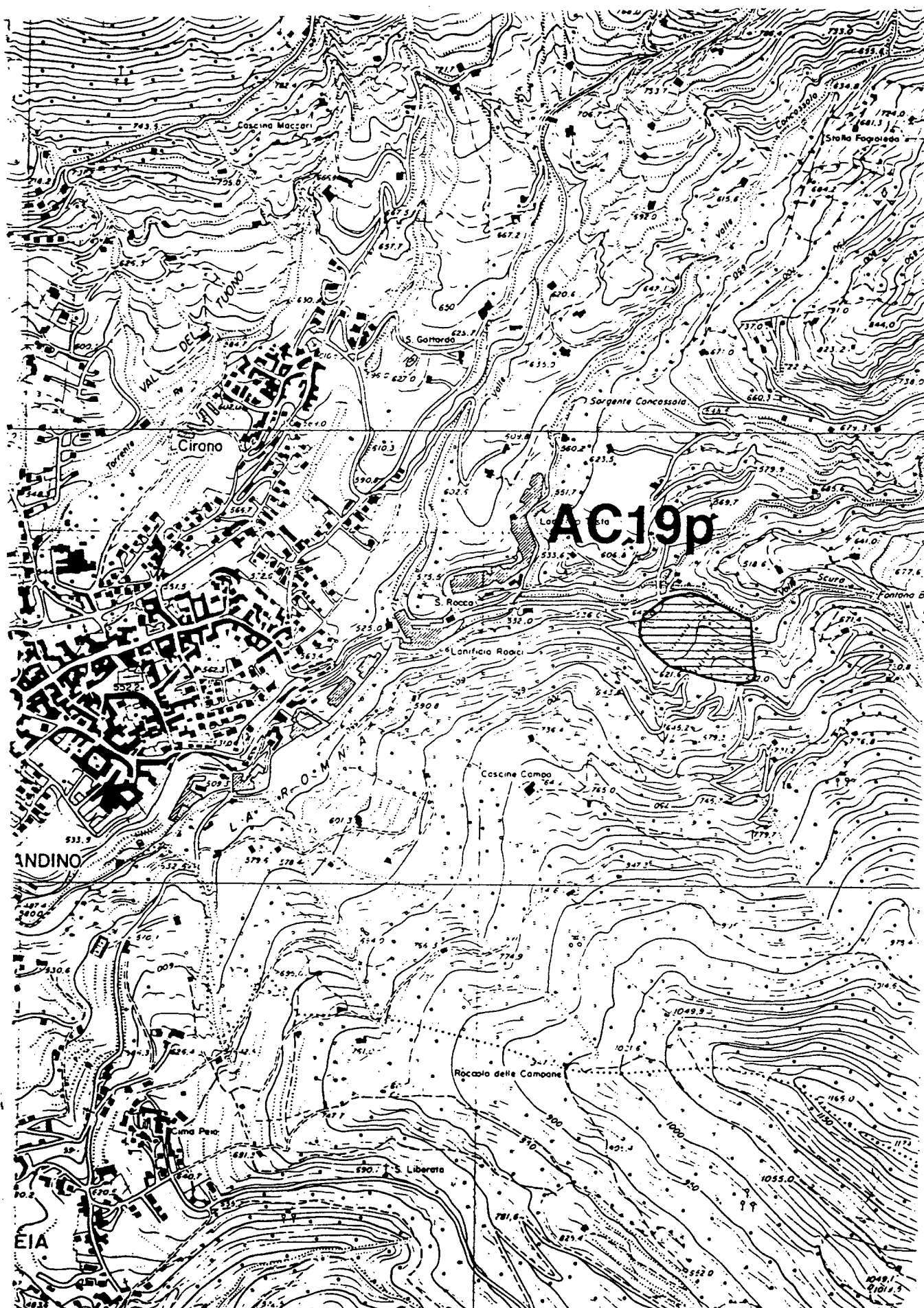
DESTINAZIONE FINALE: **naturalistica-forestale.**

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE:

- limitazioni della carica unitaria nell'abbattimento con esplosivo per mantenere livelli di sicurezza nei confronti del fabbricato sovrastante.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE:

- riporto di materiale inerte al piede della fronte, a coltivazione ultimata, per raccordo morfologico;
- recupero progressivo dei gradoni in abbandono contestualmente all'abbassamento della quota di coltivazione.



Prezzo L. 10.000 (i.i.)
(Fascicoli arretrati il doppio)

